



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE

SAIS07700L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17250** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/0025** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 88** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 160** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 170** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 197** Moduli di orientamento formativo
- 215** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 236** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 282** Attività previste in relazione al PNSD
- 286** Valutazione degli apprendimenti

291 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

301 Aspetti generali

305 Modello organizzativo

326 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

329 Reti e Convenzioni attivate

345 Piano di formazione del personale docente

352 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto di Istruzione Superiore "D. Rea" rappresenta una realtà scolastica di rilievo, articolata in diverse sedi ubicate nei comuni di Nocera Inferiore, Pagani e San Valentino Torio. Tale distribuzione territoriale consente all'Istituto di abbracciare gran parte dell'area dell'agro sarnese-nocerino, situata nella provincia di Salerno, un territorio caratterizzato da una consolidata vocazione agricola e industriale. La zona, rinomata per la fertilità dei suoi terreni, ospita numerose imprese operanti nei settori agroalimentare e zootecnico, che costituiscono un importante motore economico locale. A ciò si affianca la presenza di un articolato sistema di strutture ricettive e ristorative, in particolare nelle aree a maggiore attrattiva turistica, che offrono significative opportunità occupazionali nei comparti dell'ospitalità e del turismo. Il territorio dell'agro sarnese-nocerino si distingue, inoltre, per il suo rilevante patrimonio storico, artistico e culturale, testimoniato da numerosi siti di interesse che rappresentano risorse preziose da valorizzare anche attraverso percorsi formativi mirati e progetti educativi volti alla promozione del territorio. La presenza di enti e associazioni locali attivi nel campo della cultura e del sociale rappresenta una risorsa importante per l'integrazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti. Il mercato del lavoro del luogo richiede competenze specifiche nei settori dell'agricoltura, dell'industria agroalimentare, del turismo e dell'ospitalità. La popolazione scolastica che sceglie di frequentare questa istituzione Scolastica è eterogenea, con studenti provenienti da famiglie di diverso status socio-economico, interessata alle iniziative orientate a sviluppare competenze teoriche ed acquisire abilità pratiche da spendere immediatamente nel mondo del lavoro, ma che consentono anche scelte universitarie o di percorsi di Alta formazione (ITS ecc.). Pertanto è importante che l'offerta formativa sia inclusiva e capace di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, sappia promuovere da un lato l'integrazione e la riduzione del disagio scolastico e dall'altro intercettare le scelte degli studenti più ambiziosi che sono interessati a sviluppare le loro competenze nel settore economico imprenditoriale tipico del territorio di appartenenza. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta un'opportunità per arricchire l'ambiente scolastico e promuovere la multiculturalità. Sulla base di tale contesto l'Istituto risponde efficacemente ai bisogni formativi degli studenti, tenendo conto delle peculiarità del territorio e delle esigenze del mercato del lavoro con un'offerta formativa variegata, aggiornata e orientata al futuro, per preparare gli studenti con competenze pratiche e teoriche, in linea con queste esigenze, con la crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica. Coniugando la mission propria dell'indirizzo professionale "Enogastronomia e accoglienza turistica" con la mission dell'indirizzo tecnico "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria", la scuola si presenta come POLO



TECNICO PROFESSIONALE nella filiera del Food. Il nuovo percorso Liceo delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale, con una curvatura sul Liceo del Gusto consente di formare studenti capaci di comunicare, narrare, rappresentare, pubblicizzare ed esportare il patrimonio culturale enogastronomico Italiano, le origini, le declinazioni, la storia e soprattutto l'economia che ruota intorno al mondo del FOOD, secondo un'unica filiera formativa che parte dalla produzione e trasformazione dei prodotti del territorio e prosegue nell'acquisizione di competenze imprenditoriali per l'esaltazione dei prodotti legati all'identità del Paese. Accanto al potenziamento dell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, il Rea ha ampliato la propria offerta formativa introducendo l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari, articolazione "Odontotecnico", che si distingue per la sua rilevanza in un settore strategico quale quello sanitario. Tale percorso formativo mira non solo a promuovere attività di servizio e assistenza, ma anche a contribuire alla costruzione del benessere individuale e collettivo dei cittadini, in coerenza con le linee guida e le raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di salute pubblica e formazione professionale. Dal 2018, la sede succursale di Pagani è stata inoltre designata quale sede d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Odontotecnico, consolidando così il ruolo dell'Istituto quale punto di riferimento nel territorio per la formazione in ambito sanitario. L'indirizzo si caratterizza, altresì, per la presenza di laboratori altamente innovativi, realizzati grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che consentono agli studenti di sviluppare e potenziare competenze pratiche di elevato livello, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, affiancate da una solida preparazione teorica. Nel corso degli anni, la scuola ha conseguito un elevato riconoscimento sociale, divenendo un punto di riferimento per la comunità territoriale. L'Istituto è frequentemente oggetto di attenzione da parte dell'opinione pubblica e della stampa locale ed è costantemente presente a eventi e manifestazioni promossi dalle Amministrazioni comunali, in virtù del suo ruolo di eccellenza nei settori enogastronomico, culturale, sanitario e del volontariato. Grazie a una consolidata rete di collaborazioni con enti locali, aziende e associazioni del territorio, l'Istituto offre ai propri studenti numerose opportunità di stage, tirocini formativi e percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO), finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze professionali reali immediatamente spendibili. Inoltre, l'Istituto promuove percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro locale, orientati ai settori dell'agricoltura sostenibile, dell'enogastronomia, dell'ospitalità e del turismo, nonché dell'industria agroalimentare. Tali percorsi sono arricchiti dall'integrazione di tematiche legate all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di formare cittadini e professionisti consapevoli, in grado di affrontare con competenza e responsabilità le sfide del futuro. Il Rea si impegna, inoltre, a sostenere gli studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, attuando strategie educative e formative volte a garantire pari opportunità di apprendimento e di crescita personale. In tale prospettiva, l'Istituto promuove attività didattico-laboratoriali e di orientamento finalizzate a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), stage formativi, esperienze Erasmus, anche post-diploma, e progetti mirati di inclusione e integrazione scolastica. Con particolare attenzione al recupero delle competenze e alla prevenzione della dispersione scolastica, la scuola ha adottato procedure di implementazione del curriculum mediante ore di potenziamento, percorsi di didattica orientativa e il servizio di sportello psicologico. Tali interventi si inseriscono in un più ampio quadro di azioni straordinarie volte al recupero delle competenze di base e alla riduzione dei divari territoriali, in linea con le direttive nazionali e comunitarie in materia di inclusione e coesione sociale. L'Istituto, inoltre, favorisce percorsi di rientro in formazione destinati a studenti che si siano temporaneamente allontanati dal percorso scolastico diurno, offrendo opportunità personalizzate di reinserimento e di crescita professionale. In questa direzione, sono attivi anche percorsi di istruzione per adulti nei settori enogastronomico e odontotecnico, finalizzati a promuovere la formazione continua e l'aggiornamento professionale in un'ottica di apprendimento permanente.

Risorse economiche e materiali

Al fine di preparare gli studenti alle sfide del futuro e di rispondere in modo efficace ai loro bisogni formativi, l'Istituto di Istruzione Superiore "D. Rea" si impegna costantemente nella ricerca e nell'acquisizione di risorse economiche aggiuntive, anche attraverso la partecipazione a progetti PON-FESR e PNRR. Tali iniziative consentono di potenziare la dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Istituto, garantendo la presenza di strumentazioni digitali avanzate, laboratori all'avanguardia nei settori enogastronomico, agricolo e odontotecnico, aule multimediali dotate di LIM e postazioni informatiche, nonché ambienti di apprendimento specifici, arredi moderni e sussidi didattici idonei ad assicurare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, anche in presenza di limitate risorse statali destinate al funzionamento ordinario. Le strutture dei diversi plessi, di competenza dell'Ente Locale Provinciale per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria, dispongono nella maggior parte dei casi di spazi comuni, palestre, rampe di accesso e ascensori per persone con disabilità, a testimonianza dell'attenzione dell'Istituto ai principi di accessibilità e inclusione. Inoltre, tutte le sedi risultano agevolmente raggiungibili grazie ai servizi di trasporto pubblico, assicurando così un'efficace connessione con i principali centri del territorio. Consapevole del proprio ruolo strategico nel tessuto sociale, economico e culturale dell'agro sarnese-nocerino, l'I.I.S. "D. Rea" si propone di formare cittadini competenti, responsabili e aperti al cambiamento, capaci di coniugare il sapere con il saper fare, di valorizzare le proprie radici e, al contempo, di proiettarsi in un contesto europeo e globale. La scuola, attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e inclusiva, promuove i valori della legalità, della sostenibilità, della solidarietà e della cittadinanza attiva, ponendosi come luogo privilegiato di crescita umana, culturale e professionale per le nuove generazioni.



Risorse professionali

La scuola si avvale di docenti competenti che offrono continuità e stabilità nei processi formativi e di inclusione degli alunni, anche attraverso la formazione. Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; circa l'80% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze specifiche (certificazioni linguistiche, informatiche, di primo soccorso, inclusione e valutazione). Il 59,2% dei docenti è in servizio da più di cinque anni in questa scuola e offre esperienze nei processi di crescita educativa e professionale (curriculum docenti). Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione esterni ed interni, anche in rete su inclusione, valutazione, competenze digitali, orientamento. I docenti di sostegno svolgono funzioni di supporto a tutta la classe e di raccordo tra i docenti di disciplina e con gli assistenti specialistici selezionati dall'Ente locale. Il personale collaborativo scolastico ausiliario ha un ruolo rilevante per: - vigilanza su cambio classe dei docenti - accompagnamento degli alunni diversamente abili - ricevimento dell'utenza. Il personale amministrativo è efficiente ed è guidato da ottima organizzazione nella contabilità, nella didattica e nella gestione del personale. Il Dirigente, con 10 anni di esperienza nel ruolo, ma con incarico effettivo presso l'istituto da 4 anni, valorizza il lavoro dei docenti stimolando la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative e promuovendo attività rivolte al territorio. Sarebbe auspicabile un maggiore organico di personale ATA per garantire l'efficienza dei servizi, ed in particolare un maggior numero di assistenti tecnici in relazione ai numerosi laboratori in dotazione che rappresentano il cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS07700L
Indirizzo	VIA NAPOLI, 37 - 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	0815175999
Email	SAIS07700L@istruzione.it
Pec	SAIS07700L@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutosuperioredomenicorea.edu.it/

Plessi

LICEO REA NOCERA INFERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SAPM077025
Indirizzo	NOCERA INFERIORE NOCERA INFERIORE

IPSEOA D.REA NOCERA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Codice	SARH07701R
Indirizzo	VIA NAPOLI, 37 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

"TEN. CC. MARCO PITTONI" - PAGANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH07702T
Indirizzo	VIA DE GASPERI , 302-304 PAGANI 84016 PAGANI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

IPSEOA SAN VALENTINO TORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH07703V
Indirizzo	SAN VALENTINO TORIO SAN VALENTINO TORIO
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IPSEOA D.REA SERALE - NOCERA INF. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH077516
Indirizzo	VIA NAPOLI, 37 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IPSEOA PITTONI SERALE - PAGANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH077527
Indirizzo	PAGANI PAGANI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

ITA SAN VALENTINO TORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	SATA07701C
Indirizzo	SAN VALENTINO TORIO SAN VALENTINO TORIO

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA



L'Istituto di Istruzione Superiore "Domenico Rea" nasce nell'anno scolastico 1988/1989 come sede coordinata dell'IPSSAR "Virtuoso" di Salerno e consegue l'autonomia scolastica nell'anno 1992/1993, aggregando l'Istituto Professionale per il Commercio, attivo sul territorio sin dagli anni Sessanta. Con il progressivo sviluppo dell'indirizzo Alberghiero, l'Istituto amplia il proprio bacino di utenza, accogliendo studenti provenienti non solo dall'Agro nocerino-sarnese, ma anche dall'area vesuviana e dal basso Irno. Nel tempo, l'Istituto "Domenico Rea" ha assunto un profilo sempre più aperto all'Europa e all'innovazione digitale, consolidando una rete stabile di partenariati con istituzioni scolastiche e formative di diversi Paesi europei, tra cui Francia, Irlanda, Romania, Germania e Repubblica Ceca, in coerenza con una visione educativa orientata all'internazionalizzazione e alla mobilità. A seguito del dimensionamento della rete scolastica della Regione Campania (Delibera n. 589 del 16 dicembre 2020), l'Istituto è stato riorganizzato come Istituto di Istruzione Superiore, con l'attivazione dell'indirizzo Tecnico Agrario – Agroalimentare e Agroindustria, ampliando ulteriormente la propria offerta formativa in risposta alle esigenze del territorio e alle trasformazioni del tessuto produttivo locale. Con Delibera della Regione Campania n. 816 del 29 dicembre 2023 l'Istituto giunge a gestire due succursali nel comune di Nocera Inferiore la sede "Pittoni nel comune di Pagani, ed una sede distaccata nel Comune di San Valentino. E' stata inoltre approvata l'attivazione del Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale (LES), al fine di rispondere alla crescente domanda di un percorso liceale moderno e fortemente aderente ai cambiamenti della società contemporanea. Il percorso LES, che dal prossimo anno è possibile frequentare presso la sede di Pagani, si propone di offrire agli studenti una preparazione culturale ampia e interdisciplinare, integrando saperi economici, giuridici e sociali per favorire la comprensione dei sistemi economici, delle istituzioni e delle dinamiche che caratterizzano la vita collettiva. Le finalità del percorso consistono nello sviluppo di competenze critiche e interpretative dei fenomeni sociali ed economici, promuovendo al contempo una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. La scelta della sede di Pagani si inserisce in una strategia di ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa, volta a rispondere in modo concreto ai bisogni educativi del territorio e a sostenere i giovani nella costruzione di un futuro culturale e professionale solido.

L'Istituto "Domenico Rea" si caratterizza, inoltre, per una significativa attenzione all'istruzione degli adulti. Presso l'I.I.S. sono attivati due percorsi di Istruzione di II livello (ex corsi serali):

- il percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, articolazione Cucina e Sala e Bar, presso la sede di Nocera Inferiore e per il prossimo anno anche presso la sede di Pagani
- il percorso Servizi Socio-Sanitari: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico, presso la sede "Pittoni" di Pagani, in via Zito n. 2

I corsi serali, organizzati in conformità al nuovo Regolamento per l'Istruzione degli Adulti, prevedono



un monte ore pari al 70% dei corsi diurni e articolati in due periodi didattici

- secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno.
- terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

configurandosi come un'importante opportunità di rientro in formazione, di riqualificazione professionale e di crescita culturale per adulti e lavoratori del territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	4
	Odontotecnico	4
	Scienze	1
	Laboratori di cucina	4
	Laboratori di sala	5
	Laboratori di ricevimento	3
	Laboratorio Agricoltura 4.0	1
	Laboratorio STEM	1
	Laboratori di pasticceria	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Sala Ristorante	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Spazio dedicato ad attività motorie	1
Servizi	Furgone trasporto merci	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5



PC e Tablet presenti in altre aule	1
Altri dispositivi destinati al comodato d'uso	67

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche, strutturali e materiali dell'Istituto sono funzionali alla realizzazione delle priorità strategiche individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e al perseguimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV, in coerenza con il Piano di Miglioramento. Esse sostengono l'innovazione didattica, l'inclusione, il successo formativo degli studenti e il rafforzamento delle competenze chiave, di cittadinanza e professionali. Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di aule multimediali, dotate di attrezzature con LIM e/o monitor interattivi, proiettore e notebook di classe, realizzate con le risorse PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class per supportare le metodologie didattiche innovative previste dai percorsi formativi offerti dalla scuola ed in particolare per favorire la didattica laboratoriale, cooperativa e digitale, l'uso di ambienti di apprendimento flessibili e l'integrazione delle tecnologie nei percorsi curricolari ed extracurricolari. In coerenza con le scelte curricolari e progettuali del PTOF. L'Istituto dispone di laboratori specifici di apprendimento che rispondono alle esigenze dei diversi indirizzi di studio e favoriscono lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, STEM, linguistiche e trasversali. In particolare sono presenti:

- n. 3 laboratori linguistici;
- n. 5 laboratori informatici;
- n. 4 laboratori di odontotecnica;
- n. 2 laboratori di chimica;
- n. 4 laboratori di cucina, di cui uno dedicato all'alimentazione sostenibile;
- n. 2 laboratori di pasticceria;
- n. 2 laboratori di sala;



- n. 5 laboratori sala bar;
- n. 3 laboratori di accoglienza turistica;
- n. 1 laboratorio didattico per l'Agricoltura 4.0;
- n. 1 laboratorio STEM.

Tali spazi laboratoriali, rinnovati in buona parte con le risorse PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs, rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa e sono utilizzati in modo sistematico per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per il potenziamento delle competenze professionalizzanti e per il raccordo con il territorio e il mondo del lavoro, come previsto dal PTOF. Tutti i plessi sono dotati di connessione Internet, recentemente ampliata e potenziata, al fine di garantire l'accesso alle risorse digitali e alle piattaforme di apprendimento funzionali alla didattica ordinaria e alla personalizzazione dei percorsi. La sede centrale è stata completamente cablata grazie alle risorse del Progetto PON – Codice 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-132, in coerenza con le azioni del PTOF orientate al rafforzamento delle infrastrutture digitali. L'Istituto dispone di adeguate strutture per le attività motorie e sportive, coerenti con gli obiettivi del PTOF relativi al benessere, all'inclusione e allo sviluppo armonico della persona: una palestra nella sede centrale, uno spazio per le attività motorie nella sede succursale di Nocera Inferiore, una palestra comunale presso la sede di San Valentino Torio e una palestra nel plesso di via De Gasperi.

- Le risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'attivazione della didattica digitale integrata hanno consentito l'acquisto di un significativo numero di tablet, utilizzati per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, la personalizzazione degli apprendimenti e il contrasto al digital divide, in linea con le azioni inclusive previste dal PTOF. Nell'ambito del PNRR – Piano Scuola 4.0, Azione 1 Next Generation Classroom, sono state realizzate n. 21 aule di apprendimento 4.0, concepite come ambienti innovativi e flessibili, coerenti con la visione educativa del PTOF e finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, metacognitive e orientative. Con le risorse del PNRR – Azione 2, sono stati inoltre potenziati e innovati i laboratori linguistici, di accoglienza turistica e di sala, in coerenza con le priorità del PTOF relative alla qualità degli apprendimenti e all'occupabilità degli studenti. Nel complesso, l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse economiche e materiali concorrono in modo significativo alla realizzazione del PTOF, garantendo ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e innovativi e sostenendo il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto.

-



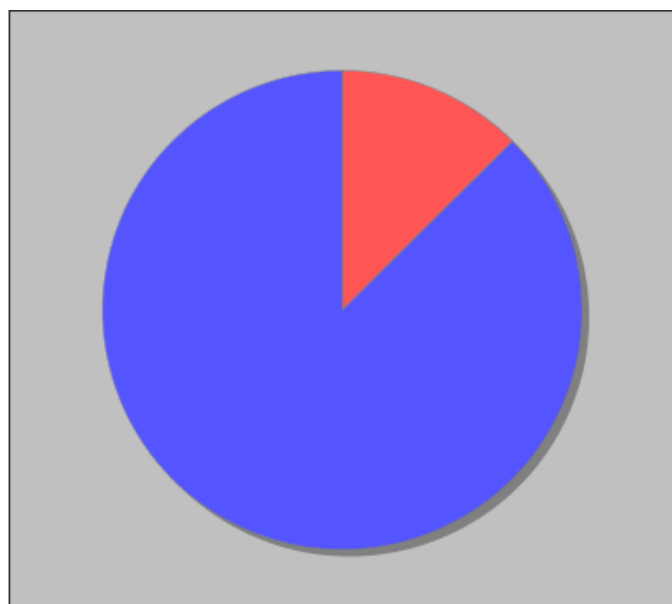


Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	60

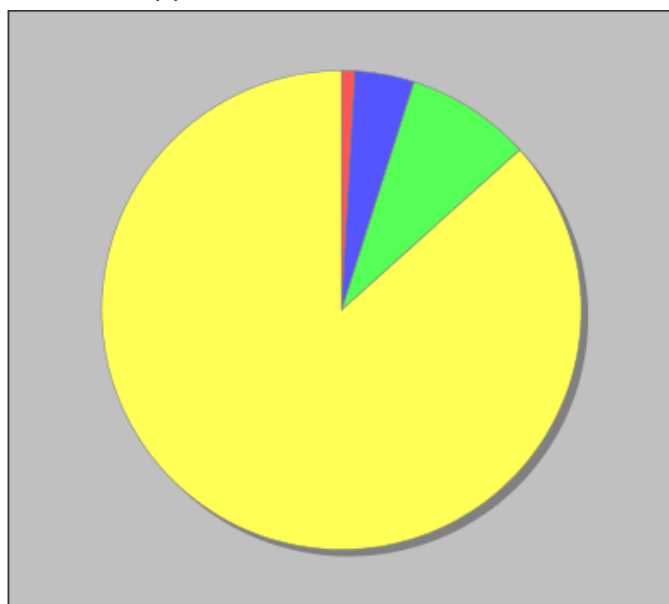
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 223

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 195

Approfondimento

IL NOSTRO FARE "SCUOLA"

La scuola si avvale di docenti con competenze specifiche (certificazioni linguistiche, informatiche, di primo soccorso, di inclusione) offrono esperienze qualificate nei processi di crescita educativi e professionali degli studenti e di docenti con competenze professionali riconosciute nel settore



enogastronomico e dell'accoglienza che facilitano il loro ingresso nel mondo del lavoro. Dai questionari di autovalutazione si evince che per il 90% dei genitori i docenti sanno stimolare gli alunni all'acquisizione di buone competenze di base e allo sviluppo di relazioni positive e per il 94% degli studenti i docenti spiegano in modo chiaro e fornisce ulteriori chiarimenti se non si è compreso il contenuto della lezione.

Il nostro Istituto ha in assegnazione 20 docenti in organico di potenziamento, così suddivisi per classe di concorso:

A020 FISICA 1

A045 SCIENZE ECONOMICHE – AZIENDALI 2

A046 SCIENZE GIURIDICO – ECONOMICHE 3

A066 TRATTAMENTO TESTI DATI APPLICAZIONI INFORMATICA 1

ADSS AREA UNICA DI SOSTEGNO 3

AS12 DISCIPLINE LETTERARIE SECONDO GRADO 2

AS2A LINGUA CULTURE STRANIERE (FRANCESE) 1

AS2B LINGUA CULTURE STRANIERE (INGLESE) 2

AS2D LINGUA CULTURE STRANIERE (TEDESCO) 1

AS48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 1

B019 LABORATORIO SERVIZI RICETTIVITA' ALBERGHIERA 1

B020 LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA 2

L'utilizzo di parte delle ore di potenziamento offrono l'opportunità di realizzare le azioni connesse con le priorità del RAV per quanto riguarda il recupero delle competenze di base (italiano-matematica-inglese) e per le attività finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico e di potenziare le attività laboratoriali professionalizzanti con l'organizzazione di eventi. Inoltre con le ore di potenziamento linguistico è stato possibile inserire un'ora di inglese tecnico ne triennio ed un'ora di tedesco tecnico nelle classi del biennio del Plesso di Nocera Inferiore e nel corso di accoglienza turistica.

Inoltre l'Istituto ha visto formare n.18 docenti quali tutor dell'orientamento per accompagnare gli studenti delle classi terze, quarte e quinte nelle scelte di studio e di lavoro sulla base delle loro



inclinazioni, nonché di n.1 docente orientatore con funzioni di coordinamento del piano di orientamento di tutta la comunità scolastica



Aspetti generali

Le priorità strategiche ed i compiti della scuola

Il nostro Istituto mira, da sempre, alla progettazione e realizzazione di interventi educativi, formativi e didattici finalizzati allo sviluppo integrale della persona umana, in coerenza con i diversi contesti territoriali, con le aspettative delle famiglie e con le caratteristiche specifiche degli studenti coinvolti. L'obiettivo primario è quello di garantire a tutti gli alunni un innalzamento dei livelli di istruzione e un miglioramento delle competenze, attraverso un'offerta formativa di qualità, in linea con le finalità e gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e con l'esigenza di rendere sempre più efficace il processo di insegnamento-apprendimento. La scuola ha messo in campo competenze organizzative e gestionali solide e innovative, tali da offrire agli studenti la possibilità di scegliere, in base alle proprie attitudini, tra diversi percorsi di istruzione: · un percorso professionale di Enogastronomia e Ospitalità alberghiera; · un percorso professionale di Servizi Socio Sanitari: Odontotecnico; · un percorso tecnico con l'indirizzo Tecnico Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale; · un percorso liceale con l'indirizzo Liceo Scienze Umane, opzione Economico-Sociale. Tutti gli indirizzi di studio sono tra loro interconnessi dallo scopo comune di valorizzare le risorse economiche, sociali e culturali del territorio, promuovendo al tempo stesso l'acquisizione di competenze che facilitino sia la prosecuzione degli studi universitari sia l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro. L'azione educativa dell'Istituto è orientata ai principi dell'inclusione, della valorizzazione delle diversità, della promozione delle eccellenze, dello sviluppo delle discipline STEM, del sostegno alle fragilità e della formazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Tutto ciò si realizza attraverso un piano articolato di interventi didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici di ciascuna disciplina e al miglioramento continuo dei livelli di apprendimento. La scuola, inoltre, dispone di risorse professionali e materiali qualificate e si distingue per la capacità di valorizzare le competenze interne, incentivando la collaborazione fra pari e promuovendo una costante integrazione tra curriculum e attività di ampliamento dell'offerta formativa. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi, supportati da sistemi di monitoraggio e valutazione efficaci, volti a garantire il miglioramento continuo dei risultati. Il processo di riflessione condivisa sulle priorità strategiche e sugli obiettivi di miglioramento individuate nel RAV ha condotto alla definizione di un quadro d'azione chiaro e coerente, in base al quale l'I.I.S. "D. Rea", in linea con le finalità indicate dall'art. 1, commi 1-4, della Legge 107/2015, si è dato i seguenti compiti fondamentali:

1. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali riducendo l'insuccesso scolastico;



2. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
3. programmare iniziative e attività di inclusione per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
3. realizzare una scuola aperta intesa come laboratorio permanente di ricerca, innovazione e partecipazione;
4. strutturare attività intra ed extrascolastiche che tengano conto dei bisogni formativi individuando anche strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo;
5. sviluppare e migliorare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, spendibili nel prosieguo degli studi o nell'approccio alla vita lavorativa.
6. Valorizzare le potenzialità individuali e i diversi stili di apprendimento, favorendo il successo formativo di ciascuno.
7. . Favorire l'orientamento e il ri-orientamento e i percorsi di PCTO con lo scopo di aiutare gli studenti ad interpretare il mondo esterno attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale

Si sottolinea come tali compiti sono coerenti con l'Investimento 1.4 – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare, l'Intervento di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025) e con l'investimento missione 4 - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025), progettualità a cui la scuola ha aderito, proprio a prevenire e ridurre la dispersione scolastica attraverso interventi di supporto didattico, inclusione e partecipazione, e per realizzare attività formative per sostenere gli studenti più fragili e favorire percorsi di crescita e di arricchimento delle competenze STEM e multilinguistiche per assicurare il loro successo formativo.

LA NOSTRA MISSION

"Una scuola che orienta, include e innova"

L'I.I.S. "Domenico Rea" è un Istituto orientato allo sviluppo culturale ed esistenziale dell'individuo,



attento alle richieste del territorio. La scuola si configura come una comunità educativa integrata e inclusiva, fondata sul rispetto della persona e sulla valorizzazione delle relazioni interpersonali. Favorisce pari opportunità formative e professionali, contrastando ogni forma di svantaggio fisico sociale ed economico, e promuovendo condizioni di benessere scolastico. La Mission dell'Istituto rappresenta la continuità consapevole tra la propria storia educativa e le sfide del presente: il valore della tradizione si rafforza nella capacità di rinnovarsi e orientare il futuro. In un contesto in costante evoluzione, l'Istituto si propone come laboratorio culturale e di cittadinanza attiva, luogo di confronto, riflessione e produzione di conoscenza, finalizzato alla formazione di studenti autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Per consentire a ciascuno studente di costruire e realizzare un progetto di vita personale, culturale e professionale fondato sulla consapevolezza, autonomia e pari opportunità, la scuola intende:

- Promuovere il contrasto alla demotivazione e alla dispersione scolastica.
- Rafforzare le azioni di orientamento e ri-orientamento.
- Progettare percorsi formativi flessibili e personalizzati.
- Promuovere lo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e trasversali, al fine di favorire un inserimento efficace e consapevole nel mondo del lavoro, anche in una prospettiva europea.
- Valorizzare le eccellenze e ridurre gli svantaggi formativi, garantendo a tutti pari opportunità di crescita e successo scolastico.
- Incrementare la mobilità internazionale degli studenti e del personale.
- Promuovere creatività, innovazione, imprenditorialità e competenze digitali.
- Diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione.
- Stabilizzare e ampliare le partnership con il sistema produttivo, le Università e gli enti di alta formazione, al fine di potenziare l'offerta formativa dell'Istituto.

LA NOSTRA VISION

"Verso il futuro con competenza e consapevolezza"

L'I.I.S. "Domenico Rea" si propone di essere un punto di riferimento per la crescita formativa, culturale e professionale del territorio, valorizzando ogni studente come persona, cittadino e futuro professionista. L'Istituto mira a offrire percorsi di eccellenza nei settori liceale, tecnico e professionale, favorendo lo sviluppo di competenze imprenditoriali, operative e trasversali adeguate



alle esigenze della società contemporanea. Attraverso una collaborazione strutturata con il mondo produttivo, le istituzioni locali e le realtà socio-culturali, la scuola promuove attività di orientamento e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), progetti di inclusione e iniziative volte alla crescita personale e civica degli studenti. La Vision dell'Istituto si orienta inoltre al potenziamento della dimensione europea dell'educazione, promuovendo interculturalità, accoglienza, rispetto delle diversità e mobilità internazionale. L'obiettivo è accompagnare gli studenti nella maturazione di competenze sociali, culturali e civiche che permettano un accesso consapevole al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e alla piena partecipazione alla vita sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano delle classi seconde e Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con background familiare simile

Traguardo

Diminuire dello 0,5 % annuo la differenza nel punteggio delle prove in italiano delle classi seconde e in Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMPETENZE IN AZIONE

La nostra scuola ha come obiettivo generale il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dei risultati di apprendimento degli studenti con una didattica attenta ai bisogni formativi degli alunni, orientata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali e alla valorizzazione delle potenzialità individuali e quali priorità strategiche ridurre il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze, e quello di migliorare i risultati di Italiano delle classi seconde e Inglese Listening delle classi quinte delle prove standardizzate a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Il percorso "Competenze in azione", elaborato a partire dalle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) si basa su tali priorità strategiche, e si pone come finalità i traguardi di lungo periodo definiti nel RAV mediante obiettivi di processo finalizzati a innalzare i livelli di apprendimento, ridurre le criticità emerse e promuovere equità e inclusione. Il percorso prevede due azioni strutturate: "INVALSI Lab: sperimenta, impara, supera" e "Motivazione attiva", per rafforzare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, sviluppare una cultura della valutazione formativa e favorire un ambiente educativo motivante, capace di accompagnare tutti gli studenti in un percorso di crescita personale e scolastica. Il percorso prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti per garantire la qualità dell'offerta formativa e per valutare se implementare o modificare le azioni di miglioramento. Si tratta di una progettazione pluriennale che ha lo scopo di potenziare le competenze di base e le competenze di cittadinanza degli studenti per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica implicita ed esplicita e monitorare i divari territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano delle classi seconde e Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con background familiare simile

Traguardo

Diminuire dello 0,5 % annuo la differenza nel punteggio delle prove in italiano delle classi seconde e in Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze di base organizzando un ordinario lavoro di recupero e favorendo un apprendimento per gruppi di livello



Adottare prove comuni, in ingresso intermedie e in uscita con valutazione oggettiva per confrontare il livello degli apprendimenti iniziale degli alunni con quello finale nelle classi seconde e quinte

Integrare la progettazione curriculare con progetti extracurricolari relativi a diverse discipline e tematiche, che potenzino sia le discipline specifiche di apprendimento sia la dimensione personale

Elaborare percorsi formativi orientati ad una progettazione didattico-educativa atta a migliorare la motivazione all'apprendimento, l'acquisizione di un metodo di studio ed una maggiore autonomia

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare di ambienti di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali

Utilizzare metodologie didattiche alternative alla lezione frontale nell'ambito delle compresenze e dei periodi di recupero e/o approfondimento (Peer tutoring, Apprendimento cooperativo, Flipped Classroom, Insegnamento Assistito, ecc...).

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire metodi e approcci educativi vicini alle esigenze degli studenti tali da favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento mediante percorsi di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento per i più fragili e di auto-



realizzazione e potenziamento per i più talentuosi.

○ **Continuità e orientamento**

Monitorare lo stile di apprendimento degli studenti nelle classi iniziali (prime e terze) per individuare i disagi e le difficoltà degli alunni legate al contesto e all'ambiente scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggior coinvolgimento delle famiglie e degli Enti preposti nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico attraverso dialogo, progettazione ed informazione anche telematica

Attività prevista nel percorso: INVALSI LAB: SPERIMENTA, IMPARA, SUPERA

Descrizione dell'attività

L'attività rappresenta un'azione operativa strategica finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e degli esiti degli studenti



nelle prove nazionali standardizzate. Gli studenti di tutte le classi sono coinvolti in attività di simulazione delle prove INVALSI, per classi parallele, utilizzando piattaforme digitali idonee e seguendo un piano calendarizzato di esercitazioni, che prevede almeno due sessioni: dicembre e aprile. L'obiettivo è far familiarizzare gli studenti con il formato e la struttura delle prove in Italiano, Matematica e Inglese, consentendo loro di sperimentare strategie di risoluzione dei quesiti e di consolidare competenze disciplinari e trasversali. Allo stesso tempo è possibile verificare l'efficacia dei percorsi didattici, confrontare i risultati tra le classi dello stesso grado, individuando punti di forza e aree di miglioramento comuni. Se le prove INVALSI rappresentano uno strumento fondamentale per la scuola, poiché forniscono dati oggettivi e comparabili a livello nazionale che permettono di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento degli studenti, offrendo indicazioni preziose ai docenti per ridefinire la progettazione didattica e pianificare interventi di recupero e potenziamento mirati, allo stesso modo l'analisi dei risultati delle simulazioni consente anche di monitorare i progressi degli studenti nel tempo, garantendo equità degli apprendimenti e identificando eventuali divari tra le classi o tra gruppi di studenti all'interno delle stesse. In questo modo, le prove INVALSI diventano uno strumento di promozione di una didattica per competenze, in grado di orientare le attività didattiche verso obiettivi concreti e misurabili. Inoltre, le simulazioni favoriscono negli studenti la consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà, promuovendo una cultura della valutazione come leva per il miglioramento personale. Grazie a queste attività, il percorso "Competenze in azione" si realizza concretamente: gli studenti imparano a riflettere sui propri apprendimenti, a monitorare i progressi e a diventare protagonisti attivi del proprio percorso formativo, mentre i docenti possono intervenire in maniera tempestiva e mirata per supportare ogni studente nel raggiungimento delle competenze attese.



MONITORAGGIO

L'analisi dei dati viene condotta in modo sistematico comparando gli esiti delle prove parallele e quelli delle prove standardizzate. Il confronto tra prove interne e risultati INVALSI consente di:

- verificare la coerenza tra i percorsi didattici e le competenze attese;
- individuare eventuali scostamenti significativi tra le due rilevazioni;
- calibrare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- aggiornare la programmazione didattica e le strategie metodologiche.

INDICATORI DI RISULTATO per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano e l'impatto complessivo dell'attività

- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti precedenti.
- Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.
- Avvicinamento dei risultati d'istituto ai valori di riferimento (media nazionale/regionale).

INDICATORI DI EFFICACIA PERCEPITA per rilevare la percezione dell'utilità del percorso e il suo impatto sul clima di apprendimento

- Autovalutazione degli studenti rispetto al miglioramento delle proprie competenze.
- Feedback dei docenti sull'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.
- Miglioramento della fiducia degli studenti nell'affrontare prove strutturate e standardizzate.

Tempistica prevista per la 6/2028



"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE - SAIS07700L



creazione di ambienti di apprendimento significativi e l'introduzione di nuove metodologie didattiche mirano a favorire negli studenti una maggiore autostima e consapevolezza delle proprie capacità. Queste strategie facilitano anche un approccio più sicuro e consapevole alle prove standardizzate, come quelle INVALSI. Gli interventi di recupero e potenziamento delle competenze nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematico-scientifica sono finalizzati a garantire progressi concreti e misurabili. In particolare, ci si attende:

- un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, in linea con o superiore alle medie delle scuole con lo stesso indice ESCS (contesto socio-economico e culturale degli studenti);
- una riduzione delle differenze di apprendimento tra studenti della stessa classe, promuovendo maggiore equità e coesione.

Attraverso queste azioni si favorisce non solo il progresso negli apprendimenti, ma anche lo sviluppo di una cultura scolastica in cui la valutazione diventa uno strumento di crescita e miglioramento continuo, coerente con il percorso educativo.

Attività prevista nel percorso: OLTRE L'AULA: FORMAZIONE IN MOVIMENTO

Descrizione dell'attività

L'attività di miglioramento proposta mira a potenziare le competenze di base degli studenti, ed in particolare quelle



linguistiche e logico-matematiche, in linea con le due priorità strategiche individuate nel RAV, attraverso esperienze che permettano agli studenti di sviluppare competenze professionali e trasversali in contesti lavorativi e formativi sia sul territorio che all'estero. europei. L'obiettivo è quello di offrire loro l'opportunità di confrontarsi con ambienti reali, dinamici e multiculturali, nei quali possano mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola e maturare nuove abilità indispensabili per il loro futuro personale e professionale. Il percorso, all'interno del quale trova spazio un'importante attività PNRR di PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025), mira a rafforzare in modo significativo l'uso funzionale della lingua straniera, non solo come strumento di comunicazione, ma come competenza chiave per muoversi con sicurezza in contesti internazionali. L'apprendimento linguistico viene così collegato a situazioni autentiche, permettendo agli studenti di sperimentare la lingua in attività lavorative, relazionali e culturali, e di acquisire maggiore fluidità, autonomia e consapevolezza comunicativa. Parallelamente, il percorso punta a migliorare le competenze STEM applicate, favorendo un approccio pratico e orientato alla risoluzione di problemi reali. Gli studenti vengono coinvolti in attività che richiedono capacità di analisi, progettazione, uso di strumenti digitali e tecnologie innovative, sviluppando così un pensiero critico e operativo che li aiuta a comprendere e affrontare situazioni complesse.

INDICATORI DI RISULTATO

1. Miglioramento delle competenze linguistiche
2. Sviluppo delle competenze digitali e STEM
3. Qualità delle attività svolte durante il percorso di formazione sulla base della coerenza tra compiti assegnati e competenze sviluppate,



INDICATORI DI EFFICACIA PERCEPITA

1. Feedback degli studenti rispetto all'esperienza effettuata
2. Autovalutazione sul miglioramento delle competenze linguistiche e digitali da parte degli studenti
3. Feedback dei docenti sull'efficacia del percorso formativo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Partner

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili e ruoli -DS (Dirigente Scolastico): Fornisce indicazioni operative e gestionali. -Collegio dei docenti: Implementazione dell'Offerta formativa con progettazione delle attività di PCTO -Nucleo interno di valutazione: Analisi e monitoraggio del miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti che partecipano alle attività , individuazione delle criticità FS. Area 2 Scuola- lavoro e territorio Gruppo di progetto per la: - progettazione dei percorsi di rafforzamento delle competenze disciplinari e professionali curriculari ed extracurriculari Tutor PCTO - Esperti esterni

Risultati attesi

La progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze anche in contesti reali competenze, la creazione di ambienti di apprendimento significativi e l'introduzione di nuove metodologie didattiche mirano a

- favorire negli studenti una maggiore autostima e



consapevolezza delle proprie capacità.

-Sviluppare competenze professionali e trasversali in contesti lavorativi e formativi europei

- Rafforzare l'uso funzionale della lingua straniera

- capacità di utilizzare strumenti digitali e STEM durante le attività didattiche

L'azione favorirà inoltre la crescita dell'autonomia personale, della responsabilità e della consapevolezza interculturale, contribuendo a una più chiara definizione del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro in una prospettiva europea e internazionale.

● **Percorso n° 2: RISULTATI GUIDATI PER ORIENTARE LA DIDATTICA**

La nostra scuola si è posta come obiettivo quello di ridurre la dispersione esplicita ed implicita, intervenendo sulla motivazione e sul rafforzamento della dimensione personale dello studente. Dall'analisi del contesto appare evidente che la dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto culturale, economico e familiare che ha ripercussioni immediate non solo sul percorso scolastico dello studente, ma anche sul suo percorso futuro quale lavoratore e cittadino. Questo percorso si collega a quanto previsto dalla MISSIONE 1.4 "Istruzione" del PNRR che intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

Contrastare la dispersione scolastica, quindi, assume un valore che va oltre quello formativo, significa favorire uno sviluppo positivo degli individui e, su larga scala, accrescere il capitale sociale e culturale del Paese. Si tratta di una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari con lo scopo di innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti, per abbassare il tasso di abbandono scolastico e per contrastare la dispersione implicita, caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi e che porta gli studenti ad avere, successivamente, nel mondo del lavoro le stesse difficoltà di



inserimento di coloro che hanno abbandonato la scuola precocemente.

Per quanto detto, utilizzando una buona analisi delle pratiche educative e didattiche, si vuole attuare un piano per favorire negli studenti la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, aiutare gli alunni più fragili a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine, scoprire il proprio valore in quanto persone, offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. Il percorso prevede tre attività concatenate : la prima "Motivazione attiva" , rivolta agli studenti, la seconda "Apprendere oggi", rivolta ai docenti, la terza "Oltre l'aula: formazione in movimento" è rivolta agli studenti. La prima attività del percorso si basa sulla promozione dell'apprendimento mediante la creazione di percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, ed infine, misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo. L'azione necessita di un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche, momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche, e continua durante il percorso scolastico per orientarsi nelle scelte professionali. Consapevole di questi significati, i docenti devono soprattutto individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, anche ricorrendo ad attività ed esercitazioni diverse per livelli, per sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali, lezioni a classi aperte e/o per gruppi. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa. La seconda attività riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi di formazione sulla transizione digitale della scuola italiana. La formazione intende fornire al corpo docente la piena consapevolezza che tale trasformazione richiede la conoscenza di metodologie, strategie progettuali e strumenti valutativi adeguati , così da garantire una didattica efficace, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze degli studenti. La terza attività, "Oltre l'aula: formazione in movimento", prevede percorsi esperienziali rivolti agli studenti, svolti sia all'interno di contesti formativi alternativi sia, in parte, all'estero attraverso PCTO/Erasmus Plus. L'iniziativa consente di applicare in maniera concreta le competenze acquisite, sviluppare capacità di problem solving, lavoro collaborativo e utilizzo di strumenti digitali, promuovendo autonomia, responsabilità e preparazione agli scenari professionali e culturali del futuro.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano delle classi seconde e Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con background familiare simile

Traguardo

Diminuire dello 0,5 % annuo la differenza nel punteggio delle prove in italiano delle classi seconde e in Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base organizzando un ordinario lavoro di recupero e favorendo un apprendimento per gruppi di livello

Integrare la progettazione curriculare con progetti extracurricolari relativi a diverse discipline e tematiche, che potenzino sia le discipline specifiche di apprendimento sia la dimensione personale

Elaborare percorsi formativi orientati ad una progettazione didattico-educativa atta a migliorare la motivazione all'apprendimento, l'acquisizione di un metodo di studio ed una maggiore autonomia

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche alternative alla lezione frontale nell'ambito delle compresenze e dei periodi di recupero e/o approfondimento (Peer tutoring, Apprendimento cooperativo, Flipped Classroom, Insegnamento Assistito, ecc...).

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire metodi e approcci educativi vicini alle esigenze degli studenti tali da favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento mediante percorsi di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento per i piu' fragili e di auto-realizzazione e potenziamento per i più talentuosi. piu' talentuosi.



○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare lo stile di apprendimento degli studenti nelle classi iniziali (prime e terze) per individuare i disagi e le difficoltà degli alunni legate al contesto e all'ambiente scolastico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggior coinvolgimento delle famiglie e degli Enti preposti nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico attraverso dialogo, progettazione ed informazione anche telematica

Attività prevista nel percorso: INSEGNARE OGGI

Descrizione dell'attività

L'attività "Apprendere oggi" si rivolge ai docenti dell'Istituto e nasce con l'intento di accompagnarli in un percorso di crescita professionale che li renda capaci di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide della didattica contemporanea. La formazione proposta mira a sviluppare competenze innovative legate alle metodologie didattiche attive e alla cultura digitale, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie



e dell'Intelligenza Artificiale. L'obiettivo è quello di trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e connessi, capaci di stimolare la partecipazione degli studenti e di favorire un apprendimento autentico e significativo. Le attività saranno realizzate sia con risorse interne, che con la partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla Scuola di Ambito, sia con percorsi di mobilità staff Erasmus+. Nel corso delle attività formative, i docenti vengono guidati a ripensare gli spazi e i tempi della didattica, a potenziare i laboratori e gli ambienti digitali e a integrare strumenti tecnologici che rendano l'esperienza scolastica più inclusiva e coinvolgente. Una parte importante del percorso riguarda l'uso dell'Intelligenza Artificiale, non solo come supporto alla progettazione didattica, ma anche come oggetto di educazione critica per gli studenti. I docenti imparano infatti a guidare gli alunni nell'utilizzo consapevole dell'IA, aiutandoli a distinguere informazioni attendibili da contenuti falsi, a sviluppare capacità critiche nella ricerca e a muoversi con autonomia nel vasto mondo dell'informazione digitale. L'attività ha anche una forte ricaduta sulla capacità dei docenti di progettare, condurre e valutare percorsi orientati alle competenze, calibrati sui bisogni reali degli studenti, in linea con le priorità strategiche individuate nel RAV. La formazione diventa così un'occasione per rinnovare la didattica, renderla più partecipativa e costruire un ambiente scolastico in cui gli studenti possano sentirsi protagonisti del proprio apprendimento, sviluppando autonomia, curiosità e senso critico.

MONITORAGGIO

Per monitorare l'efficacia del percorso, l'Istituto osserva diversi aspetti che permettono di comprendere quanto la formazione stia incidendo sulla pratica didattica quotidiana

INDICATORI DI RISULTATO



- Numero di docenti iscritti e numero di docenti che completano il percorso formativo.
- Produzione di materiali didattici innovativi (UDA, rubriche, compiti autentici).
- Numero di docenti che sperimentano in classe metodologie attive o strumenti digitali.

INDICATORI DI EFFICACIA PERCEPITA

- Feedback dei docenti sull'efficacia del percorso formativo
- Numero di docenti che richiedono ulteriori approfondimenti
- Feedback degli studenti sulla chiarezza, innovatività e coinvolgimento delle lezioni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Enti di formazione

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili e ruoli -DS (Dirigente Scolastico): Fornisce indicazioni operative e gestionali. -Collegio dei docenti: Predisposizione del Piano di formazione - Nucleo interno di valutazione: Analisi e monitoraggio dei bisogni formativi e controllo dei risultati - FS Area 1 per coordinamento attività di



formazione - Referente Erasmus per la progettazione della formazione all'estero - Team digitale per animare l'utilizzo delle metodologie innovative. - Esperti per la formazione interna ed esterna

Attraverso l'attività "Apprendere oggi", la scuola intende perseguire una serie di risultati finalizzati a migliorare le pratiche didattiche, la qualità dell'insegnamento e il successo formativo degli studenti:

Risultati attesi

- Miglioramento delle metodologie didattiche, con particolare attenzione all'uso corretto e consapevole di aule laboratorio e ambienti di apprendimento innovativi;
- Istituzione di un team dedicato al supporto della scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, progettando e gestendo interventi mirati per ridurre l'abbandono scolastico, sia all'interno della scuola sia attraverso progetti educativi in rete con altre scuole, servizi, volontariato e terzo settore;
- Promozione di attività di formazione su valutazione formativa, metodologie didattiche innovative e tecnologie inclusive, al fine di potenziare la qualità dell'insegnamento;
- Sviluppo della cultura digitale tra il personale scolastico, con percorsi formativi volti a integrare strumenti digitali, compresa l'Intelligenza Artificiale, nella didattica quotidiana;
- Partecipazione a percorsi nazionali di formazione per la transizione digitale del personale scolastico, al fine di aggiornare competenze, strategie progettuali e metodologie didattiche innovative.

Questi risultati mirano a creare un ambiente scolastico moderno, inclusivo e tecnologicamente avanzato, in cui docenti e studenti possano operare in maniera collaborativa, sviluppare competenze digitali e trasversali e garantire percorsi di



apprendimento personalizzati ed efficaci.

Attività prevista nel percorso: MOTIVAZIONE ATTIVA

Descrizione dell'attività

L'attività ha l'obiettivo di migliorare gli esiti e di conseguenza contrastare la dispersione scolastica, sia nella sua forma esplicita sia in quella implicita, intervenendo in modo mirato sulla motivazione degli studenti e sul rafforzamento della loro dimensione personale mediante interventi mirati che agiscano sulla motivazione, sul benessere personale e sulla costruzione di competenze trasversali. L'analisi del contesto evidenzia, infatti, come nel territorio in cui opera l'Istituto, emergono segnali significativi di fragilità socioeconomica e culturale che incidono in modo diretto sul percorso scolastico degli studenti. La mancanza di motivazione e il disagio sociale rappresentano due dei fattori più incisivi nel determinare il rendimento scolastico degli studenti. Gli studenti che non percepiscono la scuola come un luogo significativo per la propria crescita personale tendono a mostrare ridotto impegno nelle attività didattiche, difficoltà di concentrazione e di gestione delle emozioni, scarsa partecipazione alla vita scolastica, atteggiamenti di rinuncia o disinteresse, progressivo distacco dal gruppo classe e dalle figure educative. Ciò genera un circolo vizioso che porta a risultati scolastici insufficienti, lacune nelle competenze di base e difficoltà nel raggiungimento degli standard attesi. Si rende opportuno intervenire attraverso azioni di mentoring, orientamento personalizzato e metodologie didattiche inclusive. L'azione prevede percorsi personalizzati individuali e laboratori esperienziali e di attività pratiche per piccoli gruppi volte a stimolare la partecipazione attiva e a consolidare competenze trasversali come problem



solving che coinvolgono principalmente le discipline laboratoriali (cucina., sala, accoglienza, educazione motoria, discipline giuridiche) e sono realizzate da docenti di potenziamento. In questo percorso trovano spazio le attività progettate nel Piano Estate organizzato su tre interventi capaci di promuovere il benessere fisico e psicologico, il rispetto delle regole e dell'altro, a creare un ambiente coinvolgente e inclusivo dove ogni studente possa sentirsi parte attiva, riducendo i divari di partecipazione e contribuendo alla costruzione di relazioni positive tra pari. Sono, inoltre, previste azioni di ascolto e di tutoraggio realizzati dai docenti dell'orientamento e da esperti esterni finalizzate ad aiutare ciascun alunno a conoscere meglio se stesso, le proprie attitudini e i propri interessi, sviluppando consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità di affrontare sfide scolastiche e personali. Le attività progettate e calendarizzate sono attuate sia in orario curriculare secondo una riorganizzazione dell'orario di lezione del singolo alunno o del gruppo alunni sia con attività extracurricolari.

MONITORAGGIO

L'analisi dei dati viene condotta in modo sistematico con la somministrazione di questionari di autovalutazione sulla motivazione allo studio, questionari sul clima di classe e sul benessere percepito, sulla partecipazione degli studenti alle attività e analisi dei risultati.

INDICATORI DI RISULTATO per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano e l'impatto complessivo dell'attività :

- Partecipazione alle attività extracurricolari e ai laboratori del progetto
- Partecipazione agli incontri di mentoring e orientamento.
- Variazione dei voti nelle discipline di base.
- Numero di insufficienze per studente e per classe.



- Percentuale di studenti che recuperano le carenze.
- Risultati nelle prove comuni o standardizzate interne.
- Progressi nelle competenze chiave (Linguistiche e matematico-scientifiche)

INDICATORI DI EFFICACIA PERCEPITA per rilevare la percezione dell'utilità del percorso e il suo impatto sul clima di apprendimento

- Autovalutazione degli studenti rispetto al miglioramento delle proprie competenze.
- Feedback dei docenti sull'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.
- Miglioramento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Responsabili e ruoli -DS (Dirigente Scolastico): Fornisce indicazioni operative e gestionali. -Collegio dei docenti: Implementazione dell'Offerta formativa con progettazione delle attività curriculari con impegno delle ore di potenziamento e progettazione di attività extracurricolari; approvazione sportello di ascolto -Nucleo interno di valutazione: Analisi e monitoraggio dei livelli di apprendimento nelle classi; controllo e monitoraggio dei risultati scolastici -Gruppo dispersione: monitoraggio delle assenze, ritardi, abbandoni di frequenza - FS



Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF Gruppo di progetto per la: - progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità. Docenti di Potenziamento per il tutoraggio degli studenti durante lo svolgimento delle attività. Docente Orientatore e tutor dell'orientamento - Esperti esterni per ascolto e mentoring.

La realizzazione dei percorsi personalizzati e delle attività previste dall'iniziativa "Motivazione attiva" mira a rendere più significativi e vicini agli studenti i contenuti delle discipline, mostrando come questi possano contribuire al raggiungimento dei loro obiettivi personali e al loro sviluppo individuale, in particolare, si prevedono i seguenti risultati:

Risultati attesi

- aumento della motivazione, riduzione dell'ansia da fallimento e miglioramento della percezione dei contenuti disciplinari, approccio più positivo e consapevole allo studio;
- miglioramento dei risultati degli esiti e delle competenze di base e degli stili di apprendimento individuali;
- consolidamento del rapporto di stima e sostegno tra insegnanti e studenti, rafforzando la fiducia reciproca e creando un clima di apprendimento inclusivo e collaborativo;
- riduzione della dispersione scolastica, sia esplicita (abbandono scolastico) sia implicita (performance scolastiche insufficienti), aumentando le possibilità di successo formativo e di continuità educativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, così come riferibili agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 e ai principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative, tengono conto del contesto di riferimento e della necessità di creare percorsi di apprendimento innovativi e collaborativi che facilitino l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e che valorizzino gli apprendimenti e le competenze acquisite in altri contesti. In un Istituto tecnico/professionale è necessario trasformare il modello trasmissivo della scuola poiché lo studente deve essere protagonista della propria formazione, è ciò può avvenire solo strutturando percorsi di apprendimento attivi, con potenziamento delle attività laboratoriali da applicare in tutte le discipline, con metodologie che facilitino l'interazione, la responsabilizzazione ed il lavoro di gruppo. Una scuola capace di rispondere alle sollecitazioni esterne deve avere anche una nuova visione degli spazi dove sia possibile attivare processi di apprendimento basati sull'idea di personalizzazione e collaborazione e dello stare insieme, prevedendo motivi di incontro anche oltre il tempo della "lezione", deve essere una scuola che promuova senso di appartenenza, quel "noi", capace di affrontare anche i problemi educativi. Una scuola che prepara alle nuove professioni del futuro deve essere aperta al territorio e con esso promuovere competenze sociali e civiche necessarie per assumere comportamenti propositivi, nella direzione del rispetto, della condivisione e della collaborazione.

Ciò premesso le azioni innovative riguarderanno:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai diversi progetti Erasmus;
- Valorizzazione di percorsi formativi personalizzati;
- Sviluppo di modelli innovativi di didattica laboratoriale;
- Sviluppo delle attività laboratoriali in contesti reali;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche;
- Attivazione di uno sportello psicologico a cura di esperti a sostegno di docenti e famiglie;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni;
- Sviluppo di un piano di orientamento a cura dei docenti tutor per studenti e famiglie.



L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che la progettazione e l'implementazione del processo di innovazione può avvenire solo se condiviso all'interno della comunità e, pertanto, è di particolare attenzione anche la formazione dei docenti. La scelta di percorsi formativi, in coerenza con il Piano nazionale di formazione, è sempre dettata dalla chiara visione degli obiettivi che si intendono raggiungere, tanto sul piano della didattica che su quello organizzativo generale della scuola. A ciò si aggiunge l'apertura all'internazionalizzazione in linea con le iniziative della mobilità all'estero di Erasmus + e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le priorità individuate nel RAV ed i traguardi ad esse collegati necessitano di processi che li rendano attuabili. Tali processi non possono non prevedere nuovi percorsi didattici che motivino gli studenti e favoriscano la loro curiosità al fine di migliorare la frequenza del percorso di studi ed i livelli di competenza. In relazione alla Missione 4 - Componente 1 - Linea di Investimento 1.4 "Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici" l'Istituto intende avviare processi didattici innovativi per livelli di apprendimento per la personalizzazione degli obiettivi disciplinari e per accrescere la motivazione degli alunni. Pertanto le pratiche di insegnamento saranno finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare tecniche innovative, multicanali e creative per curare la relazione educativa e sostenere l'apprendimento;
- sviluppare specifiche metodologie per la promozione delle competenze emotive intese come capacità e competenze relazionali, gestionali, cognitive e di efficacia personale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione specifica professionale costituisce una modalità complementare del processo di apprendimento rispetto ai moduli e ai modelli tradizionali della scuola superiore di



appartenenza. L'apprendimento collaborativo è inteso come pratica sociale e costruzione della propria conoscenza, rapporto tra conoscenza, esperienza e conseguimento di determinate competenze, equilibrio fra scuola e formazione professionale intese come processi integrabili con il tutto e non alternativi.



Attività/Progetto	Obiettivi	Modalità di realizzazione	Indicatori di monitoraggio	Responsabili
Formazione specifica professionale	Integrare conoscenze teoriche e competenze pratiche; rafforzare la professionalità dello studente	Percorsi professionalizzanti complementari al curriculum tradizionale; laboratori pratici; project work	- Numero di ore di formazione professionale svolte- Percentuale di studenti che completano le attività- Feedback docenti e studenti	Dipartimenti disciplinari, Docenti laboratori, Funzioni strumentali
Apprendimento collaborativo	Sviluppare competenze trasversali, collaborative e metacognitive	Attività di laboratorio, lavori di gruppo, peer tutoring, project work, simulazioni interdisciplinari	- Numero di attività collaborative realizzate- Valutazione competenze trasversali- Questionari di autovalutazione studenti	Docenti, Coordinatori di classe, Dipartimenti
Progetto Orientamento	Favorire scelte consapevoli degli studenti rispetto a percorso scolastico, universitario e professionale	Laboratori di orientamento, incontri con esperti, simulazioni, attività guidate di autovalutazione	- Partecipazione alle attività- Questionari di orientamento pre/post- Feedback studenti e docenti	Referenti orientamento, Dipartimenti, Consigli di classe
Progetto STEM e Linguistico / CLIL	Sviluppare competenze scientifiche, digitali e linguistiche; integrare metodi <u>CLIL</u>	Laboratori interdisciplinari, project work STEM, attività <u>CLIL</u> , didattica laboratoriale innovativa	- Numero di laboratori realizzati- Risultati verifiche disciplinari- Valutazione dei progetti <u>CLIL</u>	Dipartimenti STEM e Linguistico, Docenti <u>CLIL</u> , Funzioni strumentali
PNRR – Percorso Mentoring	Rafforzare competenze disciplinari e potenziare aree di fragilità	Mentoring individuale e di gruppo, tutoraggio disciplinare, corsi di rafforzamento	- Numero di ore di mentoring erogate- Progressi verificati nelle competenze- Feedback docenti e studenti	Gruppo di progetto PNRR, Docenti tutor, Dipartimenti



CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione didattica , già caratterizzata dalla sua articolazione in UDA multidisciplinari realizzate sulla base della competenze professionali da raggiungere durante il quinquennio, dovranno precedere percorsi specifici e strutturati per lo sviluppo delle competenze STEM, particolarmente significative in un indirizzo di studi quale quello oggetto dell'offerta formativa della scuola. Tali percorsi sono necessari per orientare la crescita professionale degli studenti verso le richieste del nuovo mercato del lavoro

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto intende realizzare un percorso di orientamento che si configura come innovazione curricolare, capace di integrare in modo sistematico le competenze STEM all'interno della formazione professionale. L'obiettivo è accompagnare gli studenti nella costruzione di un progetto personale e professionale consapevole, valorizzando la conoscenza di sé, la comprensione delle opportunità formative e lavorative e la capacità di leggere in modo critico e attivo i cambiamenti del settore turistico-ricettivo. In questa prospettiva, l'orientamento non è un'attività episodica, ma un processo continuo, che attraversa l'intero percorso scolastico e si intreccia con la didattica quotidiana, i PCTO, i laboratori professionali e le esperienze di cittadinanza attiva. Il curriculum si arricchisce così di un approccio orientativo fondato su metodologie attive, sperimentazione, problem solving e applicazione del metodo scientifico ai contesti reali della ristorazione, dell'accoglienza e del turismo sostenibile. e del settore odontotecnico. Il percorso consente:

- di comprendere il valore della formazione come leva di crescita personale e come strumento per contribuire a una società più sostenibile, digitale e inclusiva.
- di sperimentare una didattica attiva e laboratoriale orientata alle STEM, poiché Le discipline scientifiche e tecniche dialogano con i laboratori di cucina, sala e accoglienza e con i laboratori di odontotecnica, promuovendo un approccio interdisciplinare che sviluppa competenze di osservazione, analisi, misurazione,



modellizzazione e verifica.

- Autovalutare e consolidare le proprie conoscenze di base, con particolare attenzione alle aree scientifiche e matematiche, per ridurre il divario tra le conoscenze possedute e quelle richieste dai percorsi di studio o professionali di interesse.
- Conoscere i diversi settori del lavoro le professioni emergenti, le opportunità occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro, con particolare attenzione ai lavori sostenibili, digitali e inclusivi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi di apprendimento si ampliano attraverso la realizzazione dei laboratori "LabLingua 4.0" e "RistoBarLab 4.0". con le risorse FSE- Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 02 - Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - Obiettivo Specifico RSO4.2 - Azione A3.B - Sottoazione RSO4.2.A3.B - Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di



studio” che consentiranno agli studenti di “imparare facendo”, preparandoli ad affrontare le trasformazioni del mercato del lavoro in un’ottica di inclusione, qualità e innovazione sostenibile.. Entrambi rappresentano un investimento strategico per la creazione di competenze professionali in linea con le esigenze del mercato del lavoro 4.0 Il “LabLingua 4.0”, dedicato all’indirizzo di Ospitalità Alberghiera, si configura come un laboratorio linguistico e informatico avanzato finalizzato a sviluppare competenze digitali, linguistiche e comunicative fondamentali per l’accoglienza turistica internazionale. Il “RistoBarLab 4.0” prevede l’ammodernamento del bar didattico e della sala ristorante, trasformandoli in spazi di apprendimento pratico e innovativo dotati di attrezzature professionali per la preparazione e il servizio di bevande e pasti, software gestionali, dispositivi per la gestione digitale degli ordini e per l’analisi dei dati di customer experience. Entambi rappresentano un’opportunità concreta per innovare la didattica dell’IIS “Domenico Rea”, formare professionalità in grado di affrontare con competenza le sfide del settore hospitality e contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio, La scuola si impegna a realizzare spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A PROVA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con gli obiettivi di Agenda Sud, mira a prevenire e ridurre la dispersione scolastica attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e partecipazione. Prevede attività di potenziamento delle competenze di base, laboratori motivazionali, tutoraggio individuale e il coinvolgimento attivo di famiglie e territorio. L'obiettivo è rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, sostenere gli studenti più fragili e favorire percorsi di crescita che conducano alla continuità educativa e al successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



12/01/2026

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: REAL STEM, REAL LANGUAGES

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo hanno un ruolo fondamentale nel contesto globale contemporaneo. Bisogna preparare studenti e studentesse ad affrontare un mercato del lavoro in rapida evoluzione fornendo loro le competenze necessarie a contribuire alla crescita e al progresso della società in cui si vive. È chiaro che le discipline STEM forniscono la giusta chiave per partecipare attivamente all'avanzamento della società nel suo complesso e per favorirne l'innovazione e il progresso tecnologico. Il multilinguismo, d'altra parte, favorisce la comunicazione tra persone appartenenti a culture diverse nel rispetto di una visione aperta e globale del mondo. Il progetto 'REAL STEM, REAL LANGUAGES' vuole proprio instillare negli studenti e nelle studentesse una capacità di interpretare le evoluzioni tecniche e scientifiche della nostra società attraverso attività e metodologie innovative, attive e collaborative senza tralasciare l'importanza di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Il progetto, inoltre, mira ad attivare percorsi di orientamento verso le carriere STEM che contribuiscano al superamento dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

divari di genere ancora presenti nella società contemporanea. Tutti i percorsi verranno affidati ad esperti di discipline STEM e madrelingua secondo un approccio laboratoriale di tipo “learning by doing” e verranno adottate metodologie innovative sul modello del “problem solving” tenendo anche conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 84.163,28

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: GROW UP TOGETHER

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo hanno un ruolo fondamentale nel contesto globale contemporaneo. Bisogna preparare studenti e studentesse ad affrontare un mercato del lavoro in rapida evoluzione fornendo loro le competenze necessarie a contribuire alla crescita e al progresso della società in cui si vive. È chiaro che le discipline STEM forniscono la giusta chiave per partecipare attivamente all'avanzamento della società nel suo complesso e per favorirne l'innovazione e il progresso tecnologico. Il multilinguismo, d'altra parte, favorisce la comunicazione tra persone appartenenti a culture diverse nel rispetto di una visione aperta e globale del mondo. Il progetto "GROW UP TOGETHER" vuole proprio instillare negli studenti e nelle studentesse una capacità di interpretare le evoluzioni tecniche e scientifiche della nostra società attraverso attività e metodologie innovative, attive e collaborative senza tralasciare l'importanza di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Il progetto, inoltre, mira ad attivare percorsi di orientamento verso le carriere STEM che contribuiscano al superamento dei divari di genere ancora presenti nella società contemporanea. Tutti i percorsi verranno affidati ad esperti di discipline STEM e madrelingua secondo un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing" e verranno adottate metodologie innovative sul modello del "problem solving" tenendo anche conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 68.132,31

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Impresa in Azione: Game business & Startup

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Impresa in Azione" è un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che offre agli studenti un'esperienza immersiva nel mondo dell'imprenditorialità, attraverso simulazioni pratiche di business e la creazione di vere e proprie startup. Il progetto prevede lo svolgimento di 4 esperienze di mobilità ai fini di orientamento di gruppo (23 studenti), di breve periodo (da 1 a 14 giorni), rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo, svolto in Irlanda. Sono previsti percorsi formativi e di orientamento mirati, svolti in collaborazione con scuole e/o università e/o enti di formazione, a livello nazionale e internazionale. Il percorso combina due approcci complementari: 1. Simulazione d'impresa – Gli studenti partecipano a una simulazione ambientata in un contesto urbano virtuale (come "Canvas City"), dove, suddivisi in team, affrontano le dinamiche tipiche del mondo imprenditoriale: dalla nascita di un'idea al suo



sviluppo attraverso il Business Model Canvas (BMC). Ogni giorno viene dedicato a un elemento del BMC (proposta di valore, clienti, canali, risorse, attività, partnership, struttura dei costi, ricavi), con sfide, imprevisti e momenti di confronto. 2. Acceleratore di Startup – Parallelamente, i partecipanti seguono un percorso di formazione ispirato al metodo Lean Startup, durante il quale apprenderanno come validare un problema, progettare un MVP (Minimum Viable Product), analizzare i dati, sviluppare una strategia di marketing e presentare la propria idea a potenziali investitori. Il lavoro si svolge in team e culmina nella presentazione finale del proprio progetto imprenditoriale. Obiettivi formativi • Sviluppare lo spirito imprenditoriale e l'attitudine all'innovazione • Potenziare le competenze trasversali: problem solving, teamwork, leadership, adattabilità, resilienza • Applicare strumenti pratici come il Business Model Canvas e i principi della Lean Startup • Favorire l'orientamento alle professioni legate all'economia, al marketing, alla tecnologia e alla gestione aziendale • Promuovere un apprendimento esperienziale e interattivo, vicino alla realtà lavorativa Metodologia Il progetto adotta una metodologia attiva e laboratoriale: simulazioni, lavori in gruppo, role playing, casi studio, progettazione reale, incontri con imprenditori e visite aziendali. L'approccio è centrato sull'imparare facendo ("learning by doing"). Output finale • Progetto d'impresa sviluppato tramite Business Model Canvas • MVP (concept o prototipo del prodotto/servizio) • Pitch finale della startup Durata del percorso 14 giorni

Importo del finanziamento

€ 146.436,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

STEM

Approfondimento

Il programma di interventi del PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione ha come obiettivo la realizzazione di un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'Istituto è beneficiaria di due finanziamenti uno per le infrastrutture e uno per le competenze e gli interventi si svilupperanno nei prossimi tre anni.

PNRR INVESTIMENTO 4.1

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

In relazione alla Missione 4 - Componente 1 - Linea di Investimento 1.4 del PNRR l'Istituto conta di attuare iniziative di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento, mirate a migliorare le competenze di base per garantire il successo scolastico e formativo degli alunni e ridurre la dispersione scolastica, superare i divari territoriali e rafforzare gli strumenti di orientamento per ridurre il gap tra istruzione e mondo del lavoro.

Saranno previste le seguenti azioni:

- percorsi personalizzati con particolare attenzione ai singoli studenti fragili;
- percorsi di recupero e consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di livello di apprendimento, con un piano di compresenze sia con docenti interni che esperti esterni al fine di gestire in modo più efficace la didattica in classe durante l'orario curriculare;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;
- Percorsi di potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- Percorsi di formazione (anche da remoto) per i docenti;
- Percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi.

Gli interventi prevedono la personalizzazione delle modalità di verifica e delle metodologie didattiche, al fine di favorire i diversi stili di apprendimento e i diversi stili cognitivi degli studenti,



nonché la promozione della formazione del personale e di gemellaggi o reti tra scuole (anche con CPIA) per la condivisione di percorsi formativi tra pari o in verticale.

PNRR INVESTIMENTO 3.2

Piano Scuola 4.0

In relazione alla Missione 4 - Componente 1 – Linea di Investimento 3.2 del PNRR “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” si conta di valorizzazione il ruolo dello spazio nei processi di formazione, la realizzazione di “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che renda lo studente protagonista del suo apprendimento.

Le azioni previste sono:

- Progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni;
- Realizzazione di spazi di apprendimento appositamente attrezzati e dedicati;
- Completamento per tutti gli ambienti di apprendimento della scuola degli strumenti tecnologici e prodotti software ed hardware necessari per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto offre quattro indirizzi di studio:

Indirizzo	Sede	Percorsi di studio
Professionale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera	Nocera Inferiore, Pagani, San Valentino Torio	- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (diurno)- Corso serale Enogastronomia
Tecnico Agrario	San Valentino Torio	- Settore Tecnologico Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale
Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale	Nocera Inferiore	- Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico- Sociale
Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico	Pagani	- Servizi Socio-Sanitari Odontotecnico (diurno)- Corso serale Servizi Sanitari: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie – Odontotecnico

Insegnamenti e Quadri orari dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro, ed è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale, che mira a consolidare e potenziare le competenze culturali generali e ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale dello studente, e la cultura professionale per lo sviluppo dei saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnico-operativi nel settore di servizio di riferimento. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni di appartenenza, per



far acquisire agli studenti competenze spendibili nei contesti di vita e di lavoro del proprio territorio. L'IIS " D.Rea" ha attivato quattro declinazioni dell'indirizzo enogastronomico, ed in particolare: - Declinazione Pasticceria , Declinazione Cucina , Declinazione Sale e vendita, declinazione accoglienza turistica. Utilizzando la quota di autonomia è stato inserito nel quadro orario l'insegnamento di "Inglese Tecnico" nelle declinazioni cucina, pasticceria e e l'insegnamento del "Tedesco tecnico" per la declinazione "Accoglienza Turistica".

Declinazione Enogastronomia Pasticceria						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale parziale	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2	4	4	4
A020 A034 A050	Scienze Integrate	2	2			
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - pasticceria	3	2	4	4	4
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2	3	3	2
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2			
A045-46	Diritto e tecniche amministrative			3	3	4
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coopresenza	1	0	0	0	0
B020	ore di coopresenza	4	4	2	2	1
B021	ore di coopresenza	1	2	0	0	0



Declinazione Enogastronomia Sala e Vendita						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale parziale	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2	4	4	4
A020	Scienze Integrate	2	2			
A034						
A050						
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - cucina	3	2	3	3	2
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2	4	4	4
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2			
A046	Diritto e tecniche amministrative			3	3	4
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coopresenza	1	0	0	0	0
B020	ore di coopresenza	4	4	0	0	0
B021	ore di coopresenza	1	2	2	2	1



Declinazione Accoglienza Turistica						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	TOTALE PARZIALE	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2			
A020	Scienze Integrate	2	2			
A034						
A050						
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - cucina	3	2			
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2			
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2	7	6	5
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
A045	Diritto e tecniche amministrative			4	4	4
A054	Arte e Territorio			2	2	3
A018	Tecniche di comunicazione			0	0	2
AD24	Tedesco Tecnico			1	2	0
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore curriculari totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coopresenza	1	0	2	1	1
B020	ore di coopresenza	4	4			
B021	ore di coopresenza	1	2			



Declinazione Enogastronomia Cucina						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale parziale	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2	4	4	4
A020 A034 A050	Scienze Integrate	2	2			
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - cucina	3	2	4	4	4
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2	3	3	2
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2			
A045-46	Diritto e tecniche amministrative			3	3	4
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coesistenza	1	0	0	0	0
B020	ore di coesistenza	4	4	2	2	1
B021	ore di coesistenza	1	2	0	0	0

Insegnamenti e Quadri orari dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare, agroalimentare e agroindustria"

L'IIS "D.Rea" si sviluppa in modo sinergico tra Istituto Professionale ed Istituto Tecnico Agrario, costituendo una risposta professionalizzante alle esigenze dei diversi aspetti della filiera del "FOOD", settore che richiede sempre più professionisti e tecnici preparati e capaci di inserirsi nel mondo del lavoro. Il corso di studio tecnico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico e allo stesso tempo insegna a gestire i processi di produzione e trasformazione dei prodotti agrari, agroalimentari e agroindustriali coniugando tradizione e innovazione tecnologica, favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma).



"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio o quinta anno costituisce un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99	99	99	
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			

DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI", "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" E "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

Complementi di matematica	99	99	99	99	
di cui in compresenza	66*				

ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"

Produzioni vegetali		165	132	
Trasformazione dei prodotti		66	66	66
Economia, estimo		99	99	69
Economia, estimo, marketing e legislazione		99	66	
Genio rurale			66	69
Bioteologie agrarie				66

ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

Produzioni vegetali		165	132	
Trasformazione dei prodotti		66	66	66
Economia, estimo, marketing e legislazione		99	99	69
Genio rurale		99	66	
Bioteologie agrarie			99	69

ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

Produzioni vegetali		165	132	
Trasformazione dei prodotti		66	69	66
Economia, estimo, marketing e legislazione		99	99	66
Genio rurale		69	69	
			132	165
		399	396	

Totale ore complessive di indirizzo	396	136	165	165
di cui in compresenza	264	132	132	66
Totale complessive ore	1056	1056	561	165
Di cui in compresenza	396	396	366	366
Totale complessive ore	1056	1056	561	165

** "L'offerta formativa è articolata in percorsi di studio che prevedono momenti di compresenza tra discipline di diverse aree disciplinari, al fine di favorire l'integrazione tra i contenuti e lo sviluppo delle competenze trasversali. Le ore di compresenza sono indicate nella colonna "di cui in compresenza".

VIDEO ISTITUTO TECNICO AGRARIO DOMENICO REA

Insegnamenti e Quadri orari " Liceo delle scienze umane - opzione economico sociale"



Nell'unitarietà del progetto formativo rivolto ad un tessuto sociale ad economia locale il "D.Rea" offre l'opportunità di scegliere un percorso liceale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" attraverso Sociologia, Diritto ed Economia, e al contempo sviluppa una preparazione approfondita e completa, rivolta in modo speciale alla contemporaneità, attraverso l'apprendimento di due lingue straniere.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

<i>Materie d'insegnamento Orario settimanale</i>	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.



Insegnamenti e Quadri orari dell'indirizzo "Arti ausiliare delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

L'indirizzo di Istruzione Professionale "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" offre la possibilità di acquisire le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita con le seguenti competenze:

1. Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
2. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
4. Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
5. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

QUADRI ORARI - Corso Serale di Enogastronomia

Il Corso Serale al "Domenico Rea" prevede il Secondo periodo didattico, che corrisponde al secondo biennio (3° e 4° anno) e Terzo periodo didattico (5° anno). In conformità al nuovo regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, ed è articolato in tre periodi didattici così strutturati:

- a) Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso, organizzato nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli



Adulti (CPIA)

b) Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno.

c) Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

In base all'art 4 del Dpr 263/2012, presso l'I.I.S. "D. Rea" è possibile frequentare il secondo periodo didattico (III-IV anno) ed il terzo periodo didattico (V anno). L'IIS "Domenico Rea" di Nocera Inferiore partecipa alla rete territoriale di servizio del CPIA di Salerno che coinvolge gli Istituti scolastici che si occupano di istruzione degli adulti con percorsi serali.

DISCIPLINA	CLASSE 3/4°	CLASSE 5°
050 – LINGUA ITALIANA	4	4
A050 – STORIA	1	1
A346 – LINGUA INGLESE	2	2
A047 – MATEMATICA	3	3
A057 – SCIENZE ALIMENTI	2	3
<u>C500</u> LAB. ENOGAST CUCINA	2	2
C510 – LAB. SALA E VENDITA	5	4
A246 – SEC. LING FRANCESE	2	2
A017 DIR E TEC. AMM. AZIEN	3	3
TOTALE	24	24



DISCIPLINA	CLASSE 3/4°	CLASSE 5°
050 – LINGUA ITALIANA	4	4
A050 – STORIA	1	1
A346 – LINGUA INGLESE	2	2
A047 – MATEMATICA	3	3
A057 – SCIENZE ALIMENTI	2	3
<u>C500</u> – LAB. ENOGAST CUCINA	2	2
C510 – LAB. SALA E VENDITA	5	4
A246 – SEC. LING FRANCESE	2	2
A017 DIR E TEC. AMM. AZIEN	3	3
TOTALE	24	24

QUADRI ORARI - CORSO SERALE DI ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE,
ODONTOTECNICO

L'indirizzo "Servizi Socio Sanitari: arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" è attivo presso la sede "Pittoni" di Pagani, in via Zito 2. Il corso serale (percorso di secondo livello), in conformità al nuovo regolamento per i corsi di istruzione per adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, ed è articolato in tre periodi didattici:

- Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso, organizzato nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)
- Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno.
- Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

In base all'art 4 del Dpr 263/2012, presso l'I.I.S. "D. Rea" è attualmente possibile frequentare il secondo periodo didattico (III-IV anno). Dall'anno scolastico 2026-27 sarà possibile frequentare anche il terzo periodo didattico (V anno).



Classe di concorso	CLASSE 3/4
A012 Discipline letterarie	5
A026 Matematica	3
A016 Diseg art. Model odo	3
A015 Discipline sanitarie	4
AA34 Scienze e tecn. chimiche	3
AB024 Lingua inglese	2
B006 Lab di odontotecnica	9



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITA SAN VALENTINO TORIO

SATA07701C

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSEOA D.REA NOCERA INF.

SARH07701R

"TEN. CC. MARCO PITTONI" - PAGANI

SARH07702T

IPSEOA SAN VALENTINO TORIO

SARH07703V

IPSEOA D.REA SERALE - NOCERA INF.

SARH077516

IPSEOA PITTONI SERALE - PAGANI

SARH077527



Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza



e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per



interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi

e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento,



di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,



delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:**

ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo



spazio

reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO REA NOCERA INFERIORE

SAPM077025

Indirizzo di studio

Approfondimento

IL PROFILO DELLO STUDENTE DEL TECNICO AGRARIO

Nel nostro Istituto è attivo dal 2021-22 il percorso di istruzione tecnica ad indirizzo Tecnico Agrario , che rappresenta un'importante opportunità formativa per il territorio e risponde alle esigenze di sviluppo del settore agricolo, agroalimentare e ambientale. Il percorso mira alla formazione di figure professionali in grado di operare nei diversi ambiti dell'agricoltura sostenibile, della tutela dell'ambiente, della gestione delle aziende agrarie e della valorizzazione delle produzioni locali, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alle buone pratiche ambientali.

L'offerta formativa del Tecnico Agrario integra:

- solide competenze tecnico-scientifiche ;
- attività laboratoriali e pratiche ;
- collegamenti con il mondo del lavoro e con il contesto produttivo locale;
- sviluppo di competenze trasversali e professionali spendibili sia nel proseguimento degli studi sia nell'inserimento lavorativo.

Il percorso contribuisce ad ampliare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto, rafforzandone il



ruolo di presidio educativo e culturale al servizio del territorio. Al momento, pur essendo il percorso attivo da tre anni, non si sono ancora costituite classi autonome, in quanto l'attivazione è subordinata al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni previsto dalla normativa vigente. L'Istituto continua tuttavia a promuovere l'indirizzo e a raccogliere manifestazioni di interesse, in vista della futura formazione delle classi.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del

settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli

idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche

più avanzate;

- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;

- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire

nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere

qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;

- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi,

rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;



- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e

"Viticultura ed enologia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle

produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle

biotecnologie.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e

tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica

delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle

biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i



risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

IL PROFILO DELLO STUDENTE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A partire dallo scorso anno scolastico, l'Istituto ha ampliato ulteriormente la propria offerta formativa con l'attivazione di un nuovo indirizzo di studio: il Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale (LES). Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del LES si



caratterizza per una preparazione solida e articolata nell'ambito delle scienze umane , con particolare riferimento alle discipline giuridiche, economiche e sociali , integrata da un significativo approfondimento delle competenze linguistiche e matematico-statistiche. Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa , l'opzione Economico-Sociale può essere attivata in quanto, come previsto dall' art. 9, comma 2 , essa «fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali». Il percorso LES è finalizzato a sviluppare nello studente capacità di analisi critica dei fenomeni economici e sociali contemporanei, competenze utili alla comprensione delle dinamiche istituzionali e del mondo del lavoro, nonché una solida base culturale per il proseguimento degli studi universitari e per un inserimento consapevole nella società.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Allegati:

2-G-Profilo-Enogastronomia-e-ospitalità-alberghiera-rev-30-11.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica prevede un monte ore annuale complessivo di 33 ore, sia per il biennio sia per il triennio. Tale monte ore viene realizzato in maniera integrata, attraverso il contributo di diversi insegnamenti che, pur appartenendo a discipline differenti, concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti. Gli insegnanti adottano un approccio coordinato basato su tematiche comuni, in modo da garantire una continuità educativa e promuovere competenze trasversali negli ambiti civico, sociale, ambientale ed economico. Questa integrazione interdisciplinare favorisce la comprensione critica dei contenuti, stimola la partecipazione attiva degli studenti e sostiene la formazione di cittadini responsabili e consapevoli, capaci di interagire in maniera costruttiva nella comunità locale e globale.

Le tematiche sono:

- Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali, storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile
- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere.

Allegati:

CURRICOLO DI ED. CIVICA .pdf



Approfondimento

SCANSIONE ORARIA

L'Istituto, nelle attività in presenza, rispetta la seguente scansione oraria curricolare delle attività, da lunedì a venerdì, prevista su 32 ore settimanali. È prevista la VII ora nei giorni di martedì e mercoledì, durante la quale saranno privilegiate le attività laboratoriali, di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa. La scansione oraria delle lezioni è strutturata in unità di 60 minuti, ad eccezione della VI ora, della durata di 55 minuti, in modo da consentire un'organizzazione efficace delle attività didattiche e garantire il regolare deflusso degli studenti tra le varie ore di lezione e gli spazi comuni dell'Istituto. Questa articolazione oraria mira a ottimizzare i tempi di apprendimento, favorire la concentrazione degli studenti e permettere una gestione ordinata delle pause e dei cambi d'aula. Eventuali adattamenti o modifiche della scansione oraria potranno essere deliberati dagli organi collegiali competenti, in relazione a specifiche esigenze didattiche, organizzative o progettuali, con l'obiettivo di assicurare la continuità educativa e il rispetto delle norme di sicurezza, oltre a favorire la partecipazione attiva degli studenti alle diverse iniziative scolastiche e progettuali.

ORA	INIZIO	FINE
I	8.10	9.10
II	9.10	10.10
III	10.10	11.10
IV	11.10	12.10
V	12.10	13.10
VI	13.10	14.05
VII	14.05	15.00



Curricolo di Istituto

"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Al fine di offrire una visione complessiva e organica dell'offerta formativa, il curricolo di scuola è strutturato tenendo conto delle specificità dei diversi ordini di scuola, nonché delle caratteristiche dei singoli plessi che compongono l'Istituto. I relativi curricoli sono consultabili nelle apposite sezioni dedicate, nelle quali sono dettagliati i percorsi formativi, gli obiettivi educativi e le scelte metodologico-didattiche adottate. In una prospettiva di costante ampliamento e innovazione dell'offerta formativa, l'Istituto ha attivato nuovi indirizzi di studio, nello specifico l'Istituto Tecnico Agrario e il Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale. Tali scelte si inseriscono in una strategia di sviluppo coerente con le esigenze formative emergenti del territorio e con l'obiettivo di diversificare e potenziare le opportunità educative offerte agli studenti. Per l'anno scolastico in corso non risultano ancora attive classi afferenti ai suddetti indirizzi; tuttavia, il loro inserimento all'interno del curricolo di istituto rappresenta un passaggio programmato e di rilevanza strategica, orientato a rispondere in modo efficace ai bisogni formativi della comunità scolastica e a favorire una più ampia possibilità di scelta per le famiglie e gli studenti. La progettazione curricolare relativa ai nuovi percorsi è già in fase di definizione e sarà oggetto di progressiva implementazione con l'avvio delle prime classi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida ministeriali, assicurando coerenza, continuità e qualità dell'offerta formativa complessiva dell'Istituto.



Allegato:

PROFILO CULTURALE LES.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- I principi fondamentali della Costituzione (Artt. 1 – 12)
- L'aspetto simbolico del principio di appartenenza ad una comunità locale e nazionale con la valorizzazione del principio di accoglienza e condivisione multiculturale.
- Diritti e doveri dei cittadini e della popolazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.



Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- Norme giuridiche e norme sociali La sanzione
- Il principio lavorista nella Costituzione
- Lo studio come riscatto sociale e investimento nel futuro.
- Principi di solidarietà, sussidiarietà ed inclusione nell' ordinamento giuridico e nell' attività del proprio quotidiano
- Associazionismo, volontariato, protezione civile

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate



- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La partecipazione vita democratica dello Stato attraverso le organizzazioni politiche e sindacali.
- Il principio lavorista nella Costituzione, la tutela delle lavoratrici, le norme sulla sicurezza sul lavoro.
- Iniziativa pubblica ed iniziativa privata.
- Approfondimento sul Titolo V della Costituzione con le relative modifiche recenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il principio della democrazia diretta e rappresentativa.
- La sovranità del popolo e i poteri dello Stato.
- Gli organi costituzionali L'iter legislativo.
- Nascita e sviluppo dell'Unione Europea
- Organizzazioni Internazionali europee

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La partecipazione alla vita democratica dello Stato attraverso le organizzazioni politiche e sindacali.
- Il principio lavorista nella Costituzione, la tutela delle lavoratrici, le norme sulla sicurezza sul lavoro.
- Iniziativa pubblica ed iniziativa privata.
- Approfondimento sul Titolo V della Costituzione con le relative modifiche recenti.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento sul Titolo V della Costituzione con le relative modifiche recenti.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

- Il principio della democrazia diretta e rappresentativa.
- La sovranità del popolo e i poteri dello Stato.
- Gli organi costituzionali L'iter legislativo

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Nascita e sviluppo dell'Unione Europea
- Organizzazioni Internazionali europee

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazioni internazionali mondiali
- ONU NATO OMS UNESCO

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme giuridiche e norme sociali Il principio di legalità Collaboratori di giustizia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La problematica delle dipendenze.
- Art. 32 cost.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Codice della strada
- L'educazione stradale: su un veicolo e in qualità di pedone
- L'utente debole

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto alla salute e le norme sulla protezione dell'ambiente e dei beni culturali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare



e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto alla salute e le norme sulla protezione dell'ambiente e dei beni culturali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

-
- Art. 32 cost.
- Problematiche delle dipendenze
- Le cinque dipendenze secondo l'OMS
- I disturbi alimentari e i comportamenti adeguati per una vita salutare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile
- La green economy
- Le fonti di energia alternativa nell'agire quotidiano
- Impostare stili di vita ecosostenibili
- Consumi e produzione responsabile
- La lotta al cambiamento climatico



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- Le politiche economiche nazionali
- Obiettivi di un'economia sostenibile globalizzata
- Le interrelazioni europee in tema di economia sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate



- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Le politiche economiche nazionali
- Obiettivi di un'economia sostenibile globalizzata
- Le interrelazioni europee in tema di economia sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti



- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Le politiche economiche nazionali
- Obiettivi di un'economia sostenibile globalizzata
- Le interrelazioni europee in tema di economia sostenibile

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia



- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Cause del dissesto idrogeologico.
- Norme comportamentali di base in caso di emergenza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto



- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Le risorse energetiche alternative e le fonti energetiche rinnovabili

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Focus sulla necessità di utilizzare materiali riciclabili a basso impatto ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il turismo tra autonomia e centralismo
- I beni culturali , un patrimonio da conservare, il turismo sostenibile
- La legislazione turistica regionale
- L'organizzazione turistica internazionale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e



investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Differenza tra economia e Finanza
- Le principali operazioni di borsa I principali prodotti finanziari
- Inflazione, deflazione e stagflazione
- Il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare



responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cosa si intende per accantonamento, investimento, risparmio
- Differenza tra azione ed obbligazione
- Strategie e strumenti di tutela e
- valorizzazione del proprio patrimonio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare



di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La criminalità organizzata. sviluppo e diffusione.
- Le forme di contrasto alla criminalità organizzata
- "lo stato... nello Stato" Gli eroi dell'antimafia
- I beni dello Stato sono beni di tutti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- L'affidabilità delle fonti del WEB
- Le fake news

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Studiare il WEB
- Le norme di base per l'utilizzo consapevole del WEB

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il WEB per collaborare
- Gli strumenti utili ad un'utilizzo consapevole di Internet

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il WEB per collaborare
- Gli strumenti utili ad un'utilizzo consapevole di Internet

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La dichiarazione dei diritti di internet

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Come comunicare correttamente ed in autotutela nel WEB: contenuti, contesti, destinatari

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto di accedere ad Internet ed il digital divide

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto all'oblio e all'obiezione del digital

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La privacy online
- La deindicizzazione: Google Spain e caso Streisand

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- La protezione dei dati
- Come proteggere il proprio smathphone



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- La protezione dei dati
- Come proteggere il proprio smathphone

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- Le recenti normative di tutela della privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela della privacy nel mondo virtuale

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

- Bullismo e Cyberbullismo Difendersi dal cyberbullismi

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- Ludopatie e Hikikomori

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- Le fake news e i danni che possono arrecare: normative e sanzioni.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto individua una serie di aspetti qualificanti che caratterizzano il curricolo di scuola e ne esprimono l'identità culturale, professionale e pedagogica. Tali elementi concorrono a costruire un'offerta formativa coerente, innovativa e rispondente ai bisogni degli studenti e del territorio.

Verticalità e coerenza del percorso formativo

- Costruzione di un curricolo verticale, unitario e progressivo, ispirato alle *Competenze Chiave europee* e al PECUP.
- Allineamento tra competenze di base e competenze di indirizzo, per garantire continuità educativa e sviluppo armonico delle competenze.



Centralità dello studente e personalizzazione

- Attenzione ai diversi stili di apprendimento e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.
- Adozione di metodologie laboratoriali, cooperative, inclusive e orientative.
- Personalizzazione delle attività attraverso PDP, Piani di Apprendimento Mirato, tutoring e percorsi di potenziamento.

Sviluppo delle competenze trasversali e soft skills

- Focus su comunicazione, collaborazione, problem solving, spirito critico e autonomia.
- Realizzazione di compiti di realtà, project work, attività interdisciplinari e percorsi orientati alle competenze del mondo del lavoro.

Innovazione metodologica e digitale

- Utilizzo di ambienti digitali evoluti, piattaforme collaborative e didattica aumentata.
- Percorsi di cittadinanza digitale, cybersecurity, coding e potenziamento STEM.
- Implementazione di metodologie innovative: flipped classroom, debate, simulazioni, ricerca-azione.

Potenziamento delle discipline di indirizzo

- Valorizzazione dei laboratori e dei saperi professionali propri dei diversi percorsi dell'Istituto.
- Per i nuovi indirizzi (Istituto Tecnico Agrario e Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale) sono già programmati percorsi strutturati, pur in assenza di classi attive, con particolare attenzione a:

sostenibilità ambientale, agroecologia e filiere agricole innovative;

comprensione dei fenomeni sociali, economici e culturali contemporanei.

Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità

- Integrazione dei nuclei tematici dell'Educazione Civica nel curriculum comune.



- Promozione della legalità, della cittadinanza attiva e responsabile, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
- Progetti orientati all'Agenda 2030 e alla tutela dell'ambiente.

Orientamento formativo continuo

- Percorsi di orientamento verticale secondo DM 328/2022.
- Collegamenti con università, aziende, enti del terzo settore e realtà produttive del territorio.
- Bilancio delle competenze e sviluppo del portfolio dello studente.

Apertura al territorio e collaborazione con partner istituzionali

- Collaborazioni con enti locali, imprese, associazioni e università per arricchire il curriculum.
- Progetti di volontariato, service learning e percorsi culturali sul patrimonio locale.
- PCTO come opportunità qualificante del percorso formativo.

Inclusione e benessere scolastico

- Attenzione costante alle esigenze dei BES e degli studenti fragili.
- Azioni dedicate alla prevenzione del disagio, al benessere emotivo e alla partecipazione attiva.
- Presenza di team docenti, Funzioni Strumentali, sportelli di ascolto e attività di supporto.

Valutazione autentica e certificazione delle competenze

- Utilizzo di rubriche valutative condivise.
- Introduzione di prove autentiche, osservazioni sistematiche, dossier e compiti di realtà.
- Certificazione delle competenze al termine dei vari segmenti scolastici.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove una proposta formativa strutturata e sistematica finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali, considerate elemento essenziale del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. Tale proposta si inserisce in un quadro di progettazione didattica per competenze, condiviso a livello di istituto e coerente con le Indicazioni Nazionali, le Linee guida ministeriali e i riferimenti del Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ). Per ciascuna classe è stata elaborata una progettazione didattica per competenze che prevede l'articolazione del percorso formativo in tre Unità di Apprendimento (UDA) nel corso dell'anno scolastico:

- una UDA nel primo periodo didattico
- due UDA nel secondo periodo.

Questa organizzazione consente una distribuzione equilibrata delle attività e favorisce uno sviluppo progressivo e consapevole delle competenze, sia specifiche di indirizzo sia trasversali. Le Unità di Apprendimento sono progettate in relazione ai nuclei tematici fondanti dei diversi percorsi di studio e sono finalizzate al raggiungimento delle competenze previste in uscita, declinate secondo i livelli del QNQ. La progettazione tiene conto della verticalità del curricolo e della gradualità degli apprendimenti, garantendo coerenza e continuità nel percorso formativo degli studenti. All'interno di ciascuna UDA, le competenze trasversali vengono sviluppate in modo integrato con le competenze di indirizzo, attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali, quali il lavoro cooperativo, la didattica per progetti, il problem solving, lo studio di casi e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. In particolare, la proposta formativa mira a potenziare competenze quali la comunicazione efficace, la collaborazione e il lavoro di gruppo, l'autonomia e la responsabilità, la capacità di pianificazione e gestione del tempo, il pensiero critico e la risoluzione di problemi, nonché le competenze digitali. Il percorso prevede, per ciascuna classe, la realizzazione di un prodotto finale, quale esito significativo del processo di apprendimento e strumento di verifica delle



competenze acquisite. I prodotti finali rappresentano una sintesi autentica delle conoscenze, abilità e competenze maturate e costituiscono parte integrante della valutazione. Attraverso questa proposta formativa, l'Istituto intende valorizzare una didattica orientata allo sviluppo integrale della persona, favorendo la formazione di cittadini responsabili, capaci di affrontare in modo critico e flessibile le sfide del contesto sociale e professionale contemporaneo, e di inserirsi attivamente e consapevolmente nella vita civile e nel mondo del lavoro.

Allegato:

QUADRO UDA E COMPETENZE .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 183 del 2024, l'Istituto ha provveduto all'aggiornamento del curricolo di Educazione Civica e alla conseguente revisione dell'offerta formativa, in conformità alle nuove Linee guida nazionali, le quali sostituiscono integralmente le precedenti. L'Istituto provvede alla puntuale attuazione delle progettazioni annuali previste dal curricolo di Educazione Civica. Il curricolo, ridefinito con riferimento ai tre nuclei concettuali previsti: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale, e con i relativi traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento per ciascun ordine di scuola, rimane trasversale e interdisciplinare e oggetto di formalizzazione nella sezione "Curricolo Verticale Educazione Civica" del PTOF. Le attività programmate comprendono percorsi laboratoriali, project-work interdisciplinari, azioni di cittadinanza attiva, educazione alla legalità, educazione economica e finanziaria, sostenibilità ambientale, competenze digitali e utilizzo responsabile dei media.



Allegato:

CURRICOLO DI ED. CIVICA a.s. 2025-26.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola, nell'ambito dell'autonomia scolastica riconosciuta dal DPR 275/1999, utilizza la quota di autonomia del curricolo al fine di arricchire, personalizzare e rendere maggiormente rispondente l'offerta formativa ai bisogni educativi degli studenti e alle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento.

La quota di autonomia è impiegata in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), con gli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento e con le finalità educative delineate nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare, essa è finalizzata al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, allo sviluppo delle competenze trasversali e al rafforzamento delle competenze di indirizzo. Attraverso la quota di autonomia, l'Istituto promuove una progettazione curricolare flessibile, orientata all'innovazione metodologico-didattica e alla valorizzazione delle risorse professionali interne. Le attività realizzate possono prevedere rimodulazioni dell'orario curricolare, l'introduzione di moduli specifici, percorsi interdisciplinari e laboratoriali, nonché iniziative di approfondimento e consolidamento degli apprendimenti.

In particolare, la quota di autonomia è destinata a:

- il potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e digitali;
- lo sviluppo delle competenze trasversali, quali autonomia, responsabilità, collaborazione, problem solving e pensiero critico;
- il rafforzamento dei percorsi di orientamento e riorientamento;
- il sostegno alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla prevenzione della dispersione scolastica;
- l'avvio e il supporto alla progettazione curricolare dei nuovi indirizzi di studio deliberati dall'Istituto.



L'utilizzo della quota di autonomia consente, pertanto, di rendere il curricolo di istituto più aderente alle esigenze formative degli studenti e più efficace nel promuovere il successo formativo, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida ministeriali.

Insegnamenti opzionali

L'Istituto propone insegnamenti opzionali deliberati dal Collegio, utilizzando le ore di disponibilità dell'organico di potenziamento, sulla base dei bisogni educativi, orientativi e professionali degli studenti.

Per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica l'Istituto propone le seguenti opzioni, che vengono scelte dai genitori degli studenti minorenni, o dagli studenti maggiorenni, al momento dell'iscrizione, annualmente:

- attività didattiche e formative su temi di Educazione civica fuori dall'aula con la guida del docente di materie giuridiche dell'organico di potenziamento con ore a disposizione e sulla base di un progetto dallo stesso predisposto;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di docente di sostegno dell'organico di potenziamento con ore a disposizione. Le attività didattiche di questa opzione sono libere – non prevedono alcun programma.

Per gli studenti a rischio dispersione scolastica l'Istituto propone:

- attività laboratoriali professionali (sala, cucina e accoglienza) fuori dall'aula presso i laboratori con la guida di docenti interni con ore disponibili sulla base del progetto "Simul Impresa"
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di docente di sostegno dell'organico di potenziamento con ore a disposizione.

Curricolo Digitale

Il nostro Istituto, già dotato di un Curricolo Digitale strutturato e coerente con le Indicazioni Nazionali e il Piano Scuola Digitale, aggiorna e amplia tale curricolo alla luce delle *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche* emanate con DM 166 del 9 agosto 2025. L'aggiornamento del curricolo digitale non sostituisce, ma integra le azioni e



le competenze già previste, rafforzando gli aspetti relativi alla cittadinanza digitale, alla consapevolezza tecnologica e alla sicurezza informatica, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e con il curriculum verticale di Educazione Civica (OM 183/2024).

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IPSEO A D.REA NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità del nostro Istituto professionale è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa del nostro Istituto si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. Il percorso dell'Istituto è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale e si concretizza in particolare attraverso rapporti con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti sul territorio. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. L'uso della didattica laboratoriale è fondamentale per le materie tecnico-pratiche, ma riveste una notevole importanza anche per le altre discipline per le quali è previsto l'uso della



multimedialità. L'articolazione dei percorsi formativi fra gli indirizzi presenti all'interno del nostro Istituto si sviluppa in modo sinergico tra l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale, costituendo una risposta professionalizzante alle esigenze dei diversi aspetti della filiera del "FOOD", settore che richiede sempre più professionisti e tecnici preparati e capaci di inserirsi nel mondo del lavoro.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE REA 2025 .pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Il Curricolo tiene conto delle Linee guida per i professionali, del D.L.61/17e delle successive integrazioni, ed è quindi finalizzato alla personalizzazione dei percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà territoriale economica in cui opera il nostro Istituto. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento delle competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. I percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019. Ciò ha comportato una rimodulazione del monte ore dei singoli insegnamenti e, nel caso dell'indirizzo di "Accoglienza Turistica", l'introduzione di un nuovo insegnamento "Arte e territorio".

Con riferimento all'Area Professionalizzante, il nostro Istituto, in linea con le decisioni prese in ambito RIAC (la rete degli istituti alberghieri della Regione Campania), ha inserito un'ora



aggiuntiva di Inglese Tecnico a partire dalle classi terze, portando il monte ore di Lingua Inglese a 99 ore/anno. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato: -contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli (come da Linee Guida D.L.61/17) in Biennio e terzo , quarto e quinto, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele e di integrare i percorsi didattici disciplinari negli assi culturali; -obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; - la programmazione interdisciplinare (assi culturali) per U.d.A.; - rubriche valutative delle competenze. La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. La riflessione comune e la programmazione per UdA (Unità di Apprendimento) hanno potenziato il confronto tra docenti diversi per età ed esperienze formative e professionali, all'interno sia dei Dipartimenti sia della Commissione di coordinamento scientifico sia del Collegio dei docenti. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Il Curricolo, suscettibile di verifica e miglioramento , ha messo al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi dei nostri studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti, impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte. Il percorso quinquennale si articola in un biennio e un successivo triennio e prevede un'area di istruzione generale comune a tutte le articolazioni e un'area di indirizzo specifica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze comuni a tutti i percorsi di studio. Nel biennio tali competenze sono relative agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico-professionale, storico-sociale. A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali. L'area di indirizzo ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendoli in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Gli studenti dovranno anche acquisire competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza), meglio conosciute in ambito lavorativo come "soft skills", che permettano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con



gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 21-22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il conseguimento delle competenze trasversali si realizza attraverso l'impegno dell'intero Consiglio di Classe e si concretizza in una progettazione didattica coerente e unitaria. Pertanto le scelte metodologico - didattiche adottate dal consiglio di classe dovranno essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. diffondere la cultura della legalità, attraverso l'accettazione delle regole e del rispetto di sé e degli altri; 2. favorire lo sviluppo della capacità di rapportarsi e di interagire con gli altri, di esprimere i propri punti di vista, di ascoltare e di comprendere le diverse argomentazioni nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali (Collaborare e partecipare); 3. favorire la capacità di progredire nel proprio apprendimento in modo autonomo, sia all'interno del contesto scolastico che in altri contesti, formativi e di lavoro. (Agire in modo autonomo e responsabile). 4. acquisire un efficace metodo di studio e un certo grado di autonomia organizzativa (Imparare ad imparare); 5. Potenziare le abilità linguistiche e comunicative attraverso: a) conoscenza ed uso del linguaggio specifico delle discipline; b) sviluppo delle capacità di operare relazioni e confronti; c) sviluppo delle capacità di produzione orale e scritta di tipologie testuali diverse (Comunicare); 6. Acquisire competenze specifiche nell'ambito delle specializzazioni professionali, attraverso simulazione di situazioni ed attività di tipo professionale, partecipazione a stage e a manifestazioni; 7. Sviluppare capacità progettuali, organizzative e di coordinamento coerenti con le aspettative e le risorse personali e relativamente al contesto sociale ed economico. (progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione).

Allegato:

UDA REA 2024-25.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In tutte le classi la progettazione per assi culturali e per U.D.A. e la declinazione degli obiettivi didattici ed educativi avviene per competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio d'Europa del 22 Maggio 2018). La realizzazione dei percorsi formativi si fonda sulle competenze di base articolate nei saperi e abilità operative, essenziali per comprendere il mondo contemporaneo, fisico e antropico, per inserirsi consapevolmente negli ambiti lavorativi e per praticare attivamente la cittadinanza. Le competenze degli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza diventano così parte integrante delle conoscenze dell'allievo al termine del percorso di studio. Le competenze chiave di cittadinanza sono di natura metacognitiva e ne sono state definite otto strettamente correlate agli assi culturali dei quali rappresentano la trasversalità in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali.

Allegato:

allegato curricolo competenze chiave.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Con la quota di autonomia del 20% la scuola ha inserito gli insegnamenti di:

- Inglese tecnico nelle classi terze, quarte e quinte delle declinazioni Cucina, Pasticceria e Sala e vendita, per consentire il raggiungimento del monte ore necessario al perseguimento degli obiettivi collegati al rafforzamento delle Competenze Linguistiche, in quanto imprescindibili poiché riconducibili alla priorità del RAV relativa ai Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.
- Tedesco tecnico nella declinazione di Accoglienza Turistica nelle classi terze quarte e quinte. La scelta è avvenuta per potenziare le competenze linguistiche, necessarie per il percorso di studi che prevede la conoscenza di più lingue straniere.



Curricolo Digitale

Il Curricolo Digitale è concepito come un percorso didattico verticale che permetta agli alunni di sviluppare, nel corso dei cinque anni di studio, competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti. Avendo la Competenza Digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici. La proposta di Curricolo delle competenze digitali dell'IIS "Domenico Rea" è stata elaborata dall'Animatore Digitale dell'Istituto e sarà utilizzata per le attività di progettazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, a partire dall'A.S. 2021-2022, dopo la valutazione e l'approvazione del Collegio Docenti del 10.12.2021. Tale documento sarà aggiornato annualmente dai docenti del Team per l'innovazione digitale, prima della condivisione con i Dipartimenti disciplinari e con il Collegio dei docenti, che partecipano attivamente alla sua revisione e alla conseguente approvazione. Principali riferimenti normativi del Curricolo delle competenze digitali dell'IIS "Domenico Rea" del biennio, del secondo biennio, e del quinto anno: - L. 107/2015, art. 1, commi 28 e 56-58; - Decreto n. 851 del 27 ottobre 2015 (Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare Azione #14); Principali documenti utilizzati per la progettazione del Curricolo delle competenze digitali A.S. 2021/2022, adeguato alla normativa europea: -Competenze Chiave per l'apprendimento permanente QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; -DigComp 2.1: Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, con otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo, traduzione ufficiale in lingua italiana a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) dell'ed. originale di Stephanie Carretero-Riina Vuorikari-Yves Punie, DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use (<http://europa.eu/!Yg77Dh>), a cura dell'European Commission's Joint Research Centre.

Allegato:

Curricolo Digitale Rea.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "TEN. CC. MARCO PITTONI" - PAGANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Presso la sede Pittoni di Pagani, oltre all'indirizzo enogastronomico ed ospitalità alberghiera, il cui curriculum è naturalmente in linea con quello descritto per il Plesso di Nocera Inferiore, è attivo con ben due corsi l'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

Il Curricolo è strutturato per fornire agli studenti, oltre alle competenze generali, competenze specifiche d'indirizzo quali:

- Competenze Tecniche: Acquisire abilità pratiche nella realizzazione di protesi dentali, sia fisse che mobili, utilizzando tecnologie avanzate come il CAD/CAM
- Competenze Scientifiche: Comprendere i principi di anatomia, biomeccanica, chimica e fisica necessari per la progettazione e la realizzazione di dispositivi protesici
- Competenze Professionali: Sviluppare precisione manuale, senso estetico e capacità di lavorare in team, fondamentali per la professione.

Esso è strutturato da:

1. Materie di Base

Italiano

Storia

Matematica

Lingua Straniera (Inglese)

Scienze Naturali

2. Materie Specifiche:

Anatomia e Fisiologia dell'apparato stomatognatico

Chimica e Fisica applicata



Disegno e Modellazione odontotecnica
Tecnologie dei materiali dentali
Laboratorio di odontotecnica

Attività Integrative:

Stage e tirocini presso laboratori odontotecnici
Progetti di ricerca e sviluppo
Partecipazione a fiere e convegni del settore

Per il raggiungimento delle competenze d'uscita e degli obiettivi educativi l'Istituto ha strutturato il curricolo sulla base di UDA interdisciplinari per tutti e 5 gli anni, scansate annualmente per periodi di valutazione. La valutazione si basa su prove pratiche, esami teorici, e la partecipazione attiva durante le attività di laboratorio e gli stage

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il conseguimento delle competenze trasversali si realizza attraverso l'impegno dell'intero Consiglio di Classe e si concretizza in una progettazione didattica coerente e unitaria. Pertanto le scelte metodologico - didattiche adottate dal consiglio di classe dovranno essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. diffondere la cultura della legalità, attraverso l'accettazione delle regole e del rispetto di sé e degli altri; 2. favorire lo sviluppo della capacità di rapportarsi e di interagire con gli altri, di esprimere i propri punti di vista, di ascoltare e di comprendere le diverse argomentazioni nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali (Collaborare e partecipare); 3. favorire la capacità di progredire nel proprio apprendimento in modo autonomo, sia all'interno del contesto scolastico che in altri contesti, formativi e di lavoro. (Agire in modo autonomo e responsabile). 4. acquisire un efficace metodo di studio e un certo grado di autonomia organizzativa (Imparare ad imparare); 5. Potenziare le abilità linguistiche e comunicative attraverso: a) conoscenza ed uso del linguaggio specifico delle discipline; b) sviluppo delle capacità di operare relazioni e confronti; c) sviluppo delle capacità di produzione orale e scritta di tipologie testuali diverse



(Comunicare); 6. Acquisire competenze specifiche nell'ambito delle specializzazioni professionali, attraverso simulazione di situazioni ed attività di tipo professionale, partecipazione a stage e a manifestazioni; 7. Sviluppare capacità progettuali, organizzative e di coordinamento coerenti con le aspettative e le risorse personali e relativamente al contesto sociale ed economico. (progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione).

Allegato:

uda odo .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IPSEOA D.REA SERALE - NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso serale, unico nel territorio dell'Agro, offre la possibilità ad adulti che, per vicende personali non avevano potuto completare gli studi, di conseguire il diploma e poter entrare nel mondo del lavoro, oppure di migliorare la propria posizione lavorativa. Il Curricolo dell'I.I.S. "Domenico Rea" si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.cu.p.) propri dell'indirizzo: Enogastronomia e ospitalità alberghiera così come da Dlgs 61/2017, D.l. 92/2018 -Regolamento- e Linee Guida 2019 raccordando i traguardi di apprendimento e di competenze attesi con:

- la realtà della popolazione scolastica; dei bisogni espressi dalle famiglie e dagli studenti in raccordo con il territorio;
- i percorsi formativi attesi dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità



indicate dagli Enti locali e dagli altri organismi formativi o soggetti economico-sociali.

Per il corso serale la nostra scuola ha predisposto all'interno dell'offerta formativa un progetto didattico idoneo a rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, articolato in 2 periodi didattici:

- a) Secondo Periodo Didattico con due annualità (3°/4° anno) destinato agli alunni con un credito basso e medio/massimo per l'acquisizione della certificazione delle competenze e delle abilità professionalizzanti nell'ambito ENOGASTRONIMICO: SETTORE CUCINA e SALA E VENDITA e alla certificazione necessaria per l'ammissione al 3° periodo didattico;
- b) Terzo Periodo Didattico con un monoennio (5°anno) finalizzato esclusivamente all'acquisizione del diploma del diploma di istruzione professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente .

Tale percorso formativo si differenzia sensibilmente dal per corso previsti per l'utenza diurna, per le seguenti peculiarità:

- riconoscimento di crediti formali, professionali e personali [\[1\]](#);
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

E' da sottolineare, infatti, che il sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012, valorizza il patrimonio culturale e professionale dell'individuo a partire dalla ricostruzione della sua storia e prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti - articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione - così come definita nelle Linee guida di cui al D.l. 12 marzo 2015



Allegato:

progetto didattico serale DOMENICO REA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a orientare il progetto di vita e di lavoro dello studente adulto anche per migliori prospettive di occupabilità. Il curriculum verticale si sviluppa secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente per gli adulti, e parte dalle capacità ed abilità di base già acquisite nel 1° periodo didattico (CPIA o biennio delle superiori) sia nell'area generale, che nell'area tecnico-professionale necessarie per l'ammissione al 2° periodo. Il secondo periodo didattico è progettato tenendo conto dell'interazione tra saperi teorici e pratici ed è finalizzato all'acquisizione delle competenze previste per il 3° e 4° anno del corso di indirizzo enogastronomico necessarie per l'ammissione al 3° periodo didattico (5° anno) attraverso una programmazione di modelli organizzativi flessibili, aperti e polivalenti; il terzo periodo didattico è finalizzato al conseguimento, con Esame di Stato, del Diploma professionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una apposita commissione provvede al riconoscimento dei crediti posseduti (altri titoli di studio, crediti informali e crediti non formali, par. 5 delle Linee Guida di cui al D.L. 12 marzo 2015) per la stesura del Patto Formativo Individuale e l'ammissione effettiva al periodo didattico. Vengono valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso ed il periodo di inserimento (secondo o terzo periodo didattico).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In tutte le classi la progettazione per assi culturali e per U.D.A. e la declinazione degli obiettivi didattici ed educativi avviene per competenze chiave di cittadinanza



(Raccomandazione Consiglio d'Europa 22 Maggio 2018). La realizzazione dei percorsi formativi si fonda sulle competenze di base articolate nei saperi e abilità operative, essenziali per comprendere il mondo contemporaneo, fisico e antropico, per inserirsi consapevolmente negli ambiti lavorativi e per praticare attivamente la cittadinanza. Le competenze degli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza diventano così parte integrante delle conoscenze dell'allievo al termine del percorso di studio. Le competenze chiave di cittadinanza sono di natura metacognitiva e ne sono state definite otto strettamente correlate agli assi culturali dei quali rappresentano la trasversalità in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E QUADRO ORARIO

Questo percorso di secondo livello, in conformità al Nuovo Regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni pianificato, sulla base delle competenze acquisite dai singoli studenti, con le seguenti modalità organizzative:

A) Secondo Periodo Didattico (con due annualità, destinato agli alunni con un credito basso e medio/massimo (per l'acquisizione della certificazione delle competenze). B) Terzo Periodo Didattico (un monoennio finalizzato esclusivamente all'acquisizione del diploma.)

Il riconoscimento di crediti permette di abbreviare, talvolta in modo significativo, l'intero ciclo di studi. I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente, acquisite in seguito a - studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali, o legalmente riconosciuti, nonché certificazioni europee (crediti formali); - esperienze maturate in ambito lavorativo, o in percorsi della formazione professionale, o in studi personali coerenti con le competenze previste dalla programmazione modulare (crediti professionali o personali).

2.1 RICONOSCIMENTO CREDITI FORMALI

La prassi individuata per la richiesta del riconoscimento dei crediti formali e della loro determinazione è la seguente: - alla domanda di credito formale deve essere allegata idonea certificazione; - possono essere riconosciuti solamente i crediti formali derivanti da studi compiuti, e certificati, presso istituti statali o legalmente riconosciuti; - le certificazioni europee e regionali sono riconosciute come credito formale nella disciplina di riferimento per i livelli attestati. Nel caso dei crediti formali, il riconoscimento viene formalizzato dal Consiglio di Classe sulla base della documentazione presentata dallo studente. Le domande di



riconoscimento dei crediti formali vanno presentate in segreteria, a cura dello studente, tenuto conto di quanto previsto dal Curricolo di Scuola. 2.2. RICONOSCIMENTO CREDITI PROFESSIONALI E PERSONALI La prassi individuata per l'accertamento di competenze acquisite con studi compatibili o in ambito lavorativo ai fini che esse costituiscano credito capitalizzabile è la seguente: A seguito di richiesta, al Consiglio di Classe spetta la verifica di accertamento ed il riconoscimento delle competenze. Le modalità di verifica oltre che la documentazione prodotta, si esplicano su deliberazione del Consiglio sottoponendo il candidato ad una o più prove, tenuto conto di quanto previsto dal Curricolo di Scuola .

QUADRO ORARIO Riguardo al quadro orario è stato indispensabile tener presenti le opportunità previste dalle circolari di riferimento al fine di articolare il progetto didattico e il relativo orario nel modo più consono per la salvaguardia della salute della comunità scolastica , della qualità e dell'organicità dell'impianto complessivo, in un periodo caratterizzato da un evento straordinario che ha messo a dura prova tutta l'Istituzione Scolastica. L'Istituto Rea ha utilizzato tutti gli strumenti a sua disposizione per dare avvio al Corso Serale nei tempi previsti e in massima sicurezza. Per accogliere l'elevato numero di aspiranti e garantire le distanze di sicurezza, ha programmato un particolare Piano per la didattica digitale integrata (DDI). Al bisogno, ogni classe, sarà divisa in due gruppi e in maniera alternata un gruppo seguirà in presenza e l'altro da dispositivo digitale, da due diverse aule dell'istituto, piuttosto che da casa. Sarà, comunque, fatta salva la FAD, formazione a distanza, prevista nel monte ore di ogni corsista con una percentuale del 20%.

Allegato:

QO SERALE.pdf

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

La nostra scuola promuove un curriculum orientativo e personalizzato, volto a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e a garantire il successo formativo di tutti. In particolare, l'Istituto assicura:

- una didattica orientativa finalizzata a far emergere le potenzialità di ciascun studente;



- percorsi didattici personalizzati per rispondere alle diverse esigenze formative;
- flessibilità didattica e organizzativa, con un approccio laboratoriale, anche nelle discipline non professionalizzanti;
- comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- uso di strumenti multimediali e di attrezzature adeguate;
- un sistema organizzativo orientato al miglioramento continuo.

Principi della progettazione curricolare

La progettazione curricolare è stata elaborata per consentire agli studenti di conseguire gradualmente i traguardi di sviluppo delle competenze, tenendo conto di:

- gli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo, con particolare attenzione alle attività di laboratorio, secondo i criteri generali e le indicazioni del Profilo educativo, culturale e professionale;
- la realtà della popolazione scolastica e dei bisogni espressi da famiglie e studenti, in raccordo con il territorio;
- i percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni, coerenti con le priorità indicate dagli Enti locali e dai soggetti economico-sociali del territorio.

Azioni e strategie operative

Per garantire coerenza e qualità del curricolo, l'Istituto ha predisposto le seguenti azioni:

1. Offerta Formativa Triennale - Progettata in coerenza con i traguardi di apprendimento e competenze attesi dalle Indicazioni Nazionali (Dlgs 61/2017, D.I. 92/2018, Linee Guida 2019), con le esigenze del contesto territoriale e le istanze specifiche dell'utenza.
2. Aggregazione delle attività negli Assi culturali - Costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA) integrando discipline e attività per promuovere percorsi coerenti e significativi.
3. Personalizzazione degli apprendimenti - Elaborazione del Progetto Formativo Individuale;
4. Collaborazione con il mondo del lavoro - Interventi formativi con partner del territorio per il potenziamento dei laboratori e l'ampliamento dell'offerta formativa.
5. Utilizzo della quota di autonomia per potenziare l'apprendimento delle competenze linguistiche e altre aree disciplinari strategiche.
6. Monitoraggio dei risultati e interventi mirati - Realizzazione di percorsi specifici per migliorare i



risultati delle prove standardizzate nazionali -Riduzione della varianza tra classi per garantire diritto all'apprendimento ed equità degli esiti.

7. Inclusione e valorizzazione delle eccellenze - Scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative finalizzate a:

- il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- la cura educativa e didattica per studenti con difficoltà di apprendimento legate a deficit, disturbi o situazioni di svantaggio;
- l'individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e il potenziamento delle eccellenze;
- il contrasto a ogni forma di discriminazione e il potenziamento dell'inclusione scolastica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: 1.Work experiences abroad

L'attività rappresenta un arricchimento del percorso formativo che consente agli studenti di acquisire conoscenze linguistiche e competenze professionali in contesti internazionali che li renderanno più competitivi e preparati per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. L'azione ha come finalità:

- Miglioramento delle Competenze Linguistiche: Vivere e lavorare all'estero consentirà agli studenti di migliorare le proprie competenze linguistiche, in particolare l'inglese, ma anche altre lingue a seconda del paese di destinazione.
- Crescita Personale e Culturale: soggiornare e lavorare fuori dal contesto abituale incoraggia a sviluppare autonomia, adattabilità e capacità di problem-solving.
- Creazione di una Rete di Contatti Internazionali: Partecipare a un programma di lavoro all'estero permette agli studenti di creare una rete di contatti professionali a livello internazionale, che potrà rivelarsi utile per future opportunità lavorative e di carriera.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROFESSIONALITA' ED ECCELLENZE NEL MONDO DEL LAVORO

Approfondimento:

Le attività di internazionalizzazione promosse dalla scuola perseguono finalità educative volte a favorire lo sviluppo integrale dello studente e il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa. In particolare, esse mirano a potenziare le competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera, a sviluppare competenze interculturali fondate sul rispetto delle differenze, sull'apertura al dialogo e sulla comprensione di contesti culturali diversi, nonché a rafforzare il senso di cittadinanza europea e globale. Le esperienze di mobilità e di collaborazione internazionale contribuiscono inoltre a promuovere autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e



capacità di adattamento, competenze trasversali essenziali per il successo formativo e professionale degli studenti. Attraverso il confronto con sistemi educativi e realtà socio-culturali differenti, gli alunni sono stimolati a sviluppare pensiero critico, flessibilità cognitiva e consapevolezza delle proprie competenze. Per quanto riguarda i docenti, le finalità educative si traducono nell'aggiornamento professionale continuo, nell'acquisizione di metodologie didattiche innovative, inclusive e collaborative, e nel rafforzamento delle competenze progettuali in ambito europeo. Ciò favorisce l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e la diffusione di pratiche didattiche efficaci all'interno dell'istituto. Le ricadute attese riguardano un miglioramento dei risultati di apprendimento, un incremento della motivazione e del benessere scolastico degli studenti, nonché un rafforzamento del profilo europeo della scuola. L'internazionalizzazione contribuisce infine a costruire una comunità scolastica più aperta, dinamica e inclusiva, capace di valorizzare le relazioni con il territorio e di rispondere in modo consapevole alle sfide educative di una società globale.

○ Attività n° 2: 2. Game business & Startup

L'azione prevede lo svolgimento di un'esperienza all'estero ai fini di orientamento di gruppi di studenti di breve periodo (da 1 a 14 giorni), rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo. Sono previsti percorsi formativi e di orientamento mirati, svolti in collaborazione con scuole e/o università e/o enti di formazione, a livello nazionale e internazionale. I moduli prevedono preparazione pre-partenza, attività pratiche in contesti lavorativi, mentoring e tutoraggio in loco, e restituzione finale con momenti di riflessione e orientamento. Le esperienze saranno personalizzate secondo il profilo degli studenti, con una forte attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), al potenziamento linguistico e alla maturazione del progetto di vita. Per promuovere la parità di accesso alla mobilità internazionale e favorire la partecipazione delle studentesse, saranno adottate diverse misure specifiche. Innanzitutto, verranno realizzate campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie, con particolare attenzione a sottolineare l'importanza delle STEM e a contrastare stereotipi di genere. Per garantire



un'effettiva inclusione, saranno adottate pratiche di accompagnamento personalizzato, con tutor dedicati che supporteranno le studentesse nella preparazione e durante le esperienze di mobilità, assicurando che eventuali barriere culturali o sociali siano superate.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROFESSIONALITA' ED ECCELLENZE NEL MONDO DEL LAVORO



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Impresa in Azione: Game business & Startup

Approfondimento:

Le attività prevedono partenariati con enti, aziende, università, istituzioni e associazioni, selezionati in base alla loro coerenza con gli obiettivi formativi, in particolare nell'ambito delle discipline STEM, della sostenibilità, dell'innovazione tecnologica e dell'internazionalizzazione. I percorsi saranno organizzati in moduli articolati che comprenderanno: preparazione pre-partenza, attività pratiche in contesti lavorativi, mentoring e tutoraggio in loco, e restituzione finale con momenti di riflessione e orientamento.

○ Attività n° 3: 3. Staff mobility

Il percorso di Staff Mobility nasce con l'obiettivo di offrire ai docenti un'esperienza formativa di respiro europeo, capace di coniugare crescita professionale, potenziamento linguistico e apertura verso nuove metodologie didattiche. La partecipazione a mobilità internazionali consente ai docenti di confrontarsi con colleghi provenienti da diverse realtà scolastiche europee, favorendo lo scambio di buone pratiche educative e la costruzione di reti di collaborazione utili allo sviluppo di futuri progetti transnazionali. Investire nella formazione all'estero significa promuovere una scuola dinamica, moderna e inclusiva. Gli scambi interculturali permettono ai docenti di ampliare il proprio bagaglio professionale, di conoscere approcci innovativi e di sperimentare strumenti didattici che rendono l'insegnamento più efficace e motivante. Allo stesso tempo, il potenziamento linguistico rappresenta un valore aggiunto che rafforza la capacità dei docenti di operare in contesti internazionali e di guidare gli studenti verso una cittadinanza europea attiva e



consapevole. Gli obiettivi specifici del percorso sono articolati come segue:

Obiettivo 1: Potenziare le competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica fra i docenti.

Obiettivo 2: Favorire l'integrazione degli studenti con fewer opportunities mediante metodologie inclusive.

Obiettivo 3: Migliorare in capo ai docenti le competenze nelle metodologie didattiche che possano ridurre la percentuale di insufficienze nello scrutinio finale.

Obiettivo 4: Favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze didattiche innovative che permettano di diminuire i tassi di abbandono scolastico e accrescere il successo formativo degli studenti.

Obiettivo 5: Raccolta sistematica e monitoraggio delle informazioni sui risultati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro.

Obiettivo 6: Potenziare il raccordo con famiglie e territorio e accrescere il livello di internazionalizzazione del tessuto scolastico locale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:



Il percorso di [Staff mobility](#) rappresenta un investimento strategico per l'intera comunità scolastica. Attraverso la formazione internazionale dei docenti, la scuola si dota di nuove competenze, amplia la propria visione pedagogica e si apre a un dialogo costante con il panorama educativo europeo. Le ricadute positive non riguardano solo i docenti coinvolti, ma si estendono agli studenti, alle famiglie e al territorio, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento più inclusivo, innovativo e orientato al futuro. In questo modo, la scuola rafforza la propria identità europea e si prepara a sviluppare progetti sempre più ambiziosi, capaci di rispondere alle sfide educative contemporanee e di offrire opportunità concrete di crescita e successo formativo.

○ Attività n° 4: 4. Erasmus+ Studenti

La nostra scuola promuove la mobilità internazionale come percorso privilegiato di crescita personale e professionale. L'Istituto, accreditato Erasmus+ nel settore VET (Istruzione e Formazione Professionale), promuove la mobilità europea come parte integrante del proprio percorso formativo. Attraverso l'Azione KA121 VET, la scuola realizza annualmente attività di mobilità rivolte a studenti e personale, con l'obiettivo di rafforzare la qualità della formazione professionale e favorire l'internazionalizzazione dell'offerta educativa. Negli anni tanti ragazzi hanno vissuto esperienze di scambio all'estero, ospitati in famiglie di diverse nazionalità: tali scambi hanno contribuito allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea oltre che di quelle linguistiche e professionali. Il progetto consente agli studenti di svolgere tirocini formativi all'estero, esperienze di apprendimento in scuole partner europee e percorsi di mobilità di lunga durata, finalizzati allo sviluppo di competenze tecniche, linguistiche e trasversali richieste dal mercato del lavoro europeo. Le attività sono progettate per migliorare l'autonomia, la capacità di adattamento, la consapevolezza interculturale e l'occupabilità degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano minori opportunità. L'azione KA121 VET contribuisce in modo significativo allo sviluppo di una scuola aperta e moderna, capace di costruire reti di collaborazione con partner europei, migliorare la qualità dei percorsi formativi e rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROFESSIONALITA' ED ECCELLENZE NEL MONDO DEL LAVORO

Approfondimento:

I nostri studenti delle classi terze, quarte e quinte hanno preso parte a un'esperienza Erasmus+ in più Paesi Esteri (Parigi-Berlino- Siviglia, Salonicco ecc.) Il soggiorno, della durata complessiva di 21 giorni, ha previsto attività di stage formativo in aziende del settore turistico-ricettivo e momenti di visita culturale. Gli studenti hanno svolto mansioni operative all'interno di strutture alberghiere e ristorative di alto livello, affiancati da tutor e responsabili di settore che ne hanno seguito l'inserimento e l'integrazione nel contesto professionale. Questo percorso ha favorito il potenziamento di competenze tecniche legate all'accoglienza, al servizio e alla gestione degli spazi di lavoro, oltre allo sviluppo delle capacità relazionali in ambienti internazionali. La presenza del tutor accompagnatore



ha garantito un monitoraggio costante dell'esperienza e un supporto informativo essenziale. I ragazzi hanno così sperimentato una vera dimensione professionale, apprendendo modalità di comunicazione e collaborazione efficaci, fondamentali per il loro futuro nel settore turistico.

<https://www.istitutosuperioredomenicorea.edu.it/didattica/erasmus/erasmus-studenti/>

○ Attività n° 5: 5. Promozione della Metodologia CLIL

L'applicazione della metodologia CLIL, soprattutto per l'indirizzo Alberghiero rappresenta un'opportunità significativa per integrare l'apprendimento linguistico con le competenze tecnico-professionali tipiche del settore turistico-ricettivo. Al fine di potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua straniera attraverso attività autentiche e contestualizzate e, al tempo, stesso, di favorire lo sviluppo di competenze operative spendibili nel mondo del lavoro, è applicata la metodologia CLIL in lingua inglese nelle esercitazioni di sala e bar e la metodologia CLIL in lingua tedesca nel settore Accoglienza mediante Co-teaching tra docente di lingua e docente tecnico-pratico.

Il percorso intende:

- migliorare le competenze linguistiche in inglese e tedesco attraverso l'uso della lingua in contesti professionali reali;
- rafforzare le competenze tecnico-pratiche dei settori Sala-Bar e Accoglienza;
- favorire un approccio interdisciplinare che integri lingua, professionalità e cultura del settore turistico;
- preparare gli studenti a interagire con una clientela internazionale, sviluppando sicurezza comunicativa e capacità relazionali.

Per le esercitazioni pratiche di sala e bar l'obiettivo è rendere gli studenti capaci di comunicare in modo efficace e professionale con clienti stranieri, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, con particolare attenzione a:

- accoglienza del cliente e presentazione del menù;
- descrizione delle bevande e degli ingredienti;



- spiegazione delle tecniche di preparazione di cocktail e caffetteria;
- gestione di ordinazioni, richieste particolari e situazioni problematiche;
- simulazioni di servizio al tavolo e al banco in lingua inglese.

Per il settore accoglienza l'obiettivo è sviluppare competenze comunicative specifiche per il front office, con particolare attenzione alla precisione linguistica e alla capacità di problem solving, ed in particolare a:

- procedure di check-in e check-out;
- compilazione e spiegazione di moduli e documenti alberghieri;
- presentazione dei servizi dell'hotel e informazioni turistiche;
- gestione di prenotazioni telefoniche e via e-mail;
- simulazioni di reclami e richieste particolari da parte degli ospiti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- REAL STEM, REAL LANGUAGES
- GROW UP TOGETHER



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SVILUPPIAMO LE STEM

L'azione proposta ha lo scopo di sviluppare le competenze degli studenti nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, competenze che, come sottolineato nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Sono necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale. L'azione si sviluppa attraverso azioni progettuali interdisciplinari, da realizzarsi in un ambiente di apprendimento attivo, come di seguito dettagliate:

TITOLO	CODING E ROBOTICA PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE
DESTINATARI	Classi prime seconde e terze
DESCRIZIONE	L'obiettivo di questo progetto è di "sviluppare il pensiero computazionale". La



pratica del coding
potenzia il pensiero
computazionale e
permette di farlo in

modo trasversale
applicandolo in
qualunque ambito
disciplinare.

Il progetto verrà
implementato usando la
piattaforma Scratch che
offre un ambiente
completamente gratuito
e un linguaggio di
programmazione grafico
consentendo la
realizzazione di
animazioni, musica,
giochi interattivi e
visualizzare esperimenti.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

30 ore

DISCIPLINE STEM COINVOLTE

DISCIPLINA

CONTENUTI

ABILITA'

COMPETENZE

TIC

Il coding come
"strumento" efficace per
sviluppare il pensiero
computazionale.

Si parte da

- Saper
individuare un
procedimento
costruttivo che
porta alla

- creatività:
consentendo
agli studenti di
creare tutto ciò
che desiderano;



un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

Lo strumento principale utilizzato sarà la piattaforma Scratch a cui si aggiungerà il robot MBOT2 per quanto riguarda la robotica.

soluzione di un - problem
problema solving:
complesso sviluppando il
-Automatizzare pensiero
la risoluzione computazionale,
del problema gli studenti
definendo una imparano a
soluzione confrontarsi e
algoritmica, risolvere
consistente in problemi
una sequenza sempre più
accuratamente complessi;
descritta di
passi. - lavoro di
squadra: grazie
- Identificare, alle piattaforme
analizzare, di coding è
implementare possibile
e verificare le lavorare in
possibili gruppo e
soluzioni con consente agli
un'efficace ed studenti di
efficiente imparare ad
combinazione interagire tra
di passi e loro,
risorse. realizzando
progetti in
- Realizzare comune.
una semplice
applicazione
che richieda
l'utilizzo di
brevi e
semplici script.



- Saper creare progetti nuovi con Scratch che facciano uso di tutte le strutture analizzate.

- Saper analizzare un codice per ricercare eventuali errori nel programma principale o nelle funzioni che impediscono il buon funzionamento del programma (debugging).

TITOLO

PRODUZIONE E
TRASFORMAZIONE
CASEARIA

DESTINATARI

Ultimo Biennio (Quarte e
Quinte)



DESCRIZIONE

il progetto STEM sui prodotti e trasformazione caseari ha lo scopo di approfondire le conoscenze scientifiche, tecnologiche, economiche e ambientali che riguardano la filiera lattiero-casearia, dal latte ai formaggi e agli altri derivati. Il progetto vuole anche stimolare la creatività e l'innovazione degli studenti, che potranno sperimentare nuove ricette valorizzando le tradizioni e le tipicità locali. Inoltre si intende anche sensibilizzare gli studenti sulla sostenibilità e la responsabilità sociale della trasformazione lattiero-casearia, promuovendo il risparmio di risorse, la riduzione degli sprechi e il rispetto dell'ambiente e degli animali.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

30 ore totali per le sole classi del triennio



DISCIPLINE STEM COINVOLTE

DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA	Conoscere le proprietà chimiche del latte e dei formaggi	- saper usare gli strumenti e le tecniche di analisi	Analisi in laboratorio delle caratteristiche del latte (pH, densità, grassi, proteine, lattosio, etc.
		- saper interpretare i dati - saper applicare le reazioni chimiche alla trasformazione del latte in formaggio	
MATEMATICA	Conoscere la quantità di latte e di caglio necessarie per produrre formaggio. i costi e i ricavi della produzione casearia	- Saper usare le operazioni aritmetiche, le proporzioni, le percentuali, le funzioni, i grafici, le statistiche	- Uso delle principali operazioni matematiche e dei relativi grafici
		- saper risolvere problemi matematici legati alla produzione e al consumo del latte e dei	- Conoscere la differenza tra entrate e uscite in un bilancio economico



CUCINA

- Conoscere la tipologia dei prodotti caseari e l'applicabilità alle ricette
- Conoscere la quantità da applicare in relazione al numero di ospiti

formaggi,

- saper gestire il bilancio economico

- Saper scegliere, preparare e utilizzare gli ingredienti per la realizzazione di ricette tipiche e innovative, valorizzando le proprietà organolettiche, nutrizionali ed estetiche dei prodotti enogastronomici.

Realizzazione di alcune ricette tipiche della tradizione italiana, come la mozzarella in carrozza, la pasta al forno, la pizza, il tiramisù, ecc. oppure ricette di altre culture (a libera scelta)

- Saper usare le tecniche di cottura, di conservazione e di presentazione dei cibi, tenendo conto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza alimentare.

TIC

Conoscere i principali applicativi per la

- Saper utilizzare una piattaforma Ricerca e presentazione



SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

realizzazione di
presentazioni
accattivanti e
coinvolgenti

per presentare le di ricette
ricette realizzate tipiche a base
con una delle di formaggio
seguenti utilizzando le
piattaforme tipo principali
Genially, Book piattaforme di
Creator, Canva o cooperazione e
Powerpoint collaborazione-

Conoscere le differenze
dei diversi tipi di latte;

Conoscere le diverse
tipologie di fabbricazione
dei formaggi;

Conoscere il valore
nutritivo dei formaggi;

Conoscere i principali
difetti ed alterazioni dei
formaggi.

Definizione del
latte e sua
composizione.

Classificazione
dei vari tipi di
latte.

Valore nutritivo
del latte.

Formaggi:
tecnologia
produttiva.

Classificazione
dei formaggi.

Conservazione
dei formaggi.

Valore nutritivo
dei formaggi.

I formaggi DOP
in Italia.

-
Riconoscere i
vari tipi di latte
commerciali.

Valutare il
valore nutritivo
del latte anche
in associazione
con altri
alimenti (es.
biscotti, ...)

Saper definire
il sistema
produttivo dei
formaggi e la
loro
classificazione.

Riconoscere il
ruolo dei
formaggi in
una
alimentazione



equilibrata.

Indicare le principali qualità di formaggi italiani.

TITOLO Matematica E Realtà

DESTINATARI Studenti del biennio

DESCRIZIONE Il Progetto è finalizzato a creare occasioni per sviluppare negli studenti e nelle studentesse le abilità e competenze matematiche richieste dalle Istituzioni europee (competenze chiave), dalle indagini OCSE-PISA, dalle prove del Servizio Nazionale di Valutazione gestite dall'INVALSI e dalle Indicazioni Nazionali.

TEMPI DI SVOLGIMENTO 30 ore

DISCIPLINE STEM



COINVOLTE

DISCIPLINA

CONTENUTI

ABILITA'

COMPETENZE

MATEMATICA

Insiemi e relazioni tra insiemi; codici del quotidiano (codici a barre); rapporti e proporzioni; grandezze ed unità di misura, nazionali ed internazionali, usate negli alimenti; equivalenze; rappresentazioni grafiche (istogrammi e diagrammi a torte). Equazioni.

Conoscere e usare misure di grandezze geometriche, perimetro delle principali figure geometriche del piano.

Saper usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri.

Saper utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico

Saper operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.

Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.

Saper risolvere equazioni.

- Affrontare situazioni problematiche legate alla vita reale usando strumenti matematici (significato delle operazioni e relativo uso consapevole, scelta di unità di misura opportune e di strumenti per calcolare correttamente le quantità degli ingredienti nella predisposizione di ricette finalizzate ad un preciso prodotto finale, uso delle proporzioni per accrescere/diminuire le dosi, gioco delle stime, attività relative a spesa, costi unitari e totali).
- Risolvere problemi di realtà facendo e motivando il calcolo delle quantità degli



Saper analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni. ingredienti in base al numero dei partecipanti; riflessioni personali;

- Collaborare nella risoluzione di situazioni problematiche, sostenendo le proprie ragioni e nel contempo ascoltare e valutare criticamente gli argomenti e le ragioni dei compagni.

- Sviluppare capacità di collaborazione e di cooperazione utilizzando le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- Promuovere e migliorare la capacità di comunicare composizione e valori nutrizionali di un alimento/piatto, con un linguaggio



semplice ma
pertinente e
corretto.

- Pianificare l'ordine
delle attività per
raggiungere
l'obiettivo finale
(Coding).

TITOLO

LL'USO
DELL' INTELLIGENZA
ARTIFICIALE IN CONTESTI
EDUCATIVI

DESTINATARI

Da definire

DESCRIZIONE

È fondamentale creare
una maggiore
consapevolezza di come
funzionano questi
dispositivi di 'intelligenza',
non solo sul piano
materiale, ma anche su
quello concettuale, per
individuare al meglio,
anche attraverso
l'esperienza, i vantaggi e i
rischi di un loro utilizzo in
ambito didattico, in quanto
possibile risorsa di
sostegno e ridefinizione,



ma anche di possibile
deviazione, dei
meccanismi centrali
dell'insegnare e
dell'apprendere

TEMPI DI SVOLGIMENTO

20 ore

DISCIPLINE STEM COINVOLTE

DISCIPLINA

CONTENUTI

ABILITA'

COMPETENZE

MATEMATICA

Conoscere il significato di
algoritmo. Conoscere il
significato di intelligenza
artificiale e sue
applicazioni.

Saper
utilizzare

l'intelligenza
artificiale per
comprendere
le discipline.

Saper
utilizzare
l'intelligenza
artificiale in
modo
responsabile

Utilizzo con
dimestichezza
e spirito critico
e responsabile
dell'intelligenza
artificiale per
apprendere,
lavorare e
partecipare in
contesti reali.



TITOLO	IL PROCESSO DI VINIFICAZIONE		
DESTINATARI	Triennio		
DESCRIZIONE	Il progetto STEM sulla vinificazione ha lo scopo di far conoscere agli studenti il processo di produzione del vino, le sue proprietà chimiche e fisiche, i suoi effetti sulla salute e sull'ambiente, e le sue implicazioni culturali e sociali. Il progetto prevede attività pratiche, come la visita di una cantina, la misurazione dei principali elementi chimici coinvolti nel processo (ph, zucchero etc.), il servizio in sala e la conoscenza della produzione per aree geografiche italiane.		
TEMPI DI SVOLGIMENTO	36 ore totali per le sole classi del triennio		
DISCIPLINE STEM COINVOLTE			
DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA	Conoscenza dei principi	- saper	-



chimici e biochimici che regolano la vinificazione, e analisi delle reazioni e delle trasformazioni che avvengono nelle diverse fasi del processo

usare gli strumenti e le tecniche di analisi, saper interpretare i dati

osservare, descrivere e analizzare i principi chimici che regolano la vinificazione e le reazioni che avvengono nelle diverse fasi del processo

MATEMATICA

calcolare e confrontare le quantità e le proporzioni di uva, mosto, vino, alcol, zucchero, ecc. che intervengono nella vinificazione.

- Saper usare le operazioni aritmetiche, le proporzioni, le percentuali, le funzioni, i grafici, le statistiche
- Uso delle principali operazioni matematiche e dei relativi grafici

CUCINA

Conoscere le caratteristiche organolettiche del vino e le regole di base per l'accostamento vino-cibo

- Saper scegliere, preparare e utilizzare gli ingredienti per la realizzazione di ricette tipiche e innovative sia della
- preparazione di ricette tipiche della tradizione italiana e internazionale, che abbiano come ingrediente il vino o che si



tradizione
italiana che
internazionale
che abbiano
come
ingrediente il
vino

accompagnino
bene con
esso.

- utilizzare
strumenti
digitali e
applicazioni
informatiche
per gestire e
monitorare il
processo di
vinificazione, e
per
raccogliere,
elaborare e
visualizzare i
dati relativi al
vino, come la
produzione, il
consumo, la
qualità, il
mercato
nonché per
pubblicizzare
le ricette
realizzate

- Saper
utilizzare una
piattaforma
per
presentare le
ricette
realizzate con
una delle
seguenti
piattaforme
tipo Genially,
Book Creator,
Canva o
Powerpoint
oltre ai dati
statistici
relativi alla
produzione,
consumo etc.

TIC

Conoscere i principali
applicativi per la
realizzazione di
presentazioni accattivanti
e coinvolgenti

GEOGRAFIA

Conoscere le diverse aree
geografiche di produzione

- saper
riconoscere la
Identificare e



SALA

SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

del vino, e delle loro caratteristiche climatiche, ambientali, economiche e sociali.

Conoscenza delle diverse varietà di uva e delle loro origini, e le denominazioni di origine protetta (DOP) e indicazioni geografiche protette (IGP) che tutelano la qualità e la tipicità dei vini italiani ed europei.

tipologia di vino associata ad un'area geografica italiana. classificare le tipologie di vino DOP e IGP

tecniche di servizio e di degustazione del vino

- saper servire il vino in modo corretto al cliente
comunicare al cliente l'abbinamento migliore tra vino e pietanza

- Conoscere le tecniche di vinificazione di base;
- Conoscere l'esatto uso della chimica in enologia;
- Conoscere l'organizzazione dell'ambiente cantina e dei vasi vinari moderni;
- Conoscere le tipologie di vino DOP e IGP

- saper riconoscere la tipologia di vino associata ad un'area geografica italiana. Saper identificare le diverse aree geografiche di produzione
controllare e utilizzare le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico



- Conoscere le principali alterazioni dei vini.

del vino, e delle loro caratteristiche climatiche, ambientali, economiche e sociale e le diverse varietà di uva e le loro origini, e le denominazioni di origine protetta (DOP) e indicazioni geografiche protette (IGP) che tutelano la qualità e la tipicità dei vini italiani ed europei

TITOLO

CODING IN VOLO

DESTINATARI

Biennio-Triennio

DESCRIZIONE

Questo progetto STEM ha lo scopo di insegnare ai discenti le basi della programmazione al fine



di programmare il drone per eseguire acrobazie, volare in formazioni, seguire percorsi e riconoscere oggetti. Gli studenti verranno suddivisi in gruppi che lavoreranno per portare a termine delle missioni stabilite dal docente. Ciascun gruppo produrrà un video/presentazione della/e missioni svolte come conclusione del corso.

TEMPI DI SVOLGIMENTO 20 ore

DISCIPLINE STEM COINVOLTE

DISCIPLINA

CONTENUTI

ABILITA'

COMPETENZE

TIC

-principi di base della programmazione, partendo dagli algoritmi

- saper risolvere problemi utilizzando un linguaggio di programmazione

- applicazione dei concetti e delle istruzioni del linguaggio di programmazione,

-linguaggi di programmazione (Scratch, Python) per "comandare" il drone e

- saper comunicare e

- capacità di integrare e



programmazione visuale a blocchi.	collaborare con i compagni di gruppo	utilizzare le funzionalità del drone
-conoscenza dei principi e della sintassi del linguaggio,	- saper scrivere e modificare codice	

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM l'Istituto terrà conto non solo degli obiettivi di apprendimento delle discipline coinvolte, ma anche del processo di apprendimento messo in atto dagli studenti. La valutazione sarà quindi orientata a rilevare sia i risultati raggiunti sia le modalità con cui tali risultati vengono conseguiti, attraverso l'impiego di compiti di realtà, prove autentiche, osservazioni sistematiche e rubriche valutative condivise. Tale approccio consentirà agli studenti di riconoscere i propri punti di forza, individuare eventuali aree di miglioramento e sviluppare capacità metacognitive utili alla costruzione del proprio percorso formativo. Gli obiettivi di apprendimento considerati faranno riferimento alle conoscenze e abilità necessarie per acquisire le competenze specifiche



STEM, integrandole con le competenze trasversali richieste dai diversi ambiti disciplinari. In particolare, l'azione educativa terrà conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per le discipline STEM, che sottolineano come l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, inquiry based learning, project work), possa contribuire anche allo sviluppo delle soft skills, competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

In questo quadro, la valutazione delle competenze STEM comprenderà anche la rilevazione di soft skills quali:

- collaborazione e lavoro di squadra;
- pensiero critico e capacità di analisi;
- creatività e problem solving;
- comunicazione efficace;
- autonomia, responsabilità e gestione del tempo.

L'integrazione tra competenze tecnico-scientifiche e competenze trasversali mira dunque a favorire una formazione completa e orientata alla cittadinanza consapevole, all'innovazione e all'inserimento nei contesti professionali del futuro.

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Si basa sulla padronanza della competenza aritmetico-matematica e comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi. Gli studenti dovranno acquisire:

- una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base
- la comprensione dei termini e dei concetti matematici
- la consapevolezza dei quesiti ai quali la matematica può fornire una risposta.

Dovranno saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e lavorativa come anche per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.

Dovranno sviluppare altre abilità, come sapere:

- svolgere un ragionamento matematico



- comprendere le prove matematiche
- comunicare in linguaggio matematico
- usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici
- comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione

Alla matematica ci si avvicina con un atteggiamento positivo basato sul rispetto della verità: come nella metodologia scientifica è necessario essere disposti a ricercarne le cause e a valutarne la validità.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria consente di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e rende consapevoli della responsabilità individuale che ciascun cittadino ha nei confronti della società e dell'ambiente.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Gli studenti dovranno conoscere:

- i principi di base del mondo naturale
- i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali
- le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici
- la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

Tra le abilità che caratterizzano questa competenza rientrano:

- la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche
- la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi
- la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici.
- riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Queste competenze comprendono un atteggiamento di valutazione critica e curiosità,



l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. Essere competenti in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria vuol dire quindi aver acquisito una modalità di pensiero che consente di coniugare l'ordine e il rigore della matematica con la curiosità e lo spirito critico dell'approccio scientifico.

○ **Azione n° 2: From Local to Table: Sustainable Agrifood**

L'azione è pensata per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto integrando le tecnologie dell'Agricoltura 4.0 con le competenze professionali dei settori Enogastronomia, Sala-Bar. L'obiettivo è far comprendere agli studenti l'intera filiera del cibo – dalla produzione sostenibile alla trasformazione, fino alla presentazione e al servizio – promuovendo una cultura dell'ospitalità moderna, responsabile e attenta alla qualità delle materie prime. L'attività è progettata attorno alla serra didattica dell'Istituto, basata su sistemi idroponici, che diventa un vero laboratorio di innovazione. Qui gli studenti possono coltivare erbe aromatiche, microgreens, ortaggi e fiori eduli da utilizzare direttamente nei laboratori di cucina e sala-bar, sperimentando un approccio "dal seme al piatto" che valorizza la filiera corta e il concetto di Km Zero. L'azione rafforza l'identità dell'Istituto come scuola innovativa, sostenibile e attenta alla qualità delle materie prime. La possibilità di coltivare prodotti direttamente a scuola e di utilizzarli nei laboratori permette agli studenti di:

- comprendere l'importanza della scelta degli ingredienti;
- valorizzare la stagionalità e la sostenibilità;
- migliorare la qualità delle preparazioni gastronomiche;
- acquisire competenze richieste dalla ristorazione contemporanea e dal turismo green.

Il progetto sviluppa competenze tecnico-professionali e scientifiche, con particolare attenzione a:

-conoscenza delle tecniche di coltivazione idroponica e aeroponica;



- comprensione del ciclo vitale delle piante, della stagionalità e della biodiversità;
- utilizzo innovativo di fiori eduli, germogli, erbe aromatiche e microgreens nella cucina;
- acquisizione di nozioni di base su automazione, IoT e agricoltura di precisione;
- capacità di analizzare problemi reali come risparmio idrico, ottimizzazione degli spazi e efficientamento energetico;
- consapevolezza del valore della filiera corta e del prodotto locale nella ristorazione e nell'accoglienza;
- sviluppo di competenze trasversali come lavoro di squadra, responsabilità, creatività e spirito critico.

L'azione si fonda su metodologie specifiche per l'insegnamento integrato delle discipline STEM, con particolare attenzione a:

- realizzazione di attività pratiche e di laboratorio;
- utilizzo di metodologie attive e collaborative (problem solving, cooperative learning, inquiry-based learning);
- costruzione delle conoscenze attraverso strumenti tecnologici e informatici;
- approccio induttivo, che guida gli studenti dalla sperimentazione alla formalizzazione dei concetti;
- attività centrate su problemi applicativi reali, legati alla produzione agroalimentare sostenibile;
- integrazione di percorsi PCTO in ambito STEM, in collaborazione con aziende e realtà del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira a sviluppare competenze trasversali e tecnico-scientifiche attraverso attività che uniscono natura, tecnologia e sostenibilità. Gli studenti saranno guidati a:

- conoscere gli strumenti e le tecniche dell'agricoltura moderna, con particolare riferimento ai sistemi idroponici e aeroponici;
- comprendere il ciclo vitale delle piante, la stagionalità, la biodiversità vegetale e l'impiego innovativo di fiori eduli in ambito alimentare;
- utilizzare tecnologie digitali per monitorare e ottimizzare i processi di coltivazione;
- acquisire nozioni di base su automazione industriale, Internet of Things (IoT) e agricoltura di precisione;
- analizzare e risolvere problemi legati a:
 - risparmio idrico in agricoltura,
 - efficientamento dello spazio di coltivazione,
 - efficientamento energetico.

Queste attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEM previste dal profilo educativo dello studente, favorendo un approccio scientifico, critico e consapevole.

○ **Azione n° 3: JOB WITH GREEN & TECH**

Il Progetto prevede cinque percorsi laboratoriali di orientamento dinamico e multidisciplinare, finalizzato a far conoscere agli studenti l'impatto delle tecnologie innovative nei principali settori strategici per il futuro del Paese: turismo, Made in Italy e innovazione sostenibile. Attraverso attività laboratoriali, esperienze interattive, incontri con esperti e simulazioni pratiche, gli studenti vengono guidati alla scoperta di come la tecnologia stia trasformando il mondo del lavoro e della società, favorendo l'innovazione sostenibile, la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, e lo sviluppo di nuove professionalità. Sono previsti per l'indirizzo di enogastronomia :1.Laboratori di cucina sostenibile e food innovation- 2.Creazione di contenuti digitali per il turismo (podcast, video ricette, itinerari interattivi). 3.Simulazioni di gestione alberghiera con software



professionali. Per l'indirizzo odontotecnico: 1. Laboratori CAD/CAM e stampa 3D- 2. Simulazioni digitali di progettazione protesica -3. Percorsi sulla sostenibilità dei materiali e dei processi produttivi. L'obiettivo è offrire agli studenti un'esperienza orientativa concreta e coinvolgente, che unisca esplorazione, sperimentazione e consapevolezza delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Il progetto integra in modo naturale lo sviluppo delle competenze STEM, oggi indispensabili per comprendere e governare i processi di trasformazione tecnologica e ambientale, con le competenze professionali tipiche dell'indirizzo enogastronomico e dell'indirizzo odontotecnico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel settore alberghiero, turistico ed enogastronomico, i laboratori sono finalizzati allo sviluppo delle competenze in Science connesse all'analisi dei principi di sostenibilità alimentare, filiera corta, impatto ambientale della ristorazione e allo studio dei processi di conservazione, trasformazione e sicurezza alimentare; delle competenze in tecnologia per l'utilizzo di strumenti digitali per la gestione delle prenotazioni, e l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale per la creazione di menù personalizzati, analisi dei trend gastronomici; in matematica con l'analisi dei dati relativi a costi, consumi, sprechi e performance dei servizi. Il settore odontotecnico, poi, è uno dei più avanzati dal punto di vista tecnologico: digitalizzazione, stampa 3D, CAD/CAM, materiali innovativi e protocolli green stanno ridefinendo competenze e profili professionali. I laboratori sono finalizzati allo sviluppo delle competenze in scienze in virtù dello studio dei materiali biocompatibili, delle proprietà meccaniche e delle tecniche di lavorazione, della tecnologia per l'utilizzo di software CAD/CAM per la progettazione digitale di protesi e dispositivi ortodontici e



l'applicazione dell'IA per l'analisi delle immagini, la simulazione dei trattamenti e la personalizzazione dei dispositivi, la modellazione delle strutture protesiche, dell'ingegneria per la progettazione e prototipazione di manufatti odontotecnici attraverso workflow digitali.



Moduli di orientamento formativo

"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

ATTIVITÀ 1: A Scuola di Rappresentanza

USR Campania – Consulte Provinciali degli Studenti

Il percorso formativo è finalizzato a promuovere nelle studentesse e negli studenti il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e la consapevolezza del valore del ruolo di rappresentanza, in coerenza con le Linee guida per l'Educazione Civica e per l'Orientamento. Gli studenti delle Consulte Provinciali svolgeranno attività di peer tutoring rivolte ai coetanei delle rispettive scuole, affrontando i seguenti temi:

- La rappresentanza studentesca: funzioni e ruoli negli Organi Collegiali
- Basi storiche e normative della rappresentanza
- Etica della rappresentanza
- Gestione delle assemblee
- Confronto democratico e comunicazione efficace

Il percorso prevede:

9 ore formative da svolgersi nelle scuole



6 ore dedicate all'evento finale provinciale.

ATTIVITA' 2: Incontri formativi curricolari sui seguenti temi:

- Star bene insieme
- Percorsi di prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno della violenza di genere

ATTIVITA' 3: UDA Interdisciplinari Enogastronomia

1. "Il viaggio"
2. "Lavoriamo in sicurezza"
3. "Indovina chi viene a cena"

UDA Interdisciplinari Odontotecnico

1. "Mens sana in corpore sana"
2. "Lavoriamo in sicurezza"
3. "Addentiamo la salute"

Le UDA mirano allo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza attiva e di orientamento, attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale.

Allegato:



D.O. CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi I

ATTIVITA' 1: Percorsi di crescita

L'Istituto promuove una didattica orientativa finalizzata allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle competenze personali e sociali e alla costruzione del progetto di vita degli studenti e delle studentesse, in coerenza con le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022).

Le attività previste comprendono:

- Mentoring orientativo, attraverso la rielaborazione della biografia formativa e lo svolgimento di colloqui di gruppo, finalizzati alla riflessione su interessi, attitudini, competenze e aspirazioni personali;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM, mediante attività laboratoriali e percorsi



di potenziamento realizzati dai docenti curricolari, con metodologie attive e orientate al problem solving;

- "Stare bene insieme", con il supporto di esperti ASL, attraverso il percorso Liberi dalle dipendenze, finalizzato alla promozione del benessere psicofisico e di corretti stili di vita;
- Incontri divulgativi su tematiche di interesse formativo, orientativo e di cittadinanza attiva;
- Percorsi di prevenzione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere, in collaborazione con il Centro Antiviolenza "Vite di Giada", per promuovere il rispetto, la parità di genere e relazioni sane;
- "A Scuola di Rappresentanza", in collaborazione con USR Campania, finalizzato alla conoscenza dei ruoli e delle funzioni della rappresentanza studentesca e alla promozione della partecipazione attiva;
- Laboratori sulle scelte, condotti dai docenti curricolari, per sviluppare competenze decisionali, senso di responsabilità e capacità di progettazione del proprio percorso formativo e professionale.

ATTIVITA' 2) UDA INTERDISCIPLINARE

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

1^ Uda interdisciplinare: "Conoscere per conoscersi"

2^ Uda Interdisciplinare: "Tradizioni e ricordi"

3^ Uda Interdisciplinare "A tavola con..."

UDA INTERDISCIPLINARE

INDIRIZZO ODONTOTECNICO

1^ Uda interdisciplinare: "Conoscere per conoscersi"

2^ Uda Interdisciplinare: "La grammatica del sorriso"

3^ Uda Interdisciplinare "Il miglior modo di mostrare i denti è il sorriso".



Allegato:

D.O. CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' 1- SCELTE CONSAPEVOLI

Illustrazione del progetto d'Istituto per l'orientamento Uda interdisciplinari Didattica orientativa - Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM. Le attività sono finalizzate allo sviluppo e al rinforzo delle competenze STEM , attraverso il contributo dei docenti curricolari e l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.

ATTIVITÀ 2 -COMUNICAZIONE E PENSIERO CRITICO



Realizzazione di dibattiti su temi di interesse generale e su argomenti specialistici, finalizzati allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze argomentative. Attività di lettura e laboratori di scrittura autobiografica, per favorire la riflessione su di sé, sulle esperienze personali e sul proprio percorso formativo.

ATTIVITA' 3 - CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO E IL BENESSERE

Approfondimento della normativa in materia di lavoro e incontro con ex alunni, per favorire il confronto tra percorsi formativi e professionali. Svolgimento di incontri formativi curriculari nell'ambito del percorso Stare bene insieme, con particolare attenzione all'educazione emozionale e alla promozione di relazioni sane.

ATTIVITA' 4): CITTADINANZA ATTIVA E TERRITORIO

Incontri con soggetti del Terzo Settore e realtà del territorio:

- Coldiretti Campania: percorso sulla Nutrizione Mediterranea (classi 3CEN – 3BEN);
- A Scuola di Rappresentanza (classe 3DESV);
- Percorsi di prevenzione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere, rivolti alla classe 3DESV e alle classi terze N.

ATTIVITA' 5 - UDA INTERDISCIPLINARI ENOGASTRONOMIA

1^ Uda interdisciplinare: "La voce del territorio".

2^ Uda interdisciplinare: "La valorizzazione delle risorse culturali ed enogastronomiche del territorio".

3^ Uda interdisciplinare: "Il convivio".

UDA INTERDISCIPLINARI ODONTOTECNICO

1^ Uda interdisciplinare: "L'estetica del sorriso".

2^ Uda interdisciplinare: "Dal progetto al prodotto".

3^ Uda interdisciplinare: "Artigiani del sapere".

Allegato:



D.O. CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

ATTIVITA' 1: SCELTE CONSAPEVOLI E COMPETENZE STEM

Illustrazione del Progetto d'Istituto per l'Orientamento, con riferimento alle UDA interdisciplinari e alla didattica orientativa.

Percorsi finalizzati allo sviluppo e al rinforzo delle competenze STEM, attraverso laboratori, esperienze pratiche e metodologie attive.

ATTIVITA' 2: COMPETENZE TRASVERSALI E CITTADINANZA

- Dibattiti su temi di interesse generale e specialistico, per sviluppare pensiero critico e capacità comunicative.
- Percorsi specifici:



- Primo soccorso – PrevenAction (4DP)
- Scuola Viva (4BP)
- Percorsi Transizione Scuola-Lavoro (4MP – 4NP)
- OrientaMente (4CEN – 4AAN)
- Lettura e laboratori di scrittura autobiografica, per favorire riflessione su sé stessi, sulle esperienze personali e sul percorso formativo.

ATTIVITA' 3: IL MONDO DEL LAVORO E FORMAZIONE SUPERIORE

- Approfondimento della normativa in materia di lavoro e dei diritti/doveri dei lavoratori.
- Incontri con ex alunni e testimonianze dirette sulle carriere professionali.
- Presentazione dell'offerta universitaria e degli ITS Academy.
- Attività orientative sulla ricerca attiva del lavoro.

I moduli potranno essere svolti non necessariamente in successione, vista l'assenza di propedeuticità, in funzione delle necessità didattiche e organizzative dell'Istituzione Scolastica.

ATTIVITA' 4: CONOSCERE LE REALTA' PRODUTTIVE

Organizzazione di visite presso imprese , per conoscere direttamente il contesto produttivo, le figure professionali e le competenze richieste dal mondo del lavoro.

ATTIVITA' 5: PERCORSI TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO: INGEGNI, TERRITORIO E DIGITALE

La proposta si articola in tre assi narrativi e operativi:

1. Ingegneri in Azione (3 ore)
Esperienze STEAM integrate: arte, scienza e tecnica collaborano in giochi di ruolo, simulazioni e sfide collaborative per stimolare creatività e innovazione.
2. Vocazioni territoriali verso il domani
Percorsi nelle filiere d'eccellenza regionali: mare, cantieristica, turismo sostenibile, agroalimentare innovativo, energie rinnovabili. Attività in azienda, incontri con imprenditori e simulazioni dei lavori del futuro.
3. Competenze digitali e Intelligenza Artificiale
Percorsi online di alfabetizzazione digitale e AI, eventualmente validi come Formazione



Scuola-Lavoro.

ATTIVITA' 6: UDA INTERDISCIPLINARI ENOGASTRONOMIA

1^ Uda interdisciplinare: "Ospitalità: un dono senza tempo";

2^ Uda interdisciplinare: "Made in Italy";

3^ Uda interdisciplinare: "Tutti pazzi per la pizza".

UDA INTERDISCIPLINARI ODONTOTECNICO

1^ Uda interdisciplinare: "Armonie e disarmonie dentali"

2^ Uda interdisciplinare: "Un sorriso salutare"

3^ Uda interdisciplinare: "Sorridere ancora".

Allegato:

D.O. CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

ATTIVITA' 1: SCELTE CONSAPEVOLI E COMPETENZE STEM

Illustrazione del Progetto d'Istituto per l'Orientamento, con riferimento alle UDA interdisciplinari e alla didattica orientativa.

Percorsi finalizzati allo sviluppo e al rinforzo delle competenze STEM, attraverso laboratori, esperienze pratiche e metodologie attive.

ATTIVITA' 2: COMPETENZE TRASVERSALI E CITTADINANZA

- Dibattiti su temi di interesse generale e specialistico, per sviluppare pensiero critico e capacità comunicative.
- Percorsi specifici:
- Primo soccorso – PrevenAction (5CP)
- Scuola Viva (5AP)
-
- Lettura e laboratori di scrittura autobiografica, per favorire riflessione su sé stessi, sulle esperienze personali e sul percorso formativo.

ATTIVITA' 3: IL MONDO DEL LAVORO E FORMAZIONE SUPERIORE

- Approfondimento della normativa in materia di lavoro e dei diritti/doveri dei lavoratori.
- Incontri con ex alunni e testimonianze dirette sulle carriere professionali.
- Presentazione dell'offerta universitaria e degli ITS Academy.
- Attività orientative sulla ricerca attiva del lavoro.
- Il programma Erasmus+
- Post diploma, stage in azienda all'estero
- le STEAM - Vocazioni territoriali (5M-5N)
- Orientamento al lavoro (5 AAN-5AEN)
- Le professioni militari



I moduli potranno essere svolti non necessariamente in successione, vista l'assenza di propedeuticità, in funzione delle necessità didattiche e organizzative dell'Istituzione Scolastica.

ATTIVITA' 4: CONOSCERE LE REALTA' PRODUTTIVE

Organizzazione di visite presso imprese , per conoscere direttamente il contesto produttivo, le figure professionali e le competenze richieste dal mondo del lavoro.

ATTIVITA' 5: PERCORSI TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO: INGEGNI, TERRITORIO E DIGITALE

La proposta si articola in tre assi narrativi e operativi:

1. Ingegneri in Azione (3 ore)

Esperienze STEAM integrate: arte, scienza e tecnica collaborano in giochi di ruolo, simulazioni e sfide collaborative per stimolare creatività e innovazione.

2. Vocazioni territoriali verso il domani

Percorsi nelle filiere d'eccellenza regionali: mare, cantieristica, turismo sostenibile, agroalimentare innovativo, energie rinnovabili. Attività in azienda, incontri con imprenditori e simulazioni dei lavori del futuro.

3. Competenze digitali e Intelligenza Artificiale

Percorsi online di alfabetizzazione digitale e AI, eventualmente validi come Formazione Scuola-Lavoro.

ATTIVITA' 6: UDA INTERDISCIPLINARI ENOGASTRONOMIA

1^ Uda interdisciplinare: "L'unica strada per il futuro: la sostenibilità";

2^ Uda interdisciplinare: "La cultura a tavola";

3^ Uda interdisciplinare: "Verso il traguardo".

UDA INTERDISCIPLINARI ODONTOTECNICO

1^ Uda interdisciplinare: "Il viaggio"



2^ Uda interdisciplinare: "Dalla tradizione all'innovazione: il CAD-CAM in campo dentale"

3^ Uda interdisciplinare: "Verso il traguardo".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IPSEOA D.REA SERALE - NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**



ATTIVITA' 1) Didattica orientativa: transizione scuola lavoro

I. Primo incontro: Un selfie delle mie risorse

OBIETTIVI

Consolidare la consapevolezza dei propri tratti caratteristici in termini di competenze.

Supportare gli studenti nella definizione di un proprio stile di presentazione.

Fornire informazioni.

ATTIVITA

Restituzione sulla compilazione del Curriculum Vitae e risultati del quiz OrientaGame.

Cenni sul colloquio di lavoro.

Simulazione colloquio di lavoro.

Spiegazione del Sistema ITS e presentazione dell'offerta formativa Academy ITS.

Pillole di sistema Duale (apprendistato e tirocinio).

Riflessioni finali e saluti



II. Secondo incontro: Focus su competenze

OBIETTIVI

Consolidare la consapevolezza dei propri tratti caratteristici in termini di competenze.

Supportare gli studenti nella definizione di un proprio stile di presentazione.

Fornire informazioni.

ATTIVITA

Restituzione sulla compilazione del Curriculum Vitae e risultati del quiz OrientaGame.

Cenni sul colloquio di lavoro.

Simulazione colloquio di lavoro.

Spiegazione del Sistema ITS e presentazione dell'offerta formativa Academy ITS.

Pillole di sistema Duale (apprendistato e tirocinio).

Riflessioni finali e saluti

III. Terzo incontro: Strumenti di presentazione e informazioni sul sistema degli Academy ITS e pillole di sistema duale (Tirocini e apprendistato)

OBIETTIVI

Consolidare la consapevolezza dei propri tratti caratteristici in termini di competenze.

ATTIVITA

Restituzione sulla compilazione del Curriculum Vitae e risultati del quiz OrientaGame.



Supportare gli studenti nella definizione di un proprio stile di presentazione. Cenni sul colloquio di lavoro.

Simulazione colloquio di lavoro.

Fornire informazioni.

Spiegazione del Sistema ITS e presentazione dell'offerta formativa Academy ITS.

Pillole di sistema Duale (apprendistato e tirocinio).

Riflessioni finali e saluti

Le classi coinvolte sono: 4AK -4CK -4AT-4AP- 4SB-4 ESE

ATTIVITA' 2) UDA INTERDISCIPLINARE

Uda interdisciplinare : "Made in Italy"



ATTIVITA' 3) ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO

I corsi saranno strutturati in tre Moduli da svolgere in orario curricolare e/o extracurricolare:

- Modulo I "Come accostarsi alla scelta universitaria";
- Modulo II " Sfide e Culture";
- Modulo III "Consolidamento disciplinare" (solo per gli alunni del IV e V anno).

I moduli potranno essere svolti non necessariamente in successione, vista l'assenza di propedeuticità, in funzione delle necessità didattiche e organizzative dell'Istituzione Scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ATTIVITA' 1) ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO

I corsi saranno strutturati in tre Moduli da svolgere in orario curricolare e/o extracurricolare:

- Modulo I "Come accostarsi alla scelta universitaria";
- Modulo II " Sfide e Culture";
- Modulo III "Consolidamento disciplinare" (solo per gli alunni del IV e V anno).

I moduli potranno essere svolti non necessariamente in successione, vista l'assenza di propedeuticità, in funzione delle necessità didattiche e organizzative dell'Istituzione Scolastica.



ATTIVITA' 2) ORIENTAMENTO ALLA CARRIERA MILITARE

Il percorso prevede un incontro di azione divulgativa, volta a illustrare tutte le affascinanti componenti del mondo delle Forze Armate e dell'Ordine.

ATTIVITA' 3) UDA INTERDISCIPLINARE

Uda interdisciplinare "L'unica strada per il futuro: la sostenibilità"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROFESSIONALITA' ED ECCELLENZE NEL MONDO DEL LAVORO

TITOLO DEL PROGETTO: Professionalità ed eccellenze nel mondo del lavoro

Indirizzo di studi cui si riferisce il percorso:

- Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- Liceo Scienze umane - Opzione Economico Sociale
- Corso Serale di Enogastronomia
- Servizi Socio Sanitari: arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico
- Corso Serale Servizi Socio Sanitari: arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico.



IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Hotel Raito	Vietri Sul Mare
Pasticceria Pepe Mastro Dolciere Srl	<u>Sant'egidio Del Monte Albino</u>
Palomba Corporation	Pompei
Villa Ferraioli	Angri
Villa Di Bacco Srl	Boscotrecase (Na)
Hotel San Giorgio	Castel San Giorgio (Sa)
Pompeii <u>Societa Coop. Sociale Bosco De Medici</u>	Pompei (Na)
Lloyd's Baia	Vietri Sul Mare
San Severino Park Hotel	Mercato San Severino
Lab. Odontotecnico <u>L.O.M. Di Matore Raffaele</u>	Pagani
Mediterranea Hotel	Salerno
<u>Hapimag</u>	Siena
Ravello Art Hotel Marmorata	Ravello
<u>UNINA FEDERICO II Dipartimento Di Agraria</u>	Napoli



<u>AIBES Campania</u>
ASL Salerno
<u>In-Cibum</u>
<u>Bimed</u>
AIS Salerno
Regione Campania
Scuole del territorio
Associazione Libera
Aziende alberghiere-ristorative territoriali, regionali, estere
Associazione Italiana Cuochi sezione di Salerno
Confindustria Salerno
Comune di Sarno
Comune di Sant'Egidio del Monte Albino
Comune di Pagani
Comune di Nocera Superiore
Comune di Nocera Inferiore





ALTRI PARTNER ESTERNI

Cosmo Studio Salonicco
<u>Essenia Uetp</u> University And Enterprise Training <u>Partenership</u> Salerno
<u>Tedan</u> Viaggi <u>Studenti Srl</u> - Sede legale: Corso Valdocco, 2, 10122, Torino (T)
Dolce Vita suites <u>CESKY SEN</u> <u>Vejevodova</u> 8, Praga, 110 00, Repubblica Ceca
Société Nouvelle International House <u>Nice</u>
Technical English Centre S.C. Calle San Juan De <u>Dios</u> (Ac), 16 Sevilla
Swan Training Institute 11 Grafton Street, <u>Dublin</u> 2, <u>D02 H599</u> , Irlanda

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

L'istituto ISS "Domenico Rea" è una realtà scolastica che registra un gran numero di iscrizioni, circa mille, il trend è in crescita anno per anno. La platea su cui insiste la scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta, comprende l'Agro nocerino sarnese e parte della valle dell'Irno. Il "D. Rea" è, da anni, tra gli istituti più impegnati nel garantire percorsi di Alternanza Scuola Lavoro oggi denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ai propri studenti avvalendosi della collaborazione con strutture ricettive e ristorative di eccellente livello situate a Salerno, sulla Costiera Amalfitana, a Cava de' Tirreni, a Nocera Inferiore, a Pompei. Ciò rappresenta un concreto intervento volto alla valorizzazione delle potenzialità dei giovani. Lo staff impiegato in tali strutture assicura ai nostri studenti un'ottima preparazione tecnico-professionale ed offre loro la possibilità di acquisire nuove conoscenze operando sul campo e mettendo in pratica i contenuti teorici appresi a scuola. L'inserimento nel ciclo della preparazione dei cibi, del servizio di sala e vendita e di accoglienza turistica, la cura e l'attenzione, da parte dei tutor aziendali, nel "formare" i giovani non possono far altro che infondere in questi ultimi la passione per le tradizioni culturali



regionali, per le specialità gastronomiche ed enologiche del territorio, per l'accuratezza del servizio di accoglienza e promozione turistica.

I PCTO, si presentano, quindi, come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e altre all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. I PCTO intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi. Il progetto si svilupperà lungo l'arco del secondo biennio e del quinto anno, vedrà coinvolte nove classi terze, undici classi quarte, dodici classi quinte, due classi 3/4^a classe (enogastronomia ed odontotecnico) e 5^a serale e si prefigge le seguenti finalità:

- Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro.
- Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali.
- Rimotivare allo studio e valorizzare le eccellenze.
- Sviluppare le competenze comunicative e organizzative.
- Favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

SINTESI ATTIVITÀ PROPOSTE:

Il progetto ha inizio con la formazione, con la quale si intende una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento, svolti durante l'anno scolastico sia nel percorso curriculare sia in quello extracurriculare. Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:



- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti informazioni specifiche e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire il successivo inserimento professionale;
- orientamento, finalizzato a fornire agli studenti strumenti di ricerca attiva del lavoro;
- conoscere l'organizzazione di una impresa: sicurezza nei luoghi di lavoro, stage di osservazione, laboratori;
- acquisire conoscenze tecniche specifiche: inserimento in azienda.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

I PCTO per il terzo anno e il quarto anno prevedono, in aggiunta alle numerose attività svolte in Istituto e in occasione di manifestazioni di vario genere, sia interne che esterne, l'introduzione di un periodo di stage in strutture ricettive, ristoranti, bar, pasticcerie, panifici, enti e aziende turistiche. Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un nuovo approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l'Istituto. Il tutor scolastico, in particolare, si occupa dell'intera organizzazione degli stage e segue gli alunni durante tutto il periodo mantenendo i contatti con le aziende e le famiglie per assicurare la migliore riuscita dell'esperienza, intervenendo nella risoluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere.

Il progetto prevede diverse forme di intervento come: attività di orientamento, formazione sulla sicurezza, visite guidate, visite aziendali, stage di osservazione, incontri con figure professionali, lezioni magistrali con esperti del mondo del lavoro, attività laboratoriali a scuola e sul campo, inserimento in azienda. A partire dal 01/01/2019 i percorsi sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. Pertanto le ore per la nostra Istituzione Scolastica sono così rimodulate per l'attuale anno scolastico:

Orientamento	Formazione Sicurezza	Visite guidate/visite aziendali	Laboratori Manifestazioni a scuola e sul territorio	Stage/Tirocinio in azienda	Progetto multidisciplinare	classe totale
H 10	H 4	H 10	H 10	H 56	H 30	H



Il tirocinio in azienda si terrà dal mese di ottobre al mese di giugno nei fine settimana e nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

L'alternanza scuola-lavoro diventa quindi un modo di fare scuola per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

PCTO PER STUDENTI CON P.E.I.

Durante tutto l'anno scolastico, sono inoltre organizzate numerose attività di alternanza previste dal PEI di alcuni studenti, realizzate grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri alunni, per i quali l'Istituto predispone progetti educativi individuali che prevedono periodi di esperienza in azienda alternati a giornate a scuola, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico.

SCAMBI CON L'ESTERO

Nell'ambito delle attività di scambio con l'estero (progetto ERASMUS PLUS, percorsi formativi di lingua straniera e PCTO all'estero) è possibile attivare tirocini in azienda o presso Scuole di Lingua per gli studenti dell'ultimo triennio, opportunità formativa all'estero che ha come obiettivi:

- Lo sviluppo delle Competenze Professionali: Gli studenti avranno la possibilità di lavorare in ristoranti, hotel e aziende del settore enogastronomico e dell'accoglienza all'estero, acquisendo competenze pratiche e professionali in contesti internazionali.
- Il miglioramento delle Competenze Linguistiche: Vivere e lavorare all'estero consentirà agli studenti di migliorare le proprie competenze linguistiche, in particolare l'inglese, ma anche altre lingue a seconda del paese di destinazione.
- La crescita Personale e Culturale: Il progetto mira anche a promuovere la crescita personale degli studenti, incoraggiandoli a sviluppare autonomia, adattabilità e capacità di problem solving.
- La creazione di una Rete di Contatti Internazionali: Partecipare a un programma di lavoro all'estero che permette agli studenti di creare una rete di contatti professionali a livello internazionale, che potrà rivelarsi utile per future opportunità lavorative e di carriera.

TIROCINI PER NEO DIPLOMATI



Gli studenti neo-diplomati possono effettuare un periodo di tirocinio della durata dai 3 ai 6 mesi per l'assegnazione di borse di studio in Irlanda, Spagna, Malta e Regno Unito con il partner ESSENIA UETP S.R.L. il quale promuove, nell'ambito del Programma Erasmus Plus, i progetti "B.E.T.T.ER." e "S.T.A.R".

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

È il beneficiario dell'attività di alternanza che può richiedere (ai sensi del D.lgs 77/05) o alla quale può partecipare su iniziativa della scuola (ai sensi del DM 142/98). La condizione e premessa per un corretto avvio di un percorso in alternanza è costituito dalla condivisione da parte dello studente delle conoscenze, competenze ed abilità che potrà acquisire mediante l'esperienza di alternanza. Le esperienze di alternanza scuola-lavoro hanno generalizzato l'impiego di alcuni strumenti diretti all'allievo:

- il **diario giornaliero** da redigere quotidianamente durante l'attività in azienda e nel quale sono riportate le attività svolte;
- il **report di valutazione**, che lo studente presenta al termine dell'esperienza al tutor scolastico sullo sviluppo complessivo del progetto attraverso la compilazione del questionario e la stesura di una relazione.

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il Comitato Tecnico Scientifico riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno. La costituzione dei CTS può contribuire a migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia scolastica al più vasto sistema delle autonomie territoriali e alla capacità di auto-organizzazione della scuola, per rispondere meglio alle sfide dell'innovazione. I CTS svolgono un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI



I Consigli di Classe, informati sul progetto di PCTO, dovranno progettare le attività rispetto al contesto classe "diviso in fasce", su indicazioni fornite dal gruppo di lavoro, in modo tale da garantire uno stretto legame tra i contenuti che si andranno a sviluppare nei percorsi di PCTO e i contenuti disciplinari di ogni materia, sia dell'area di indirizzo che di quella generale. Questo al fine di massimizzare i risultati (valutabili in termini di competenze acquisite) che gli alunni andranno a sviluppare durante lo svolgimento di tali percorsi. A facilitare il raggiungimento di tale obiettivo, un ruolo fondamentale di raccordo tra mondo della scuola e mondo operativo, lo svolgeranno i docenti tutor interni, interfaccia tra le due realtà (quella scolastica e quella del mondo del lavoro e della produzione)

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:



- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Requisiti delle strutture ospitanti

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

capacità strutturali , ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;

b) **capacità tecnologiche** , ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;

c) **capacità organizzative** , consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo.



Dette capacità strutturali, tecnologiche e organizzative sono specificamente indicate nel testo della convenzione, previo puntuale accertamento da parte delle istituzioni scolastiche interessate.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

La progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, deve considerare sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro. Verrà fornita ai partecipanti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità lavorative caratterizzanti il mondo imprenditoriale locale;

di acquisire nozioni ed approfondire tematiche riguardanti il mercato in termini di attori economici e istituzionali e logiche di funzionamento;

di comprendere l'innovazione tecnologica, il marketing, la struttura ed i meccanismi alla base di un'impresa e la cultura aziendale;

di comprendere la modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

I risultati attesi dall'esperienza di alternanza sono in perfetta coerenza con le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione predisposto dall'Istituto.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

FASI DEL PROGETTO

FASE PREPARATORIA

(azioni attivate in ambito scolastico e in ambito aziendale):

- □ Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola;
- □ Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico;



- □ Presentazione del progetto agli alunni;
- □ Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano del percorso;
- □ Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi;
- □ Sensibilizzazione delle aziende allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza;
- □ Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti;
- □ Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor Aziendali e la modulistica relativa;
- □ Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula.

FASE DI ORIENTAMENTO (azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale):

- □ Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli
- □ Eventuale visita aziendale.

FASE OPERATIVA (azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale):

- □ Il consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;
- □ Il consiglio di classe individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro;
- □ Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda;
- □ Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico;
- □ Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.

Il tutor aziendale, sulla base scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante. In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici

FASE DELLA VALUTAZIONE (azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale):



- □ Scheda di valutazione del tutor scolastico;
- □ Scheda di autovalutazione dello studente;
- □ □ Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza;
- □ Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda;
- □ Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale;
- □ Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste

Durante l'anno scolastico i tutor di classe individueranno, sulla base delle attitudini e del livello

di conoscenza e abilità degli alunni, la struttura ospitante più adatta ad ogni allievo. Sarà soprattutto durante il quinto anno di corso di studi che il progetto assumerà sia a livello formativo che informativo nei contenuti maggiore valenza Orientativa.

Modalità di svolgimento

Partendo dal presupposto che sia le attività seminariali che i percorsi di stage/tirocinio si

connotano come percorsi a forte valenza orientante, questi percorsi sono a carattere prevalentemente formativo per lo sviluppo di competenze trasversali utili per un primo approccio al mondo del lavoro.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste

Modalità di svolgimento

Uscite sul territorio

Ogni gruppo di alunni effettuerà le uscite sul territorio in funzione dell'indirizzo di studi prescelto



Stage/tirocini Gli alunni effettueranno lo stage in funzione delle proprie attitudini ed interessi, e, svilupperanno le competenze in azienda/Istituto durante questa esperienza, tra quelle identificate nel progetto e che si riferiscono a specifiche figure professionali

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Durante il percorso di Alternanza, verranno effettuate attività laboratoriali consistenti, nello specifico, nelle seguenti:

realizzazione piatti e menu con schede descrittive;

realizzazione mise en place e servizio in occasione di eventi

realizzazione materiale didattico (relazione stilata dagli alunni, questionari)

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il percorso di Alternanza verrà effettuato utilizzando in modo abbastanza spinto le nuove tecnologie informatiche. In particolare particolarmente diffuso l'utilizzo di Internet per ricerche, produzione di materiale.

Le nuove tecnologie verranno utilizzate anche per gestire aspetti organizzativi: utilizzo della piattaforma ASL per la gestione dei percorsi.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per quanto riguarda il monitoraggio del percorso formativo, si rimanda a quanto indicato nel DM 16 giugno 2015 n 435, art. 39 che disciplina il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività progettuali relative alla Alternanza Scuola Lavoro.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)



(TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

Il tutor formativo esterno è tenuto a collaborare con il tutor interno al fine di determinare preventivamente quali siano i descrittori e le competenze attese sulle quali verrà svolta l'attività di valutazione.

Al termine del percorso dovrà essere compilata la Scheda di Valutazione dello Studente che può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali insieme ad altre valutazioni intermedie espresse dalla Struttura Ospitante.

L'attività di valutazione finale è a carico delle Scuole ed estromette la Struttura Ospitante da qualsiasi forma di responsabilità poiché l'Alternanza è una vera e propria attività didattica curricolare, per la quale solo il Consiglio di Classe può attribuire i voti di profitto.

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE:

Competenze	Ambiti valutazione	Descrittori
Sociali e civiche (imparare ad imparare)	comportamento, motivazione, iniziativa	· Comprensione del proprio ruolo e rispetto delle regole del contesto lavorativo
· Appropriatelyzza di atteggiamento verso superiori e colleghi		
· Capacità di osservare i suggerimenti e mettersi in		



discussione

- Correttezza ed appropriatezza del linguaggio

- Interesse

Professionali e tecnologiche operatività

- Correttezza esecuzione procedure

- Rispetto tempi realizzazione consegne

- Precisione e destrezza in utilizzo strumentazione e tecnologie

- Ricerca e gestione delle informazioni

processi aziendali

- Comprensione dell'organizzazione dei processi aziendali in cui è inserito

- Individuazione problemi legati alla propria mansione

- Capacità di risolvere semplici problemi

- Individuare situazioni di



rischio ed applicare dispositivi
di protezione forniti
dall'azienda

Spirito di iniziativa e autonomia
intraprendenza

· Cura dell'aspetto e pulizia
della divisa

· Sa organizzare il proprio
lavoro in modo autonomo

· Capacità di utilizzare gli errori
per migliorare le strategie
d'azione

· Capacità di applicare le
conoscenze a situazioni nuove

· Conoscenza ed utilizzo delle
lingue straniere

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E
NON FORMALI)

Per la certificazione delle competenze formali, informali e non formali si rimanda a quanto
indicato dalla legge di riforma n° 107/15.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

-
- Monitoraggio Piattaforma ASL;
- Materiali pubblicati sul sito web della scuola;
- Monitoraggio e rendicontazione MIM;



- Monitoraggio e rendicontazione USR Campania.

Programmazione PCTO Primo Periodo di Attività

Per le Classi terze è previsto

A cura del C.d.C:

- Orientamento: UDA per 30 ore (Tutte le discipline sono coinvolte) sulla Tematica: Valorizzare le “nuove professionalità” del settore turistico enogastronomico per favorire una crescita economica dovuta alle nuove tendenze evolutive del mercato del lavoro locale ed internazionale
- Formazione Sicurezza a cura del RSPP
- Alternanza scuola-lavoro: proposte (percorsi, aziende, periodi ecc.)

Per le Classi quarte è previsto

A cura del C.d.C:

- Orientamento: UDA per 30 ore (Tutte le discipline sono coinvolte) sulla Tematica: Made in Italy: un brand da valorizzare e da internazionalizzare per aumentare la competitività dei territori e delle piccole e medie aziende
- Formazione Sicurezza a cura del RSPP
- Alternanza scuola-lavoro: proposte (percorsi, aziende, periodi ecc.)

Per le Classi quinte è previsto

A cura del C.d.C:

- Orientamento: UDA per 30 ore (Tutte le discipline sono coinvolte) sulla Tematica: Ristorazione e futuro: trasformare la crisi in un'opportunità, green e made in Italy
- Formazione Sicurezza a cura del RSPP
- Alternanza scuola-lavoro: proposte (percorsi, aziende, periodi ecc.)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO si articola in quattro fasi strettamente integrate, che coinvolgono scuola e aziende partner.

Fase preparatoria

- Condivisione delle finalità e degli obiettivi del PCTO con il Collegio dei docenti



- Formazione dei docenti coinvolti e individuazione del tutor scolastico
- Presentazione del progetto agli studenti
- Definizione, da parte del Consiglio di classe, degli obiettivi formativi e delle attività del percorso
- Informazione e coinvolgimento delle famiglie
- Sensibilizzazione e selezione delle aziende ospitanti
- Definizione di obiettivi formativi comuni scuola-azienda
- Individuazione dei tutor aziendali e predisposizione della modulistica
- Individuazione di docenti esperti per il supporto alla formazione in aula.

Fase di orientamento

- Attività formative in orario curricolare per studenti e docenti, con il contributo di esperti del mondo del lavoro
- Approfondimenti su organizzazione aziendale, ruoli, comunicazione e sicurezza
- Eventuali visite aziendali.

Fase operativa

- Predisposizione della scheda di accertamento delle abilità da parte del Consiglio di classe
- Assegnazione degli studenti alle aziende in base alle competenze da sviluppare
- Adeguamento delle programmazioni disciplinari per garantire coerenza tra didattica e esperienza in azienda
- Monitoraggio in itinere attraverso momenti di confronto tra tutor scolastico e tutor aziendale
- Inserimento dello studente in un contesto lavorativo reale e strutturato
- Monitoraggio continuo tramite visite e contatti periodici scuola-azienda.

Fase di valutazione finale

- Compilazione della scheda di valutazione del tutor scolastico
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale sugli esiti dell'esperienza
- Incontri di restituzione tra studenti, famiglie, tutor interni ed esterni e Consiglio di classe
- Verifica complessiva dei risultati raggiunti
- Incontro conclusivo scuola-azienda per la rendicontazione finale del percorso.



Per la valutazione del percorso formativo il tutor formativo esterno è tenuto a collaborare con il tutor interno al fine di determinare preventivamente quali siano i descrittori e le competenze attese sulle quali verrà svolta l'attività di valutazione.

La valutazione avverrà sulla base della somministrazione di:

- Scheda di valutazione del tutor scolastico;
- Scheda di autovalutazione dello studente;
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale;
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

L'attribuzione del livello di appartenenza dello studente viene effettuata sulla base della griglia che segue:



Il Consiglio di Classe valuterà le competenze acquisite, sia in ambito curriculare sia durante la fase di *stage*, per alunno (come da tabella sottostante) o per fasce di alunni.

(inserire una crocetta in corrispondenza ai diversi livelli secondo la seguente:

Competenze	Ambiti valutazione	Descrittori		1	2	3	4	5
A Sociali e civiche (imparare ad imparare)	A Comportamento, Motivazione, Iniziativa	A 1. Comprensione del proprio ruolo e rispetto delle regole del contesto lavorativo.						
		A 2. Appropriatelyzza di atteggiamento verso superiori e colleghi.						
		A 3. Capacità di osservare i suggerimenti e mettersi in discussione.						
		A 4. Correttezza ed appropriatezza del linguaggio.						
		A 5. Interesse.						
B Professionali e tecnologiche	B Operatività	B 1. Correttezza esecuzione procedure.						
		B 2. Rispetto tempi realizzazione consegne.						
		B 3. Precisione e destrezza in utilizzo strumentazione e tecnologie.						
		B 4. Ricerca e gestione delle informazioni.						
	B Processi aziendali	B 5. Comprensione dell'organizzazione dei processi aziendali in cui è inserito.						
		B 6. Individuazione problemi legati alla propria mansione.						
		B 7. Capacità di risolvere semplici problemi.						
		B 8. Individuare situazioni di rischio ed applicare dispositivi di protezione forniti dall'azienda.						
C Spirito di iniziativa e intraprendenza	C Autonomia	C 1. Cura dell'aspetto e pulizia della divisa.						
		C 2. Sa organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.						
		C 3. Capacità di utilizzare gli errori per migliorare le strategie d'azione.						
		C 4. Capacità di applicare le conoscenze a situazioni nuove.						
		C 5. Conoscenza ed utilizzo delle lingue straniere.						
D Consapevolezza ed espressione culturale Con riguardo al patrimonio culturale (artistico, letterario, filosofico, musicale, scientifico e religioso)	D Conoscenza e valorizzazione del patrimonio	D 1. Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia						
		D 2. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali						
		D 3. Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente						
		D 4. Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità						

(1=insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo)

1^ FASCE - LIVELLO AVANZATO 5/6= Buono - Ottimo - Pieno possesso delle competenze

2^ FASCE - LIVELLO ALTO 4/5 = Sufficiente - Discreto - Possesso adeguato delle competenze ...

3^ FASCE - LIVELLO MEDIO 3/4 = Mediocre - Sufficiente - Possesso di competenze basi ...

4^ FASCE - LIVELLO BASSO 1/3 = Insufficiente - Mediocre - Possesso di competenze minime ...



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO

Il Progetto Accoglienza dell'Istituto è finalizzato a facilitare l'inserimento degli studenti all'inizio dell'anno scolastico, promuovendo relazioni positive, la conoscenza del contesto scolastico e un orientamento iniziale consapevole. Questo framework raccoglie le progettualità riferite agli indirizzi specifici attivi presso l'Istituto, articolandosi in tre principali tipologie di interventi. 1. Accoglienza classi prime Rivolta agli studenti al loro primo ingresso nella nuova realtà scolastica, questa attività mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione. L'obiettivo è favorire l'integrazione, la socializzazione e la comprensione dell'organizzazione scolastica, fornendo strumenti utili per affrontare il percorso educativo con sicurezza e motivazione. 2. Orientamento Biennio: Il progetto è finalizzato a far conoscere le caratteristiche dei percorsi del secondo biennio, al fine di favorire scelte consapevoli. Le attività possono essere inserite organicamente all'interno delle esperienze di PCTO al termine del secondo anno, ove ne siano presenti le caratteristiche, oppure realizzate attraverso partnership con soggetti esterni per attività extrascolastiche. Triennio: L'orientamento del triennio mira a far conoscere agli studenti le realtà economiche e produttive del territorio, nonché le opportunità di studio e lavoro. Le iniziative possono assumere forme diverse, quali seminari, percorsi formativi, stage, tirocini o concorsi per borse di studio, promuovendo la maturazione di scelte consapevoli in vista del futuro professionale. 3. Accoglienza tematica - "L'Arte del saper accogliere...nessuno escluso" Destinata agli studenti del biennio e del triennio, questa attività mira a potenziare le competenze professionali degli addetti ai servizi di accoglienza turistica, con particolare attenzione alle abilità comunicative e alla gestione del ciclo cliente. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali e professionali utili per l'inserimento consapevole nel mondo del lavoro, valorizzando l'inclusione e la capacità di relazionarsi efficacemente con utenti e clienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso di studi. Realizzare esperienze che preparino gli



studenti alle attività lavorative specifiche ed al lavoro in team. Accrescere l'interesse degli studenti per le materie di indirizzo, attraverso compiti che possono rappresentare sfide stimolanti e motivanti. Favorire i collegamenti con settori trainanti del mondo del lavoro. Le attività di accoglienza intendono facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica, promuovere relazioni positive con compagni e docenti e sviluppare un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso esperienze pratiche e laboratoriali, il progetto stimola l'interesse per le materie di indirizzo, incoraggia il lavoro di squadra e introduce i collegamenti con i principali settori del mondo del lavoro, favorendo motivazione, partecipazione attiva e consapevolezza nella scelta futura del percorso di studi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori di cucina
	Laboratori di sala
	Laboratori di ricevimento
Biblioteche	Classica
Aule	Sala Ristorante
	Aula generica
Strutture sportive	Spazio dedicato ad attività motorie



Approfondimento

PROGETTO ORIENTAMENTO

PREMESSA

L'avvio del Piano Nazionale per l'Orientamento lungo tutto l'arco della vita discende dalla rinnovata consapevolezza dell'importanza strategica dell'orientamento nella formazione della persona, del suo ruolo nella prevenzione della dispersione scolastica e della necessità, oggi più pressante, di dover intervenire a tutti i livelli scolastici e formativi per sostenere i giovani nell'assunzione coerente di processi di scelta e di decisione in una società sempre più caratterizzata da incertezza e complessità. Infatti, è ben noto che la dispersione scolastica è anche causa di un cattivo orientamento e che essa deve essere una delle principali attenzioni da parte dei docenti di ogni ordine e grado.

FINALITA'

- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Obiettivi:

- Assicurare la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione.
- Motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita.
- Promuovere negli studenti una preparazione ed una educazione alle scelte scolastico-professionale ed un sostegno all'impatto con il nuovo ciclo di studio, nella logica della continuità formativa.

DESTINATARI: classi terze della scuola secondaria di I Grado di tutto il comprensorio.

ATTIVITA':



1) INCONTRI CON SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Il docente referente all'orientamento del nostro Istituto, previo accordo, con il referente della Scuole Secondarie di I grado, stabiliranno i tempi e le modalità per illustrare l'offerta formativa nelle varie articolazioni. L'incontro sarà completato da un breve percorso che si snoderà tra i laboratori e gli ambienti della scuola. A questo incontro potranno partecipare anche i genitori interessati. L'Istituzione scolastica si riserva di organizzare un Open day

INCONTRI CON I GENTORE

- Sarà predisposto un calendario di incontri pomeridiani infrasettimanali, che previa prenotazione tramite un modulo che si trova sul sito della nostra scuola all'indirizzo <https://www.alberghieronocera.edu.it/come-e-perche-isciversi-al-rea-per-la-s-2025-2026/>, si potrà chiedere di interagire direttamente con i referenti del gruppo orientamento.
- Giornate dedicate ai genitori e alunni con presentazione del nostro Istituto, previa prenotazione (da compilare la scheda di adesione il link si trova nella sezione dedicata all'orientamento)
- Iscrizione on line

2) SPORTELLO DI SEGRETERIA

In Istituto verrà attivato uno SPORTELLO DI SEGRETERIA con apertura pomeridiana a cui genitori e allievi possono accedere per avere specifiche informazioni e supporto per la compilazione della domanda di iscrizione online

PERIODO : Novembre 2025/Gennaio 2026

ORIENTAMENTO IN USCITA

Obiettivi:

- Informare sui nuovi percorsi degli istituti professionali
- Favorire azioni di avvicinamento e conoscenza del mondo del lavoro attraverso la collaborazione con imprese del territorio.
- Promuovere e sostenere iniziative di incontro degli studenti con associazioni, enti e altre realtà del nostro territorio.
- Fornire agli studenti informazioni sulle opportunità formative delle facoltà universitarie

DESTINATARI: Studenti interni delle classi seconde



PERIODO : Novembre 2025/Febbraio 2026

ATTIVITA':

Visite presso strutture ricettive

Incontri con le famiglie

Attività di incontro con l'orientamento universitario

Partecipazione eventi sul mondo del lavoro e del turismo

CONTINUITA' raccordo con le scuole medie

La funzione strumentale collabora con la Commissione continuità e orientamento scuola media per prevenire il disagio scolastico nel passaggio tra la scuola del primo al secondo ciclo d'istruzione e favorire una continuità di obiettivi e contenuti.

ATTIVITA':

Coordinamento della Commissione continuità e orientamento scuola media.

Attività di informazione e di promozione sulle caratteristiche e le attività didattico educative del nostro Istituto con gli alunni delle scuole medie interessate.

Riunioni e continui contatti.

Continuo scambio di informazioni.

TEMPI: intero anno scolastico.

Fase operativa

PERIODO OTTOBRE/NOVEMBRE 2025

- Costituzione gruppo di lavoro.
- Costituzione gruppo di alunni per rappresentanza negli open days. (In quest'anno scolastico gli alunni saranno partecipi per la realizzazione di un video che rappresenta il proprio indirizzo di studio)
- Materiale informativo (depliant e cartelloni digitali, video scuola.)

PERIODO NOVEMBRE/GENNAIO 2025/2026



- Informare per le classi virtuali delle scuole medie interessate sulla nostra offerta formativa.
- Invito alle nostre open day virtuali
- Tour virtuali del nostro Istituto

PERIODO GENNAIO 2026

- Orientamento in uscita per le classi seconde dove dovranno scegliere per il terzo anno tra i vari indirizzi di studi.
- Incontri in remoto presso varie università
- Incontri con associazioni del settore.

PERIODO APRILE/MAGGIO 2026

- Acquisire tutte le informazioni dalle scuole medie per gli alunni iscritti.

PERIODO APRILE/MAGGIO 2026

- Monitoraggio alunni delle classi quinte con la somministrazione di un questionario per l'acquisizione dei dati inerenti alle scelte post-diploma che faranno

● POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA

Il Progetto intende migliorare le competenze linguistiche degli studenti mediante percorsi di integrazione alla programmazione curricolare che risultano importante non solo per il miglioramento delle competenze ma anche per la preparazione alla professione. - Certificazione linguistica cambridge english assessment: il corso è indirizzato a tutti gli studenti del biennio e del triennio motivati nel migliorare le proprie competenze linguistiche e comunicative nell'ottica di un uso pratico della lingua inglese ed orientato a facilitare l'accesso al mondo del lavoro e dell'università, per fornire agli studenti la preparazione necessaria a sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna e favorire il successo formativo per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. - English teaching assistant program: il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde dell'I.I.S. 'Domenico Rea'. In un contesto di evidente difficoltà dell'utilizzo della lingua straniera per scopi di comunicazione orale, si è constatato quanto i ragazzi, soprattutto gli studenti del biennio, abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico straniero riprodotto dalla



presenza del madrelingua. - Comunichiamo con il mondo: il progetto si propone di sviluppare le abilità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera. -eTwinning, Food for thought: le classi seconde secondo il progetto si propone di motivare gli alunni allo studio della disciplina linguistica attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano delle classi seconde e Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con background familiare simile

Traguardo

Diminuire dello 0,5 % annuo la differenza nel punteggio delle prove in taliano delle classi seconde e in Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile.



Risultati attesi

Ottenimento delle certificazioni linguistiche di livello CEFR A2, B1, B2. Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti in riferimento al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Oggi si sente sempre più spesso parlare della necessità di conseguire una [certificazione in lingua inglese](#) sia per motivi di studio, che di lavoro.

Per garantire il successo formativo dei propri studenti il nostro Istituto ha aderito alla Convenzione ILTE "Improves Life Through Education (Migliora la Vita Attraverso l'Istruzione)" con la società Einsteinweb, centro certificato Esami Cambridge n. IT844

L'adesione alla Convenzione ha accreditato la nostra scuola come:

- Exam Preparation Centre Cambridge English
- Sede d'Esame (Test Venue) Cambridge English

La preparazione agli Esami Cambridge English si inserisce in modo naturale ai programmi didattici ministeriali ed alle Prove INVALSI in riferimento allo sviluppo ed acquisizione delle



abilità linguistiche.

Gli esami trattano argomenti familiari agli studenti e favoriscono l'apprendimento delle quattro abilità linguistiche: Lettura, Scrittura, Ascolto e Parlato.

Tutti gli esami sono allineati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il contenuto degli esami Cambridge riflette situazioni reali, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze comunicative utili anche al di fuori del contesto scolastico.

Le certificazioni Cambridge English sono riconosciute e godono della fiducia di migliaia di organizzazioni in tutto il mondo. Costituiscono un marchio di eccellenza e possono aprire molte porte nel settore universitario e nel mondo del lavoro.

Queste certificazioni non sono soggette a scadenza e sono riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) italiano come "crediti formativi" e costituiscono un solido investimento per lo studio universitario. I livelli più avanzati – CAE e Proficiency – sono riconosciuti per l'ammissione alla frequenza dei corsi di quasi tutte le università anglofone. Numerose università in tutto il mondo riconoscono gli esami Cambridge ESOL come requisito per l'ammissione ai propri corsi, o anche come parte di un corso stesso.

Perché scegliere questa certificazione? Per prepararsi alle Prove Invalsi di Inglese nelle classi quinte, che sono strutturate come gli esami Cambridge Livelli B1-B2. Per ottenere il riconoscimento di Crediti Formativi (CFU) in tutte le università italiane. Per studiare e lavorare all'estero.

Inoltre, le certificazioni Cambridge non hanno scadenza.

La certificazione linguistica rappresenta una rampa di lancio per l'inserimento nel contesto lavorativo che non richiede più soltanto semplici abilità comunicative ma competenze strutturate per interagire e competere nei contesti internazionali.

I percorsi di certificazione linguistica sono anche aperti ai docenti interni che ne fanno richiesta e che desiderano aggiornarsi e migliorare le proprie competenze didattiche.

Percorso Didattico

Allo scopo di raggiungere i risultati attesi, l'intervento segue un percorso identificabile nel modo seguente:

- individuazione dei livelli di partenza di ciascun alunno attraverso Entry Test;
- definizione degli obiettivi finali;
- organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi prestabiliti;
- scelta delle metodologie più appropriate;
- scelta degli strumenti didattici e dei materiali da utilizzare;
- svolgimento delle attività di gruppo e individuali;
- continue verifiche del processo che informino sullo stato delle conoscenze acquisite e servano da guida per le attività successive;



- valutazione finale del lavoro svolto.

● TERRITORIO: BENESSERE E SALUTE

Il progetto Territorio: Benessere e Salute si propone di sviluppare nei ragazzi una consapevolezza critica e responsabile riguardo allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ecosistema e all'uso consapevole delle risorse alimentari. L'iniziativa mira a contrastare il consumismo e gli eccessi alimentari, promuovendo stili di vita sani attraverso attività di educazione alimentare, prevenzione e promozione della salute. Nell'ambito del progetto sono previste azioni realizzate in partenariato con l'ASL, che comprendono: Educazione alimentare e alla salute, con laboratori e percorsi specifici (ad es. Levi Bianchini); Educazione alla salute, comprendente moduli di primo soccorso (Sintonizziamoci sul cuore), Life skills per la salute (Star bene insieme: educazione emozionale e sane relazioni – Free life: liberi dalle dipendenze – Rete senza fili; Educazione affettiva e relazionale (Benessere a scuola); L'approccio del progetto è multidisciplinare e contestualizzato, basato sull'apprendimento attivo ("learning by doing"), per favorire lo sviluppo di una coscienza civica e ambientale consapevole, promuovendo la salute, il benessere personale e la sostenibilità. In questo modo, gli studenti acquisiscono strumenti concreti per vivere responsabilmente il territorio e la comunità in cui sono inseriti, sviluppando competenze trasversali e professionali orientate alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

Risultati attesi

Educare gli studenti alla cura e al rispetto del sè attraverso l'educazione alimentare, la lotta alle dipendenze e la cultura del soccorso Essere consapevoli del ruolo del singolo come parte di una comunità e di una società; sviluppare la consapevolezza dell'importanza di stili di vita adeguati e buone pratiche da diffondere negli altri contesti, familiare e sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale e medici dell'ASL di Salerno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratori di cucina
Aule	Magna



Approfondimento

Progetti di prevenzione alla salute

L'Istituto aderisce al programma "Scuole che Promuovono Salute (SPS)", promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e, in Italia, implementato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Salute. In Campania, il programma è coordinato dalla Direzione Generale della Salute della Regione Campania e dall'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali (ASL). Attraverso l'adesione al programma, la scuola si impegna a realizzare ogni anno almeno uno degli interventi o progetti considerati "buone pratiche", selezionati dal catalogo dell'ASL di riferimento. A partire dall'anno scolastico corrente, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di scegliere fino a tre programmi tra quelli presenti nel "Piano Aziendale per le Attività di Educazione e Promozione della Salute 2024-2025" del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Salerno. La partecipazione ai progetti prevede l'adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute della Regione Campania, garantendo continuità, qualità e monitoraggio delle attività. I programmi vengono realizzati nelle due sedi dell'Istituto – IIS Domenico Rea (sede centrale) e Plesso Pittoni (Pagani) – che ricadono sotto due diversi distretti sanitari: ASL 60 Nocera e ASL 62 Pagani. La pianificazione e la calendarizzazione delle attività avvengono in accordo con i referenti dei progetti, al fine di garantire un'organizzazione coerente e la partecipazione efficace di tutti gli studenti coinvolti. Attraverso questi percorsi, la scuola promuove la salute, la prevenzione, l'educazione alimentare e stili di vita responsabili, integrando la formazione curricolare con esperienze pratiche e sensibilizzanti per gli studenti.



Attività di Educazione alla salute a.s. 2025-26				
Area tematica	Titolo	Sintesi	Classi	Ente
LIFE SKILLS PER LA SALUTE	Free life Liberi dalle dipendenze - Rete senza fili	Migliorare la conoscenza sul fenomeno delle dipendenze da sostanze (droghe, alcol, tabacco) e da comportamenti e da internet, nonché a saperne individuare le conseguenze (psicofisiche, relazionali e sociali) correlate;	prime	Incontri formativi curriculari esperti ASL
LIFE SKILLS PER LA SALUTE	Star bene insieme: educazione emotionale e sane relazioni	Contrasto alle discriminazioni, alla violenza di gruppo, al bullismo/ cyberbullismo. Costruire un ambiente scolastico e di comunità che promuova benessere attraverso lo sviluppo di sane relazioni	Secondo e terze	Incontri formativi curriculari esperti ASL
Benessere a scuola	Primo soccorso-sintonizziamoci sul cuore	Educare a realizzare un primo soccorso efficace, eseguendo pratiche adeguate al pericolo superando le remore che limita fortemente i soccorsi.	Quarte e quinte	Incontri formativi curriculari esperti ASL
EDUCAZIONE ALIMENTARE	La formula della dieta mediterranea base per una vita in sincronia con gli altri	Conoscere le tradizioni alimentari e saperle interpretare per prevenire anche patologie.	QUINTE	Incontri formativi, esperti Ass. medico-culturale <u>M.L. Bianchini-Nocera Inferiore.</u>
EDUCAZIONE ALIMENTARE	"Sana alimentazione tra tradizione e innovazione: ruolo dell'intelligenza artificiale."	Promuovere la Salute e il Benessere Individuale, <u>la sostenibilità ambientale.</u> Garantire la Qualità.	Quinte a scelta dai consigli di classe	Progetto curriculare promosso dall'associazione <u>M.L. bianchini</u> Intero anno scolastico



Proposte di attività di Educazione alla salute 2025-2026 Nocera-Pagani

Area tematica	Titolo	Sintesi	classi	ente
LIFE SKILLS PER LA SALUTE	Free life Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili	Migliorare la conoscenza sul fenomeno delle dipendenze da sostanze (droghe, alcol, tabacco) e da comportamenti e da internet, nonché a saperne individuare le conseguenze (psicofisiche, relazionali e sociali) correlate;	prime	Incontri formativi esperti ASL
LIFE SKILLS PER LA SALUTE	Star bene insieme: educazione emozionale e sane relazioni	Contrasto alle discriminazioni, alla violenza di gruppo, al bullismo/ cyberbullismo. Costruire un ambiente scolastico e di comunità che promuova benessere attraverso lo sviluppo di sane relazioni	Secondo e terze	Incontri formativi esperti ASL
Benessere a scuola	Primo soccorso- sintonizziamoci sul cuore	Educare a realizzare un primo soccorso efficace, eseguendo pratiche adeguate al pericolo superando le remore che limita fortemente i soccorsi.	Quarte e quinte	Incontri formativi esperti ASL
EDUCAZIONE ALIMENTARE	La formula della dieta mediterranea base per una vita in sincronia con gli altri	Conoscere le tradizioni alimentari e saperle interpretare per prevenire anche patologie.	QUINTE	Incontri formativi Associazione M.L Bianchini
EDUCAZIONE ALIMENTARE	“Sana alimentazione tra tradizione e innovazione: ruolo dell'intelligenza artificiale.”	Promuovere la Salute e il Benessere Individuale, la sostenibilità ambientale. Garantire la Qualità.	Quinte a scelta dai consigli di classe	Progetto curricolare dall'associazione Per tutto l'anno

Altri eventi potranno essere organizzati da associazioni in materia di salute secondo i principi del nostro PTOF.

● SPORTELLO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le difficoltà nell'apprendimento possono generare demotivazione e frustrazione negli studenti, trasformandosi talvolta in veri e propri ostacoli al loro sviluppo culturale e personale. Per



questo, l'Istituto ha attivato lo Sportello di Recupero e Potenziamento, finalizzato a colmare le lacune didattiche attraverso strategie di rinforzo differenziate, mirate a favorire il successo formativo di ciascun alunno. Le proposte di potenziamento, formulate dai Dipartimenti disciplinari, prevedono il coinvolgimento degli studenti in attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Tali attività si svolgono in orario extra-curricolare, secondo un calendario definito dagli organi preposti, e sono precedute da un monitoraggio iniziale condotto al termine del primo trimestre per individuare gli studenti da assegnare allo sportello. All'interno dello sportello sono inoltre previste iniziative culturali e formative, quali Athena – Incontri con l'autore, finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, della lettura critica e della capacità di riflessione e approfondimento dei contenuti. Attraverso questo intervento, la scuola si propone di garantire pari opportunità di apprendimento, sostenere la motivazione e promuovere lo sviluppo integrale degli studenti, contribuendo alla loro crescita culturale, sociale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano delle classi seconde e Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con background familiare simile

Traguardo

Diminuire dello 0,5 % annuo la differenza nel punteggio delle prove in italiano delle classi seconde e in Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

SPORTELLLO BIENNIO Lo sportello è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde, che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base di: - italiano - matematica - inglese, coloro che mostrano insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni sono organizzati per gruppi di livello e vengono seguiti in attività miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà per il raggiungimento di obiettivi specifici riferiti alla programmazione di dipartimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività progettate dall'Istituto, sia curricolari sia integrative, sono finalizzate a garantire un apprendimento coerente con gli obiettivi generali e specifici del PTOF, promuovendo lo sviluppo di competenze chiave, trasversali e disciplinari in un'ottica di formazione integrale della persona.

Attraverso percorsi differenziati e modulabili in base ai bisogni degli studenti, le proposte educative favoriscono:

- il rafforzamento delle competenze disciplinari in tutte le aree di studio;
- lo sviluppo delle competenze trasversali, quali autonomia, responsabilità, collaborazione, problem solving e pensiero critico;
- la valorizzazione delle attitudini personali e degli interessi degli studenti, anche attraverso laboratori, progetti e percorsi extracurricolari;
- la promozione della cittadinanza attiva e della consapevolezza sociale, attraverso progetti di educazione alla salute, educazione ambientale, sicurezza e sostenibilità;
- l'alfabetizzazione digitale e tecnologica, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo e con l'orientamento alla vita professionale e sociale.

L'Istituto si impegna a monitorare e valutare l'efficacia dei percorsi formativi proposti, assicurando che ogni attività contribuisca concretamente al raggiungimento degli obiettivi formativi del PTOF, garantendo coerenza tra curriculum, attività opzionali e progettualità integrative.



PARTENARIATI ESTERI E ACCREDITAMENTO ERASMUS+ 2021-1-IT01-KA121-VET-000009736

L'IPSSEOA "D. REA" ha una tradizione di oltre 20 anni di mobilità, IVT Leonardo prima ed Erasmus+ in seguito, che si sono arricchite ogni anno della collaborazione con agenzie esterne come Cesfor di Roma e la Fondazione Lepido Rocco di Motta di Livenza per le mobilità degli alunni, Essenia di Salerno e Glocal Formamentis di Battipaglia per le mobilità dello staff e post diploma. A partire dall'a.s. 2021/22 il nostro Istituto ha ricevuto l'accREDITAMENTO ERASMUS+. per sette anni.. Le mobilità all'estero sono effettuate in Francia, Norvegia, Germania, Spagna con la finalità di realizzare un'esperienza di Stage formativo quale azione di "raccordo scuola/lavoro" consistente in attività di formazione culturale, linguistica, professionale e di orientamento per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.



Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

Risultati attesi

Promuovere opportunità di mobilità per la formazione linguistica e professionale degli alunni delle classi terze, quarte e quinte. I progetti Erasmus sono inseriti nel progetto PCTO, in quanto rientrano tra le attività di alternanza scuola-lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Gli istituti che decidono di richiedere un Accreditamento devono presentare un Piano Erasmus+, parte integrante della candidatura, che definisca la loro strategia a lungo termine, e sottoscrivere gli Standard di qualità europei per la realizzazione di attività di mobilità.

Il nostro Piano Erasmus+ parte dall'analisi delle criticità del territorio e l'individuazione delle necessità e richieste in campo lavorativo per poter formare gli alunni all'acquisizione delle



competenze specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro; si caratterizza poi con l'individuazione di ben 8 obiettivi da conseguire durante le mobilità:

1. Orientare e formare professionalmente significa consolidare e ampliare le conoscenze riguardanti la pratica professionale per l'acquisizione delle competenze da poter spendere in campo lavorativo.
2. Consolidare le competenze comunicative in lingua straniera utilizzando linguaggi settoriali relativi all'enogastronomia, e agli altri settori, per poter interagire nei diversi ambiti professionali.
3. Dal confronto nasce la specificità: favorire il confronto significa promuovere la conoscenza del patrimonio culinario locale ed europeo. La diversità quindi diventa un arricchimento reciproco.
4. Lo scambio di buone pratiche rappresenta un arricchimento non solo per gli studenti ma anche per i docenti e la scuola perchè aiutano a sviluppare nuove competenze professionali.
5. Imparare ad imparare, risolvere problemi, acquisire e interpretare le informazioni, collaborare, partecipare, comunicare, agire in autonomia e responsabilità sono competenze rafforzate dalle mobilità.
6. Spirito di imprenditorialità significa sviluppare senso d'iniziativa e costruire una rete di contatti europei da utilizzare per aumentare le potenzialità nell'autonomia degli alunni.
7. Internazionalizzare significa intessere rapporti con imprese o istituzioni estere ampliando gli orizzonti degli alunni e della scuola in questi settori.
8. Cibo e sostenibilità è uno dei pilastri della formazione nei nostri programmi grazie all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Educare gli alunni al raggiungimento dei risultati attesi è un dovere.

I Quality Standards del progetto si basano sui principi basilari: dell'inclusione e della diversità; l'educazione digitale; la sostenibilità ambientale e infine la partecipazione attiva alla rete organizzativa Erasmus+.

● LABORATORIO IN CONTEST

Il progetto Laboratorio in Contest ha la finalità di creare ambienti di apprendimento in cui gli studenti possano mettere in pratica le competenze professionali acquisite nel corso del biennio degli indirizzi alberghieri. L'iniziativa favorisce l'applicazione concreta delle conoscenze teoriche



e lo sviluppo di abilità operative, avvicinando gli allievi al mondo del lavoro attraverso esperienze pratiche strutturate e significative. Il percorso comprende attività finalizzate all'acquisizione di tecniche e tecnologie di trasformazione e produzione dei prodotti, nonché competenze nell'ambito del marketing, della comunicazione e della vendita. In particolare, le principali attività previste includono: Bar didattico: simulazioni operative in contesti controllati per l'applicazione delle tecniche di preparazione e servizio di bevande; Bartending Basic Course Junior: formazione pratica sulle competenze di base del bartending; Home Made e Bitter: laboratorio di preparazione e sperimentazione di prodotti artigianali; Il piccolo birraio: percorso di produzione e conoscenza delle tecniche brassicole, con attenzione agli aspetti tecnologici e organizzativi. Tali progetti contribuiscono alla formazione professionale degli studenti, consentendo un maggior numero di ore di pratica e un apprendimento esperienziale diretto. L'attività rafforza le competenze già acquisite nel corso degli studi, sviluppando nuove abilità operative e preparando gli studenti a rispondere in modo efficace alle esigenze del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

Risultati attesi

Attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento operativo organizzato gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare il contatto con il pubblico ed interagire in modo autonomo con "l'ospite" e "la brigata". Il progetto favorisce l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze in un contesto di esperienza in cui si esercita l'utilizzo degli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali e l'interpretazione corretta dei vari linguaggi, si applicano le regole del galateo, si mette in pratica l'ascolto attivo atto a comprendere gli aspetti positivi e negativi del reclamo, si provvede alla linea di servizio e all'allestimento del piano di lavoro intensificando così le opportunità di esercizio della manualità in funzione della velocità nel servizio. L'attività, inoltre, costituisce un'occasione di implementazione delle opportunità di Alternanza Scuola Lavoro, anche diretta ad allievi che necessitano di situazioni maggiormente protette.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Professionisti del settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori di cucina
	Laboratori di sala
	Laboratori di ricevimento



Aule

Sala Ristorante

Approfondimento

Le attività integrative e i progetti previsti dal PTOF possono essere ulteriormente arricchiti attraverso percorsi di approfondimento, finalizzati a consolidare le competenze acquisite dagli studenti e a stimolare la curiosità, la creatività e la partecipazione attiva.

Tali approfondimenti possono riguardare:

- lo sviluppo di competenze specifiche e avanzate in ambito disciplinare e professionale;
- la realizzazione di laboratori tematici o interdisciplinari, che integrano conoscenze teoriche e abilità pratiche;
- la partecipazione a seminari, workshop e incontri con esperti, finalizzati all'incontro con la realtà professionale e culturale;
- la promozione di percorsi di ricerca e sperimentazione, volti a favorire la capacità di problem solving e il pensiero critico;
- l'adesione a iniziative e progetti in rete, nazionali e internazionali, che ampliano le opportunità di apprendimento e arricchiscono l'esperienza scolastica.

Gli approfondimenti costituiscono un'opportunità per personalizzare il percorso formativo, valorizzando le attitudini individuali degli studenti e rafforzando la coerenza tra il curriculum obbligatorio, le attività opzionali e le progettualità integrative. In questo modo, il PTOF garantisce un'offerta educativa completa, inclusiva e orientata allo sviluppo integrale della persona.

● LABORATORIO CULTURALE E FORMATIVO ATTIVO

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua madre, sviluppando le abilità di lettura, scrittura, comprensione critica e capacità di relazione. L'iniziativa promuove un approccio laboratoriale, volto a stimolare il piacere della lettura e della scrittura, la creatività e la partecipazione attiva degli studenti, favorendo al contempo la costruzione di senso critico e responsabilità civica. Il percorso si articola in diverse azioni: -



Laboratori di lettura e interpretazione - Attività quali Campania legge lab, Io leggo perché, Il quotidiano in classe e laboratori teatrali, finalizzate a sviluppare le competenze di comprensione, analisi e comunicazione, stimolando il confronto e la riflessione critica. - Progetto Legalità e cittadinanza attiva Progetto "Lettura Athena" sul tema di legalità e cittadinanza attiva; - Staffetta di scrittura creativa per la cittadinanza e la legalità, in collaborazione con la Bimed, che coinvolge numerosi istituti alberghieri; - Visite guidate ed eventi culturali; - Esperienze sul territorio e in contesti culturali, accompagnate dalla creazione di ambienti tematici, volte a stimolare curiosità, conoscenza e consapevolezza culturale degli studenti; - Laboratorio di italiano L2: Percorso rivolto agli studenti con difficoltà di integrazione sociale, relazionale o familiare, che si manifesta talvolta in atteggiamenti esuberanti. L'attività mira a migliorare le competenze linguistiche e comunicative, favorendo al contempo il rispetto delle regole e la partecipazione positiva alla vita scolastica. Il progetto "Laboratorio culturale e formativo attivo" contribuisce a sviluppare competenze linguistiche, comunicative e critiche, valorizzando la dimensione laboratoriale e l'apprendimento esperienziale, e si integra coerentemente con gli obiettivi formativi generali del PTOF, promuovendo crescita personale, culturale e sociale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Promozione della lettura e della letteratura; Contrasto alla dispersione scolastica (coinvolgendo gli studenti nella gestione della biblioteca). Obiettivi: Favorire l'interazione tra docenti e allievi che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia Imparare a considerare altri punti di vista Acquisire un approccio consapevole con la creatività Favorire l'interazione tra scuola e territorio Competenze attese Competenza alfabetica funzionale Collaborare e partecipare Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. il progetto di teatro mira a superare le difficoltà comportamentali dei ragazzi che manifestano queste problematiche: • Incoraggiare la socializzazione • Migliorare l'autostima • Motivare il piacere allo studio Il progetto di italiano L2 si propone come obiettivo quello di favorire l'apprendimento della lingua italiana agli studenti non italofoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Proposte di attività di Dipartimento

Area tematica	Titolo	Sintesi	classi	ente
Promozione alla lettura	#ioleggoperché è l'iniziativa	Realizzazione del contest presso la libreria Mondadori di Nocera	Classi quinte	Associazione Italiana Editori:



nazionale di educazione e promozione della lettura. Da venerdì 7 a domenica 16 novembre 2025

inferiore dell'evento letterario dal titolo :DALL'UNHEIMLICH DI FREUD ALLA LETTERATURA FANTASTICA : il tema del perturbante nella narrativa tra Ottocento e Novecento

AIE

Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole e lo sviluppo dello spirito critico

Progetto Il quotidiano in classe

l'iniziativa ilquotidianoinclassa.it, pensata per tutti gli studenti delle scuole superiori italiane e promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con i siti internet di Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e Quotidiano.net.

Classi quarte

Osservatorio Permanente Giovani-Editori

Promozione alla lettura per classi parallele

Il progetto "Il mistero e le superstizioni nel Decameron"

Il progetto "Il mistero e le superstizioni nel Decameron" nasce all'interno del mese di aprile, dedicato alla promozione della lettura, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla narrativa del Trecento e ai grandi temi dell'opera di Giovanni Boccaccio, uno dei padri fondatori della letteratura italiana. Attraverso la lettura e l'analisi di alcune novelle scelte, gli studenti esploreranno il mondo medievale e rinascimentale popolato da credenze, paure, miracoli e inganni, ma anche da ragione, ironia e umanità

Classi terze

Legalità e cittadinanza

Progetto "Lettura Athena"

La nuova edizione del "Dizionario Italiano della Legalità", pubblicato la

Classi "Tenaka" - Quarte Associazione



attiva	DIZIONARIO ITALIANO DELLA LEGALITA'	prima volta in occasione del 150° dello Stato Italiano, ha due obiettivi:	- Sede dei diritti della Persona e della Terra.
	Editore : Bimed, Capezzano di Pellezzano (SA)	1) verificare se e quanto i nostri giovani riescono a esprimere il bisogno di legalità attraverso le parole;	Salerno
	Anno di pubblicazione : 2025	2) creare un confronto e un'interazione tra giovani studenti e professionisti che, in campi diversi, operano nell'intento di sensibilizzare il contesto rispetto al valore della legalità.	
Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole e lo sviluppo dello spirito critico	Rassegna cinematografica "Al Cinema per Crescere"	Al Cinema per Crescere è un la rassegna cinematografica per le scuole secondarie di secondo grado della Campania, promossa dall'Assessorato alla Scuola e Politiche Giovanili della Regione Campania. La rassegna è pensata per offrire al pubblico degli studenti campani spunti di riflessione e occasioni di conoscenza su argomenti ed accadimenti di carattere sociale, storico e artistico, mediante la visione di opere italiane di recente realizzazione	Tutte le Regioni classi Campania
	Bimed -Staffetta di Scrittura Creativa: Mise en Fable per gli Istituti Alberghieri	Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche, creative e professionali degli studenti attraverso la costruzione di una narrazione collettiva che unisce scrittura creativa, cultura alimentare	4 EC Bimed (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo)



e identità territoriale. Gli studenti, in collaborazione con altri istituti alberghieri e con il supporto di scrittori e tutor, contribuiscono alla realizzazione di un racconto condiviso in cui il cibo e l'accoglienza diventano strumenti di espressione culturale, riflessione critica e valorizzazione delle competenze di indirizzo.

Laboratorio Culturale e Formativo Attivo – Staffetta di Scrittura Creativa: Mise en Fable per gli Istituti Alberghieri

Il progetto Staffetta di Scrittura Creativa – Mise en Fable si propone di unire creatività, narrazione e cultura alimentare, promuovendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, culturali e relazionali degli studenti. L'iniziativa coinvolge dieci istituti alberghieri a livello nazionale, che collaborano alla costruzione di una storia collettiva, articolata in dieci puntate, attraverso le quali le diverse culture e realtà territoriali interagiscono e si raccontano. Il concept centrale del progetto, "La terra tra le mani", invita gli studenti a esplorare il mondo dell'alimentazione e dei prodotti naturali, riflettendo sul valore del cibo non solo come nutrimento, ma anche come esperienza culturale e momento di condivisione. La narrazione collettiva attraversa contesti diversi – mare, montagna, ambienti agricoli e urbani – stimolando nei partecipanti la comprensione dei legami tra territorio, tradizione e innovazione. Ogni classe contribuisce alla storia scrivendo un proprio capitolo, nel quale è inserito un piatto tipico che verrà preparato, fotografato e inviato alla cabina di regia, accompagnato dalla ricetta. Scrittori e tutor del racconto seguono e guidano l'evolversi della narrazione, favorendo l'acquisizione di competenze di scrittura creativa, collaborazione, organizzazione e comunicazione efficace. Il laboratorio consente agli studenti di integrare competenze linguistiche e professionali, valorizzando la capacità di lavorare in gruppo, di riflettere criticamente sul cibo e la cultura alimentare, e di trasformare le conoscenze teoriche in esperienze pratiche e creative. In questo modo, la scrittura e la cucina diventano strumenti complementari per veicolare un messaggio educativo condiviso, coerente con gli obiettivi formativi del PTOF.



La partecipazione al format Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità, rivolto agli Istituti Alberghieri, prevede una serie di benefici e assetti procedurali progettati per rendere l'attività sempre più rispondente alle esigenze didattiche e formative attuali. L'azione è stata ideata in coerenza con il Documento MIM per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative, assicurando piena integrazione con il curriculum scolastico e con gli obiettivi formativi del PTOF.

Il progetto rappresenta un'iniziativa unica nel suo genere, capace di generare ricadute positive sull'intera offerta formativa, superando i tradizionali schemi disciplinari e favorendo approcci olistici ai saperi e alle conoscenze. L'idea centrale consiste nella creazione di uno storytelling condiviso incentrato sulla grandiosità del lavoro e della professionalità che caratterizzano l'accoglienza e i servizi collegati, valorizzando il ruolo degli uomini e delle donne che, attraverso l'ospitalità, contribuiscono a qualificare le relazioni sociali e professionali. Il progetto editoriale propone la realizzazione di un racconto collettivo, scritto dagli studenti in collaborazione con scrittori professionisti. Ogni scuola partecipa redigendo un capitolo del racconto, nel quale vengono narrati aspetti del territorio, identità culturale, storia, persone e comunità, attraverso il prisma dell'accoglienza e dei servizi alberghieri. Ogni capitolo ha come protagonista una pietanza, una modalità di accoglienza o la descrizione di una procedura gestionale, valorizzando così le competenze professionali acquisite dagli studenti e la comprensione del loro ruolo nel contesto economico e sociale. L'incipit del racconto, redatto da uno scrittore di fama nazionale, viene trasmesso alle classi partecipanti, che elaborano il proprio contributo narrativo. I racconti prodotti confluiscono in una raccolta finale, rappresentativa delle buone pratiche dell'ospitalità in Italia, promuovendo una visione condivisa del valore culturale, sociale ed economico dell'accoglienza. Questo percorso consente agli studenti di sviluppare competenze linguistiche, narrative e professionali, stimolando creatività, collaborazione, senso critico e capacità di comunicazione efficace, in piena coerenza con gli obiettivi del PTOF.



● LA SCUOLA CHE INCLUDE

L'Istituto professionale, più di altri, offre l'opportunità di una inclusione attiva degli studenti con bisogni specifici speciali e da l'opportunità di raggiungere competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso si articola in due azioni che vanno ad integrare il percorso curricolare potenziando le metodologie laboratoriali: - Pollice verde: i destinatari sono tutti gli studenti D.A. e per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in particolare studenti stranieri residenti in Italia da qualche anno. Tale progetto si propone di: favorire i rapporti collaborativi; migliorare le capacità comunicative; offrire nuove opportunità educative; valorizzare le diverse identità e radici culturali attraverso la comparazione tra le nostre tradizioni culinarie e quelle degli altri popoli. - I laboratori del sapere e del saper fare del Rea: coinvolge gli studenti D.A. e intende favorire e semplificare il processo di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Pollice verde: • sviluppo di abilità metacognitive e metaemozionali • lavoro di gruppo • utilizzo di linguaggi diversi • superamento di difficoltà personali - I laboratori del sapere e del saper fare del Rea: favorire i rapporti collaborativi e di aiuto; migliorare la capacità comunicativa; rinforzare l'autostima; sollecitare il lavoro di gruppo; migliorare l'autonomia nell'esecuzione dell'incarico affidato.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratori di cucina
	Laboratori di sala
	Laboratori di ricevimento
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le azioni progettuali descritte si inseriscono in una più ampia strategia di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In particolare, l'Istituto intende:

- consolidare e ampliare le metodologie didattiche laboratoriali, favorendo apprendimenti significativi e contestualizzati;
- promuovere pratiche didattiche inclusive, orientate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno studente, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- rafforzare il raccordo tra curriculum, P.E.I. e progettualità d'Istituto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste;
- valorizzare le competenze trasversali e professionali in una prospettiva di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro;
- monitorare in modo sistematico l'efficacia delle azioni intraprese, attraverso strumenti di valutazione condivisi e momenti di riflessione collegiale.



● CITTADINANZA ATTIVA

Le attività proposte permettono ad alunni ed ai docenti di lavorare su tematiche di particolare importanza e delicatezza quali l'esercizio di una cittadinanza democratica, il valore dell'ascolto e della partecipazione, il rispetto dell'altro e della solidarietà. Il progetto si sviluppa in più azioni: - MEMORIA E FUTURO: 25 APRILE – 2 GIUGNO: Il Progetto, sviluppato unitamente a "SCUOLA DI PACE", con la quale l'Istituto ha una collaborazione decennale, è fondato sul recupero e sulla valorizzazione della MEMORIA intesa – come afferma Gustav Malher - non "come venerazione delle ceneri, ma come accensione di un fuoco", ha lo scopo di stimolare i giovani a conoscere, amare, rispettare e difendere la Costituzione e ad accendere in loro il fuoco dell'impegno per attuare e praticare i valori Costituzionali di libertà, uguaglianza, giustizia sociale, giustizia ambientale, solidarietà e pace, recuperando il significato e il valore di queste due date della nostra storia che sono fondanti dell'Identità della nostra Repubblica Democratica nata dalla Resistenza e dalla Lotta di Liberazione contro il Fascismo (25 Aprile) che portò alla Costituente e alla "nostra Costituzione" (2 Giugno). - Scuola di pace, in collaborazione con l'Ass. LIBERA, è un percorso che partendo da un inquadramento del tema, attraverso stimoli di vario tipo (articoli di attualità, video, immagini) termina il 21 marzo di ogni anno, e propone attività guidate di riflessione, ricerca e analisi sul valore delle vite di queste persone morte per mafia come motore di impegno per la giustizia nel presente, con una riflessione particolare sul ruolo attivo che ognuno di noi può avere come portatore di memorie civili. - L'etica libera e la bellezza: cuciniamo al bene - Riciclo aperto: paper week - Camera penale - Educazione stradale - PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO il progetto coinvolge studenti, docenti e genitori, ognuna in relazione alla sfera di competenza, per ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti assumeranno un comportamento più responsabile, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza, di ascolto, svilupperanno il senso di appartenenza al loro territorio e alla loro storia, i docenti assumeranno un approccio improntato al riconoscimento dei ragazzi, come portatori di bisogni, visioni e sentimenti, sarà migliorata la compenetrazione tra dimensione cognitiva ed emotiva nel lavoro scolastico.

Risorse professionali

ANPI - Ass. Libera - Tribunale Noc.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Proposte Cittadinanza attiva

Titolo

Sintesi

Ente erogatore

Progetto con

Incontri formativi sul funzionamento del sistema

Camera Penale locale



esperti della Camera Penale	giudiziario, i diritti dei cittadini e la legalità, con approfondimenti sulle normative e casi pratici.	
Educazione Stradale "Edustrada"	Attività di formazione sulla sicurezza stradale, prevenzione degli incidenti e comportamenti responsabili alla guida e come pedoni.	Ufficio Scolastico Regionale Campania
Premio Marcello Torre	Concorso volto a promuovere la cultura della legalità, della responsabilità civile e della partecipazione attiva nella comunità.	Organizzazione del Premio Marcello Torre
Premio Tonino Esposito Ferraioli	Iniziativa educativa per sensibilizzare gli studenti su temi di cittadinanza attiva, diritti umani e giustizia sociale.	Organizzazione del Premio Tonino Esposito Ferraioli
Associazione Libera - Scuola di Pace	Progetti e laboratori per la promozione della legalità, della giustizia sociale e della cultura della pace tra i giovani.	Associazione Libera
Emergency R1PUD1A	Percorso educativo sulla promozione dei diritti umani, la solidarietà internazionale e la cultura della pace; attività laboratoriali e testimonianze.	Emergency
ICARO 25/26 - Progetto Polizia Stradale	Attività di formazione su sicurezza stradale, prevenzione incidenti e educazione civica con simulazioni pratiche e incontri con operatori specializzati.	Polizia Stradale

Le attività che la scuola realizza per contrastare il bullismo e il cyberbullismo

La scuola promuove un progetto organico di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo che coinvolge attivamente studenti, docenti e genitori, ciascuno in relazione alla propria sfera di competenza. L'obiettivo principale è ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa,



favorendo un clima scolastico sereno, inclusivo e rispettoso delle differenze.

Il progetto è finalizzato a promuovere pratiche di mediazione dei conflitti, educare alla convivenza civile, al rispetto reciproco e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, favorire l'educazione alla partecipazione attiva dei giovani e diffondere una corretta informazione e comunicazione, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Le attività previste si basano sulla sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili, al fine di garantirne l'efficacia e la continuità nel tempo. In particolare, vengono realizzate attività interattive in classe mediante l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), finalizzate alla comprensione del fenomeno del cyberbullismo, alla promozione di un uso consapevole e responsabile dei media digitali e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

● POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

L'attività motoria e la pratica sportiva rivestono un ruolo fondamentale nella formazione integrale della persona, contribuendo allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Esse promuovono il benessere psicofisico, favorendo l'adozione di sani stili di vita orientati alla prevenzione e al mantenimento della salute. La partecipazione alle attività motorie consente inoltre di migliorare gli aspetti comunicativo-relazionali, rafforzando la capacità di cooperare, rispettare regole condivise e interiorizzare i criteri fondamentali di sicurezza per sé e per gli altri. Lo sport diventa così uno strumento educativo privilegiato per trasmettere valori quali il rispetto di sé e dell'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza, la responsabilità individuale e collettiva, il controllo dell'aggressività e il rifiuto di qualsiasi forma di violenza. In tale prospettiva, l'Istituto promuove la costituzione del Gruppo Sportivo "Domenico Rea", con l'obiettivo di incentivare la



pratica sportiva come momento di crescita personale e sociale. Le attività del gruppo sportivo sono orientate allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione equilibrata, all'educazione fisica e allo sport, garantendo al contempo la tutela del diritto allo studio degli studenti impegnati in attività sportiva agonistica. Tra le iniziative previste rientra il progetto Sportability, volto a favorire la partecipazione inclusiva alle attività sportive e a valorizzare lo sport come strumento di benessere, integrazione e crescita personale, in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e con la promozione di una cultura del rispetto, della salute e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di stili di vita sani e responsabili, miglioramento delle abitudini alimentari, potenziamento dell'inclusione sociale, dei rapporti relazionali, della capacità di lavorare in gruppo, dell'autostima e della responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule**Magna****Strutture sportive****Palestra**

Spazio dedicato ad attività motorie

● POTENZIAMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO

Il progetto mira ad offrire agli studenti l'opportunità di recuperare e consolidare le competenze di base di matematica anche in orario extracurriculare, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo. La metodologia proposta opera secondo i criteri del learning by doing, favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Si fonda, in particolare, sul principio di promuovere nei giovani il problem solving, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole. Gli studenti in questo modo non hanno solo il ruolo "passivo" dei fruitori, ma si trovano ad essere protagonisti della gestione stessa del progetto, senza rinunciare alla forma laboratoriale e all'apprendimento di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Imparare ad imparare. - Sviluppare fiducia in sé. - Favorire l'apprendimento di un metodo di



studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili. - Realizzare interventi mirati al recupero degli apprendimenti di base di matematica. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso metodologie innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto del Progetto M&R

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Il percorso di potenziamento digitale dell'Istituto ha l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale degli studenti, in linea con le esigenze del mercato del lavoro e con le nuove indicazioni relative all'uso dell'Intelligenza Artificiale. Le attività proposte sono differenziate tra biennio e triennio, con metodologie e contenuti adeguati alle diverse esigenze formative. Biennio Per gli studenti del biennio, le attività previste assumono anche una dimensione ludica e partecipativa, al fine di stimolare l'interesse e la motivazione. Tra le iniziative principali si segnalano: Coding Week – attività di programmazione e logica computazionale; Progetta il futuro – percorsi di sperimentazione digitale che incoraggiano creatività e problem solving. Triennio Per gli studenti del triennio, le attività si caratterizzano per una didattica laboratoriale mirata, finalizzata all'acquisizione di competenze digitali avanzate e al conseguimento della certificazione ICDL, riconosciuta a livello nazionale e internazionale come attestato di abilità nell'uso del computer e degli strumenti digitali, indispensabile per affrontare efficacemente qualsiasi percorso professionale. Tale percorso rientra anche nel Progetto Regionale Scuola Viva, per il quale l'Istituto ha ottenuto il finanziamento. Percorsi integrativi per la transizione al digitale Oltre alle attività curriculari, l'Istituto ha attivato specifici percorsi di supporto alla transizione digitale, volti a sviluppare competenze in ambiti innovativi e tecnologicamente avanzati: Impariamo a scuola con l'Intelligenza Artificiale – attività formative finalizzate a familiarizzare con strumenti e applicazioni basati su IA; Dall'analogico al digitale in



campo dentale – percorsi di approfondimento sulle nuove tecnologie applicate ai laboratori odontotecnici, per migliorare le performance operative e sviluppare competenze professionali aggiornate. Queste attività contribuiscono a costruire un percorso digitale completo, capace di integrare competenze di base e avanzate, preparare gli studenti al mondo del lavoro e alle sfide della società digitale, e promuovere una cultura dell'innovazione e dell'uso consapevole delle tecnologie, coerente con gli obiettivi formativi del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire all'alfabetizzazione informatica, far acquisire l'uso consapevole del pc , fornire informazione di base finalizzata all'acquisizione di certificazione spendibile nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto promuove percorsi di innovazione digitale e tecnologica finalizzati allo sviluppo di competenze avanzate e trasversali, in linea con le indicazioni ministeriali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) e con le esigenze emergenti del mondo professionale. Tali percorsi mirano a integrare conoscenze digitali, strumenti innovativi e ambienti di apprendimento moderni, creando contesti formativi stimolanti e orientati alla pratica.

PERCORSI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Gli studenti vengono coinvolti in attività progettuali che consentono di:

- Comprendere i principi e le applicazioni dell'IA nei diversi contesti professionali;
- Sperimentare strumenti digitali intelligenti per risolvere problemi reali;
- Sviluppare il pensiero computazionale, il problem solving e la capacità di progettazione digitale;
- Valutare criticamente le potenzialità e i limiti delle tecnologie emergenti, promuovendo un uso consapevole e responsabile dell'innovazione.

METODOLOGIE INNOVATIVE

I percorsi di metrologia innovativa permettono agli studenti di acquisire competenze pratiche e teoriche nella misurazione, gestione e interpretazione dei dati, attraverso strumenti digitali avanzati e metodologie di laboratorio moderne. Queste attività rafforzano la precisione, l'autonomia operativa e la capacità di integrare tecnologia e conoscenza scientifica nei contesti professionali.

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto ha investito nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi, che combinano laboratori digitali, spazi collaborativi e strumenti tecnologici avanzati. Tali ambienti favoriscono:

- L'apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- La sperimentazione di tecnologie digitali e operative;



- La collaborazione tra studenti e docenti in contesti interdisciplinari;
- L'integrazione delle competenze teoriche con esperienze pratiche, in linea con le richieste del mercato del lavoro e con le sfide della società digitale.

Questi percorsi contribuiscono a sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, autonomia operativa, capacità di innovazione e creatività applicativa. Inoltre, preparano gli studenti a interagire efficacemente con le nuove tecnologie professionali e a rispondere alle esigenze di un contesto lavorativo sempre più digitalizzato, in piena coerenza con gli obiettivi del PTOF e con la visione dell'Istituto orientata alla formazione di cittadini consapevoli e competenti nell'era digitale.

● POTENZIAMENTO INVALSI

L'attività prevede simulazioni delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, utilizzando piattaforme digitali dedicate. Gli studenti possono esercitarsi in modo strutturato, monitorare i propri progressi e acquisire strategie efficaci per affrontare le prove, rafforzando le competenze di base, il pensiero critico e la consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati di Italiano delle classi seconde e Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con background familiare simile

Traguardo

Diminuire dello 0,5 % annuo la differenza nel punteggio delle prove in italiano delle classi seconde e in Inglese Listening delle classi quinte rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

L'attività mira a favorire il miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, incrementando la consapevolezza degli studenti rispetto ai propri punti di forza e alle aree da potenziare. Si prevede lo sviluppo del pensiero critico e di strategie di studio autonome, con un conseguente aumento della sicurezza e della capacità di affrontare le prove standardizzate. L'esperienza contribuirà inoltre a supportare la personalizzazione degli apprendimenti e il consolidamento delle conoscenze acquisite.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Approfondimento

L'attività può essere arricchita da momenti di riflessione guidata sui risultati delle simulazioni, con l'analisi dei dati raccolti per comprendere meglio le proprie competenze e strategie di apprendimento. È possibile prevedere interventi di supporto personalizzato, anche attraverso attività di recupero e potenziamento, per consolidare le conoscenze in specifiche aree disciplinari. L'approfondimento può includere l'uso di strumenti digitali e piattaforme didattiche



per favorire un apprendimento attivo, stimolante e orientato al miglioramento continuo.

Le prove CBT

L'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 62/2017 conferma quanto già stabilito in merito allo svolgimento delle prove INVALSI per la classe seconda della scuola secondaria di secondo grado.

Le prove:

- sono censuarie, ossia rivolte a tutti gli studenti del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado;
- riguardano tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Competenze digitali;
- si compongono, per ciascun allievo, di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item) e risultano diverse da studente a studente, pur mantenendo uguale struttura e livello di difficoltà;
- sono computer based (CBT) e si svolgono mediante l'utilizzo di computer connessi alla rete internet.

Le prove si svolgono all'interno di una finestra di somministrazione assegnata alla scuola da INVALSI, compresa tra l'11 maggio 2026 e il 29 maggio 2026.

Per le classi campione, la somministrazione è fissata nei giorni martedì 12, mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 maggio 2026. All'interno di tale finestra temporale, la scuola individua tre giornate dedicate allo svolgimento delle prove di Italiano, Matematica e Competenze digitali.

● BENESSERE SCOLASTICO E SUPPORTO EDUCATIVO

L'attività è rivolta agli studenti del biennio e del terzo anno ancora in obbligo scolastico che presentano fragilità socio-familiari o difficoltà nel raggiungimento delle competenze di base. Il progetto "La mappa di noi stessi", mira a prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo attraverso percorsi personalizzati, supporto psicologico e motivazionale, potenziamento delle competenze e insegnamento di tecniche di studio attivo. Gli interventi includono il monitoraggio precoce di assenze e rendimento, l'alfabetizzazione digitale e la creazione di spazi e routine adeguate per lo studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e terze.

Traguardo

Ridurre del 5,0%, annuo il gap percentuale (gap%) con la provincia e la media nazionale in termini di numero di ammessi alla classe successiva nelle prime e nelle terze.

Risultati attesi

L'iniziativa favorisce il rafforzamento delle competenze di base, aumenta la motivazione e la partecipazione degli studenti, promuove la consapevolezza delle proprie capacità e contribuisce a creare una scuola inclusiva, accogliente e aperta alle diversità. Si prevede inoltre un miglioramento del metodo di studio, della gestione del tempo e dell'autonomia nello svolgimento delle attività scolastiche.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori di cucina
	Laboratori di sala
	Laboratori di ricevimento
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'attività può essere arricchita con percorsi di mentoring e tutoring individuale, laboratori di orientamento e momenti di riflessione sulle strategie di studio. È possibile integrare strumenti digitali per l'apprendimento attivo, promuovere esercitazioni pratiche per il potenziamento delle competenze e realizzare interventi mirati per consolidare le conoscenze nelle discipline di base. L'approfondimento mira a rafforzare la motivazione, sostenere l'autonomia nello studio e favorire la partecipazione attiva degli studenti, creando un ambiente scolastico inclusivo e stimolante. L'attività sarà arricchita con percorsi di mentoring e tutoring individuale, laboratori di orientamento e momenti di riflessione sulle strategie di studio. Per sostenere il benessere psicologico degli studenti, è prevista la collaborazione con lo sportello di ascolto dello psicologo, già attivo presso la scuola, che offre supporto mirato per gestire difficoltà emotive, favorire la motivazione e rafforzare le competenze relazionali. L'approfondimento mira a consolidare la motivazione allo studio, promuovere l'autonomia nello svolgimento delle attività scolastiche e creare un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e stimolante.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la Didattica Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Piano Scolastico per la DDI, i docenti sono stati invitati e supportati all'utilizzo di nuove tecnologie digitali da utilizzare in classe con i discenti. Fra quelle più diffuse si segnala Kahoot (per la realizzazione di quiz) che viene incontro alla metodologia BYOD del PNSD. Per la realizzazione di questionari e di verifiche scritte viene utilizzato Google Moduli di GoogleDrive, sia in ambito didattico sia nella fase finale dei progetti PTOF per somministrare i questionari di gradimento dei progetti, per i questionari di gradimento dell'offerta formativa per i genitori, l'adesione a corsi da parte degli studenti, ecc. In attuazione delle Linee Guida e con quanto previsto dal PNSD (azioni 4, 13, 23), questa istituzione scolastica si è dotata di una piattaforma web per la formazione a distanza. È stata individuata la piattaforma GSuite di Google for Education, che consente un ampliamento dell'attività didattica al di fuori dello spazio-scuola e del tempo-scuola tradizionali. L'uso della piattaforma si dimostra strumento innovativo per:

- il supporto dell'autonoma attività di studio dello studente;
- repository del percorso didattico curricolare;
- personalizzazione dei percorsi degli studenti del primo



Ambito 1. Strumenti

Attività

bienio come da PFI;

- erogazione di formazione on-line e raccolta materiale didattico per gli studenti.

Titolo attività: Digitalizzazione degli ambienti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati anche i servizi di segreteria, tutti gli spazi sono cablati (connessione LAN/W-Lan) attraverso un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. I docenti possono fare un facile utilizzo di contenuti di apprendimento multimediali e tutto il personale scolastico, le famiglie degli alunni, la comunità scolastica ha accesso all'amministrazione digitale.

Inoltre con il Progetto DDI Mezzogiorno tutte le aule della sede centrale sono state dotate di Monitor digitali interattivi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promuovere se stesso con l'utilizzo di strategie di social marketing
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto ha come destinatari gli studenti del secondo biennio e come obiettivo la promozione di un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei partecipanti. e lo sviluppo di competenze per promuoversi attraverso i recenti canali di comunicazione. Si intende definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare ed un potenziamento della loro dimensione personale per rafforzarne la motivazione allo studio. Sono risultati attesi: capacità di realizzazione di una pagina web personale contenente un proprio portfolio. • uso di strategia di storytelling per comunicare valori e raccontare una storia • capacità di autopromozione con suggerimenti pratici per accrescere la propria sicurezza ed autostima. • capacità di rappresentarsi tramite social media. • uso corretto degli strumenti dei social media, il marketing video ed il content marketing per aiutare la propria attività ed entrare in contatto con più clienti online. • conoscere le strategie dei social media per raggiungere il successo con l'analisi dei dati. • conoscere strategie pubblicitarie di marketing efficace tramite email, annunci video e non solo per raggiungere più clienti giusti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IN VIAGGIO CON IL
NOSTRO ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO REA NOCERA INFERIORE - SAPM077025

IPSEOA D.REA NOCERA INF. - SARH07701R

"TEN. CC. MARCO PITTONI" - PAGANI - SARH07702T

IPSEOA SAN VALENTINO TORIO - SARH07703V

IPSEOA D.REA SERALE - NOCERA INF. - SARH077516

IPSEOA PITTONI SERALE - PAGANI - SARH077527

ITA SAN VALENTINO TORIO - SATA07701C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'alunno ha lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel contesto del processo educativo. Dunque, non è distintamente isolabile l'accertamento del saper e saper fare dagli aspetti connessi all'essere; anzi, per la sua valenza formativa, la valutazione si configura come tappa e feedback dei processi attivati e dei risultati conseguiti per migliorare l'offerta formativa. Ai fini della valutazione finale sommativa si terrà conto non solamente dei voti conseguiti in occasione della verifica del profitto, ma anche dei seguenti elementi: comportamento tenuto in classe, miglioramento rispetto alla situazione di ingresso accertata, continuità nello studio domestico e in classe, della partecipazione attiva alle lezioni e alle attività promosse dalla scuola, della frequenza assidua alle lezioni.

Il Consiglio di classe terrà conto, soprattutto per l'attribuzione di debiti scolastici e per la formulazione del giudizio di non ammissione alla classe successiva, di tutti i dati delle verifiche e delle osservazioni condotte, segnalando: il livello di accettabilità o meno delle competenze conseguite le conoscenze e le abilità accertate (cosa sa e sa fare) le carenze/le lacune colmate e/o da colmare e le iniziative di sostegno e recupero assunte ed i relativi esiti.



Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica ha finalità ed obiettivi specifici per il biennio e per il triennio.

Per il biennio il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe - e sarà portato a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2022. Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: l'interesse suscitato negli allievi; le capacità di attenzione dimostrate; l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

Per il triennio il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni ha le seguenti finalità:

- Verificare la capacità dell'alunno di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno dell'istituto, dando significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10
- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri, riferimento comune a tutte le classi dell'Istituto:

- Rispetto, nello spirito e nella lettera, del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento di Istituto
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle lezioni e alle attività dell'istituto
- Collaborazione costruttiva, consapevole dei ruoli, propositiva con compagni, docenti e personale scolastico tutto

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5 e inferiore, segnala comportamenti e situazioni particolarmente gravi, con profili anche penali, sanzionati nei modi previsti dal Regolamento di Istituto. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di stato.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO REA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La CM n. 20/2011, che richiama gli art. 2 e 14 del DPR 122/2009 concernente la valutazione, ha precisato che, per la validità dell'a.s. ai fini della valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado, è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, monte ore di lezioni che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline.



Relativamente al corrente anno scolastico – ordinato su circa 34 settimane di lezione – il monte ore complessivo di lezione per tutte le classi è pari a 1088 ore . Il limite minimo di presenza, corrispondente ai 3/4 del predetto monte orario, è pari a 816 ore e quindi il limite massimo di ore di assenze è pari a 272 ore che corrispondono a circa 42 giorni di assenze.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7.

Allegato:

Criteri di ammissione- non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La CM n. 20/2011, che richiama gli art. 2 e 14 del DPR 122/2009 concernente la valutazione, ha precisato che, per la validità dell'a.s. ai fini della valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado, è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, monte ore di lezioni che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline.

Da quando è stato decretato lo stato di emergenza a seguito dell'infezione da COVID-19, i criteri di regolazione dell'Esame finale sono stati in parte derogati e modificati.

Per l'anno scolastico in corso si farà riferimento alla circolare del MI in uscita nel mese di Gennaio.

Allegato:

Criteri di Ammissione- Non ammissione Esami di Stato.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico nel triennio conclusivo della scuola secondaria di secondo grado avviene nel rispetto delle disposizioni ministeriali vigenti e delle indicazioni fornite annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. La tabella di cui all'Allegato A al Decreto L. vo n.61/2017 stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli alunni negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri di attribuzione del credito scolastico.pdf

Criteri valutazione delle UDA

In linea con la Riforma degli Istituti Professionali la progettazione didattica è organizzata per unità di apprendimento che contribuiscono al raggiungimento delle competenze in uscita previste per il settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. La valutazione dell'UDA avviene mediante la somministrazione di compiti di realtà ed osservazioni finalizzati a rilevare i livelli di correttezza, completezza, funzionalità, efficacia della comunicazione raggiunti dallo studente ma anche il processo di apprendimento ovvero la capacità di ricercare, di classificare, rielaborare ed approfondire le abilità acquisite.

Allegato:

Rubriche di valutazione UDA INTERDISCIPLINARE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola promuove una cultura dell'inclusione fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle differenze, garantendo pari opportunità di apprendimento e di partecipazione a tutti gli studenti. Le azioni inclusive sono parte integrante dell'offerta formativa e si configurano come un processo sistemico che coinvolge l'intera comunità scolastica.

Accoglienza e presa in carico

L'istituto attua procedure strutturate di accoglienza e osservazione iniziale finalizzate all'individuazione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, DSA, BES e situazioni di svantaggio socio-economico o linguistico-culturale. La presa in carico avviene in collaborazione con le famiglie e con i servizi socio-sanitari del territorio, nel rispetto della privacy e della normativa vigente.

Progettazione educativa e didattica inclusiva

La progettazione didattica si fonda su principi di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. I Consigli di Classe adottano metodologie inclusive e strategie didattiche flessibili, prevedendo adattamenti dei tempi, degli spazi e delle modalità di lavoro, nonché l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia personale e sociale e del benessere emotivo-relazionale.

Figure di sistema e gruppi di lavoro

La scuola individua e valorizza specifiche figure di sistema per l'inclusione: l'animatore/referente per l'inclusione, il referente per la disabilità, il referente DSA e BES, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Tali organismi operano in modo coordinato per la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi previsti nei PEI, nei PDP e nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).



Collaborazione con famiglie e territorio

La scuola riconosce il ruolo centrale delle famiglie nel percorso educativo degli studenti e promuove una collaborazione costante e strutturata. Sono valorizzati i rapporti con enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni e realtà del territorio, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole, al fine di garantire interventi integrati e coerenti.

Attività curriculari ed extracurricolari inclusive

L'istituto realizza attività curriculari ed extracurricolari finalizzate alla partecipazione attiva di tutti gli studenti nel gruppo dei pari, promuovendo il cooperative learning, la didattica laboratoriale e l'uso consapevole delle tecnologie. Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti sono attivati percorsi specifici, anche attraverso l'organico di potenziamento e progetti extracurricolari.

Monitoraggio e valutazione

L'efficacia delle azioni inclusive è costantemente monitorata attraverso l'osservazione sistematica, la somministrazione di prove calibrate e la valutazione di prodotti finali. Il GLI analizza i dati raccolti, individua punti di forza e criticità e formula proposte di miglioramento, che confluiscono nel Piano Annuale per l'Inclusione e nel processo di autovalutazione di istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola promuove l'inclusione con figure di sistema dedicate e l'adozione di protocolli di accoglienza specifici per le diverse tipologie di BES, quali alunni stranieri, adottati o ospedalizzati. Gli studenti vengono accolti fin dal loro ingresso con attenzione ai bisogni individuali, rilevando eventuali difficoltà relazionali e di apprendimento, e sono accompagnati lungo l'intero percorso formativo e di integrazione, al fine di valorizzarne le potenzialità e sostenerli nel superamento dei limiti. L'istituto realizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico, per diffondere una cultura della partecipazione e del rispetto reciproco. E' inoltre garantito un coinvolgimento significativo di soggetti esterni -famiglie, enti territoriali e associazioni - sia nella fase di pianificazione sia nell'attuazione dei processi inclusivi. E' attivo un gruppo di lavoro docente per l'inclusione, che coordina le azioni e monitora l'efficacia degli



interventi. I Consigli di classe utilizzano metodologie e pratiche inclusive modificando anche i tempi delle attività e gli spazi utilizzati ed i pratiche educative e didattiche PEI sono monitorati e aggiornati con Inclusione e differenziazione regolarità. I docenti si avvalgono di diversi strumenti di supporto, tra cui: - criteri e strumenti condivisi per la valutazione degli alunni con BES; - materiali compensativi analogici (mappe concettuali, tavole di sintesi, schede operative); - software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, oltre a strumenti digitali compensativi; strumenti di osservazione/monitoraggio per garantire continuità e coerenza negli interventi. La scuola promuove percorsi di PCTO, specifici per la maggior parte degli studenti con BES coniugando i bisogni individuali, valorizzazione delle diversità e collaborazione con il territorio.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti la scuola promuove interventi sia ricorrendo all'organico di potenziamento, sia implementando le attività laboratoriali di settore con azioni extracurricolari di recupero. La scuola attiva un numero di corsi di recupero (10) superiore ai riferimenti provinciale (4.7) e regionale (5.7). Il numero medio di ore per corso (29.7) è molto elevato, circa il triplo rispetto alle medie nazionale (9.0), provinciale (11.5) e regionale (10.8). Questo indica corsi di recupero molto intensivi e strutturati. Vengono utilizzate modalità come gruppi di livello (sia all'interno della classe che a classi aperte). L'individuazione delle difficoltà nelle diverse discipline e del recupero delle stesse viene monitorato con la somministrazione di prove calibrate o con la valutazione di prodotti finiti. La scuola realizza attività di potenziamento con la partecipazione a gare/competizioni esterne e a corsi o progetti sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Mancano percorsi formativi specifici per i docenti sulle caratteristiche degli studenti con BES. La scuola non partecipa più a reti di scuole sull'inclusione, a differenza di oltre la metà delle scuole a livello nazionale (53.4%). Mancano strumenti per garantire l'accessibilità fisica di strutture e spazi (es. percorsi tattili), indicando una possibile barriera architettonica o sensoriale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Non sono attivate azioni sistematiche per studenti ad alto potenziale, un'area di intervento trascurata rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. La scuola si affida principalmente a progetti esterni. Non viene monitorata sistematicamente l'efficacia dei progetti extracurricolari, in relazione alla loro efficacia nel recupero e/o potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI è il frutto di un processo articolato in più fasi e con la partecipazione di più attori, che parte dalla visione globale della persona individuata BES, in quanto è necessario spostare l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni dello studente in difficoltà al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento anche e non solo attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. MODALITA' OPERATIVE :A seguito di un processo di raccordo con la scuola frequentata in precedenza e di incontri con la famiglia per uno scambio di informazioni dettagliate, il Consiglio di classe prende atto della diagnosi e della documentazione dell'alunno. I docenti curricolari, coadiuvati dall'insegnante di sostegno, osservano lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche rilevando: difficoltà e potenzialità dell'alunno/a; livelli di conoscenza. Entro ottobre il Consiglio di classe elabora il Piano educativo individualizzato e decide il tipo di programmazione per l'alunno/a. Nel Pei vengono descritti gli interventi, le esperienze, gli apprendimenti le attività, gli obiettivi e gli esiti attesi nelle seguenti dimensioni: - Socializzazione/Interazione/Relazione; - Comunicazione/Linguaggio; - Autonomia/ Orientamento; - Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Vengono, inoltre, descritti i facilitatori e le barriere del contesto scolastico. Successivamente il GLO definisce e approva il PEI. A metà anno è prevista una revisione del Pei con eventuali modifiche o integrazioni entro giugno vengono verificati i risultati raggiunti e proposte le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per il successivo anno scolastico



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Referente inclusione - Consiglio di classe - Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL - Genitori - Alunno/a (nel rispetto del principio di autodeterminazione) - Eventuali figure professionali interne ed esterne alla scuola che partecipano al percorso educativo dell'alunno/a (terapisti, assistenti, educatori etc.)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si promuovono e stimolano la partecipazione degli stessi negli organi collegiali accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Si coinvolgono in particolare le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita culturale e di formazione dei propri figli

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che l'intero C.d.c. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione degli studenti Bes è coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (Pei o Pdp); ed è effettuata sulla base degli obiettivi previsti per ogni singola disciplina nella progettazione curricolare Individualizzata/personalizzata. Nella valutazione di tutti i Bes si tiene conto: dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; dell'impegno profuso; del conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti nei percorsi didattici programmati. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122 la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Il Piano Educativo Individualizzato (ex art.12 comma 5 L.104/92) a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione, può essere: A. ordinario; B. personalizzato (con prove equipollenti); C. differenziato. In presenza di percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nel nostro impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del diploma. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive fanno riferimento al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi inseriti nel Pei. Esse si basano su griglie di valutazione, anche in base ICF, che tengono conto di: Osservazione e valutazione iniziale, in itinere e finale; attività di apprendimento e applicazione delle conoscenze; attività di comunicazione e di relazione interpersonali; attività motorie; attività relative alla propria persona; attività di autonomia personale e sociale. Per gli alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in particolare, per coloro che necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua, il C.d.C. può ricorrere alla formalizzazione di un Piano Didattico



Personalizzato, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. La valutazione degli studenti deve tener conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per assicurare la continuità sono previsti strumenti strutturati per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola (schede di presentazione degli alunni con particolari bisogni educativi per poter operare scelte più proficue e pianificare un percorso formativo più appropriato); nonché attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo di studio. Per il passaggio dell'alunno/a dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la nostra scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza DSA in cui sono individuate regole comuni, condivise e univoche che i soggetti coinvolti (scuola, famiglia, sanità) si impegnano a mettere in atto per assicurare all'alunno con DSA gli strumenti adeguati per conseguire il successo scolastico. Il documento si propone di: - definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto; - facilitare l'accoglienza, l'inserimento ed un proficuo percorso formativo degli alunni con DSA; - prevenire eventuali forme di disagio; - favorire un clima di accoglienza; - promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie ed enti territoriali coinvolti nelle problematiche dei DSA; - coordinare ogni iniziativa affinché possa avere buona riuscita e divenire patrimonio comune condiviso. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, sistemica e non sporadica, ma generalizzata, standardizzata per tutti gli alunni, sebbene calata sulla realtà individuale di ognuno di loro, on affidata alla volontà del singolo ma standardizzata, ed infine verificabile e migliorabile.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring

Approfondimento

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

L'inclusione, nel nostro Istituto, non è intesa come un insieme di interventi rivolti esclusivamente agli studenti con disabilità, ma come un approccio educativo globale che abbraccia tutte le forme di diversità: culturali, linguistiche, socio-economiche, emotive, motivazionali e legate ai diversi stili di apprendimento. L'obiettivo è costruire un ambiente scolastico capace di valorizzare ogni studente, riconoscendo i suoi bisogni e le sue potenzialità, e offrendo opportunità formative che favoriscano la partecipazione, il successo scolastico e il benessere di tutti.

1. Contesto L'utenza dell'Istituto, infatti, proviene prevalentemente da famiglie con un livello socio-economico medio-basso. Questo contesto influisce sulle aspettative nei confronti della scuola, spesso orientate verso un rapido inserimento nel mondo del lavoro, anche se negli ultimi anni si registra un crescente interesse verso percorsi di formazione superiore, come corsi professionali avanzati, ITS e facoltà universitarie. La disponibilità di supporti extrascolastici privati è limitata, e ciò rende la scuola un punto di riferimento fondamentale per garantire pari opportunità e mobilità sociale. La presenza di studenti di origine straniera è in aumento, attratti dalle prospettive occupazionali del territorio. Questo comporta bisogni linguistici specifici, soprattutto nelle discipline professionalizzanti, e richiede percorsi strutturati di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2. Allo stesso tempo, la dimensione interculturale rappresenta un valore aggiunto per un settore che fa dell'accoglienza e della comunicazione il proprio fulcro. L'Istituto presenta inoltre una significativa incidenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali: alunni con certificazione L. 104/92, studenti con DSA, BES socio-economici, emotivi e comportamentali, oltre a qualche caso di PFP per studenti-atleti. Questa complessità richiede un forte impegno nella didattica inclusiva, competenze pedagogiche specifiche soprattutto nei laboratori, e un costante potenziamento delle figure professionali di supporto.

2. Punti di forza dell'Istituto L'Istituto "D. Rea" è profondamente radicato nel territorio e gode di collaborazioni consolidate con operatori economici del settore. Le opportunità di PCTO, gli eventi e i progetti territoriali contribuiscono a rafforzare l'identità professionale della scuola. L'offerta formativa è ampia e articolata, con indirizzi che permettono sia un rapido inserimento lavorativo sia la prosecuzione degli studi. La scuola può contare su un team competente nella gestione dell'inclusione, con docenti esperti nella redazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati, e con una solida esperienza nella didattica laboratoriale inclusiva. L'attenzione agli aspetti emotivi e



motivazionali degli studenti rappresenta un ulteriore punto di forza, soprattutto in un contesto caratterizzato da fragilità socio-economiche. Le rilevazioni effettuate tramite questionari a studenti e famiglie confermano un clima relazionale positivo, accogliente e familiare, sostenuto da buone relazioni con enti locali, servizi sociali e associazioni del territorio.

3. Bisogni emergenti Nonostante i punti di forza, emergono alcune criticità che richiedono interventi mirati. L'eterogeneità dei livelli di partenza rappresenta una sfida significativa: molti studenti presentano fragilità nelle competenze di base, difficoltà nella gestione dello studio e differenze marcate nella motivazione allo studio. Questi elementi rendono necessario un rafforzamento delle strategie didattiche differenziate, un potenziamento del supporto allo studio e una maggiore attenzione ai percorsi di orientamento e riorientamento.

4. Prospettive e strategie operative rilevate dal Piano inclusione Per migliorare ulteriormente la qualità dell'inclusione, l'Istituto prevede: la presenza di uno sportello d'ascolto psicologico; percorsi di formazione per i docenti sulla gestione delle classi eterogenee, la didattica inclusiva nei laboratori e le strategie per studenti con BES emotivi e comportamentali, l'implementazione di programmi di tutoraggio tra pari e mentoring.

La didattica per competenze e la valutazione formativa saranno ulteriormente rafforzate, mediante ulteriore sviluppo di UDA interdisciplinari insieme al potenziamento delle competenze digitali.

La scuola continuerà nella somministrazione di questionari rivolti a studenti e docenti per monitorare la qualità dell'inclusione, analizzare i dati raccolti e programmare interventi di miglioramento.

Saranno potenziati i programmi di accoglienza per le classi prime, le attività di orientamento e riorientamento, il supporto agli studenti con difficoltà socio-economiche e le attività laboratoriali motivanti, fondamentali per prevenire la dispersione scolastica.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La gestione organizzativa dell'Istituto è orientata a garantire il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, sulla base dell'analisi di contesto, e a presidiare in modo efficace le diverse aree: didattica, amministrativa, organizzativa e partecipativa. A fine si adotta un modello organizzativo aperto, flessibile e adattabile alle differenti esigenze, fondato sui principi del coordinamento, dell'interazione, dell'unitarietà e della circolarità dei processi. Il modello proposto dal Dirigente Scolastico, condiviso dal Collegio dei Docenti, valorizza la leadership intermedia, distribuendo i livelli di decisionalità su più piani interconnessi e coinvolgendo una pluralità di figure: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali al PTOF, Responsabili d'Asse e di Dipartimento, Coordinatori di classe, Tutor PCTO, Tutor dell'Orientamento, Commissioni di lavoro e Referenti di area/progetto. Questo approccio consente una gestione unitaria, coerente ed efficace dei processi di progettazione, decisione, attuazione e monitoraggio, nonché l'ottimale valorizzazione delle professionalità interne. È favorita la partecipazione del personale interessato a ricoprire incarichi funzionali, in continuità con un'organizzazione già consolidata che vede un'elevata percentuale di docenti e personale ATA coinvolti in attività funzionali, con ampio accesso al F.I.S., ripartito nella misura del 70% per il personale docente e del 30% per il personale ATA. Attualmente vi accede la quasi totalità del personale ATA e circa l'80% dei docenti. Gli incarichi sono assegnati sulla base di esperienze e curricula, come definito nelle nomine e nel funzionigramma dell'Istituto, includendo anche il personale impegnato nel corso serale. Le aree di attività del personale ATA prevedono una chiara divisione dei compiti. Docenti e personale ATA operano in modo collaborativo, al fine di garantire un servizio scolastico di qualità e risposte adeguate ai bisogni, alle esigenze e alle aspettative dell'intera comunità scolastica.

https://www.istitutosuperioredomenicorea.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/timbro_ORGANIGRAMMA-REA-2025-2026.pdf

Orientamento strategico



La mission, la vision e le priorità strategiche dell'Istituto sono definite in modo chiaro e condivise all'interno della comunità scolastica. Esse sono rese pubbliche attraverso il PTOF, il sito web dell'Istituto e gli incontri, istituzionali e informali, organizzati sul territorio (eventi, open day, tavoli di confronto). La scuola monitora sistematicamente l'avanzamento delle attività attraverso:

- riunioni delle commissioni e dei gruppi di lavoro;
- report e questionari di monitoraggio analizzati dal NIV e dal referente per il monitoraggio;
- relazioni dei docenti referenti e delle Funzioni Strumentali;
- verbali dei gruppi operanti all'interno del Collegio dei Docenti.

Progettazione didattica

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenza per discipline e per anno di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di scuola, con obiettivi, abilità competenze chiaramente identificati. La progettazione didattica è condivisa per ambiti disciplinari e supportata da referenti e gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e alla valutazione. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle Unità di Apprendimento, strumenti condivisi per la valutazione e prevedono momenti di confronto collegiale per l'analisi dei risultati. L'Istituto attiva regolarmente interventi specifici in esito alle valutazioni degli studenti.

Reti e scuole

La scuola partecipa a diverse reti (Rete Istituti Alberghieri / Rete Istituti odontotecnici/Rete CIPIA / Rete di ambito per la formazione/ Rete di Scuole che promuovono la Salute), ha stipulato protocolli d'intesa con enti locali, convenzioni con Università e con associazioni culturali, convenzioni con imprese a riprova della sua capacità di costruire un sistema integrato di relazioni che arricchisce il curriculum, sostiene l'orientamento e valorizza le competenze degli studenti. La scuola è aperta a reti ed enti esterni, funzionali a qualificare l'offerta formativa, Tavoli di concertazione con enti pubblici (EE.LL. e ASL in primis), con gruppi di lavoro di docenti qualificati (gruppo GLHI-GLHO), con Piani di Zona ed Associazioni di volontariato, dimostrano la capacità della scuola di coinvolgere e organizzare protocolli, patti, linee guida per le politiche di inclusione.



La formazione delle competenze professionali è al centro dell'attenzione della scuola, attraverso l'organizzazione di numerosi stage, esperienze di lavoro guidate, partecipazioni ad attività previste dal PNRR (Piattaforma Futura), esperienze internazionali quale scuola accreditata Erasmus

Piano Formazione Docenti e personale ATA

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali risulta in primo piano tra le misure atte a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

I percorsi formativi per la formazione del personale docente potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,
- inclusione e disabilità, formazione mirata alla gestione della classe, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità;
- modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa;
- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sul lavoro-D. lgs. n.81/2008 e sull'emergenza sanitaria;
- informazione e formazione in materia di privacy e sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale
- didattica innovativa digitale.
- didattica orientativa

Per il personale Ata:

- informatica di base
- informazione e formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- formazione primo soccorso
- digitalizzazione ed utilizzo sistemi operativi per archiviazione e conservazione dei documenti informatici
- contabilità e procedure di acquisti.



- digitalizzazione dell'amministrazione scolastica

Inoltre, è necessario prevedere la partecipazione a tutte le proposte formative provenienti dalle reti di scuole a cui si aderisce prima tra tutte quella di ambito.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del DS(CCNL 2016/18 art 1 c10), prof. Campitiello Antonio: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento •collabora con il Dirigente nella gestione dell'istituto •cura i rapporti con i docenti, gli alunni, le famiglie • coordinatore di eventi. Il secondo collaboratore del DS (CCNL 2016/18 art 1 c10), prof.ssa Ferri Antonietta: • svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti • coordina le funzioni organizzative ricoperte nel plesso dove presta servizio (Via Napoli) • coordina insieme agli altri collaboratori le diverse funzioni organizzative di istituto • svolge il ruolo di coordinatore didattico e si interfaccia con i gruppi di lavoro.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Composizione dello Staff - Sede centrale Nocera Inferiore: Prof. Antonio Campitiello (Primo Collaboratore e Vicario), (Secondo Collaboratore) Prof.ssa Antonietta Ferri (Supporto organizzativo), Prof. Raffaele Galibardi (Supporto organizzativo); - Sede distaccata via De Gasperi Pagani: Prof. Raffaele Buonfiglio; - Plesso

8



Odontotecnico Pagani: Prof. Francesco Civale,
Prof.ssa Carmela Stile (Supporto organizzativo); -
Plesso San Valentino: Prof.ssa Giuseppina
D'Arienzo; Prof. Carmine Zarrella (Supporto
organizzativo) Compiti principali dello Staff: •
Coordinare il Dirigente nella gestione
organizzativa dell'Istituto; Predisporre circolari e
comunicazioni a docenti, studenti e famiglie. •
Coordinare sostituzioni e recuperi del personale,
vigilare sugli orari di servizio. • Gestire la
vigilanza e le attività didattiche in caso di
sciopero o assenze brevi. • Collaborare con
l'Ufficio di Segreteria e partecipare alle riunioni
dello Staff. Compiti specifici – Area
Comunicazione: • Supportare la strategia
comunicativa dell'Istituto e curare i contenuti del
sito web. • Monitorare visibilità, efficacia e
risonanza dei messaggi. • Gestire i rapporti
scuola/famiglia e le comunicazioni con assistenti
sociali e Procura dei Minorenni.

Funzione strumentale

AREA 1: PTOF gestione e monitoraggio, prof.ssa
Iacuzio Giusi, compiti: Progetta e coordina le
attività per l'elaborazione e l'aggiornamento del
POF triennale (Legge 107/2015) sulla base
dell'atto di indirizzo del DS e sulla base
dell'analisi dei bisogni delle famiglie e delle
proposte formulate dagli enti locali e dalle
diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed
economiche operanti nel territorio e coordina la
commissione POF; Monitora la progettazione
didattica, del curriculum di Istituto e delle attività
di ampliamento dell'offerta formativa;
Predisporre, monitora e modifica il PDM;
Coordina i dipartimenti disciplinari per
l'aggiornamento del curriculum d'istituto secondo

5



le linee guida per i professionali; Monitora i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la ricaduta sui risultati di apprendimento in collaborazione con le altre Aree; Controlla la coerenza interna tra finalità-curricolo e l'azione didattica indicati nel POF. Ricerca buone pratiche e le diffonde nell'Istituto; Procede all'analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordina il piano di formazione e aggiornamento; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento; Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 2: Scuola -lavoro e territorio, prof.ssa Giuseppina D'Arienzo, compiti: Elabora e coordina la realizzazione di progetti d'alternanza scuola lavoro, e di stage formativi, supportando docenti e studenti e curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati; Garantisce la raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare alunni in stage o in percorsi d'alternanza scuola-lavoro; Coordina le attività dei tutor scolastici e sovrintende ai rapporti tra scuola ed aziende ospitanti; Studia e implementa nuove forme di comunicazione e collaborazione con le varie istituzioni e associazioni che operano sul territorio; Collabora all'adeguamento del PTOF per la sua area; Realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento.



AREA 3: Accoglienza ed orientamento degli alunni, prof.ri Elena Petrone e Domenico De Filippo, compiti: Coordina le attività di orientamento in ingresso nel passaggio dal 1° al 2° grado in collaborazione con le altre scuole del territorio e dei comuni limitrofi; Coordina le attività di accoglienza destinate agli studenti e le attività del comitato studentesco; Coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto per la scelta del percorso di indirizzo e di orientamento; Coordina e monitora gli interventi di prevenzione della dispersione scolastica; Pianifica, organizza e realizza unitamente commissione POF; Monitora la progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; Predispone, monitora e modifica il PDM; Coordina i dipartimenti disciplinari per l'aggiornamento del curriculum d'istituto secondo le linee guida per i professionali; Monitora i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la ricaduta sui risultati di apprendimento in collaborazione con le altre Aree; Controlla la coerenza interna tra finalità-curriculum e l'azione didattica indicati nel POF. Ricerca buone pratiche e le diffonde nell'Istituto; Procede all'analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordina il piano di formazione e aggiornamento; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento; o Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 4: Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema, prof.ssa Daniela Avossa, compiti: -Cura



e coordina la valutazione interna degli alunni unitamente alla referente INVALSI; - Coordina i docenti nella predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento; - Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA per la valutazione d'istituto monitorandone i risultati ed evidenziando criticità e potenzialità; - cura la condivisione con il collegio dei docenti degli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; - coadiuva il DS unitamente al NIV nella stesura del RAV; - coadiuva il DS unitamente alla F.S.

Responsabile di
laboratorio

- Controllo dell'osservanza del "Regolamento di utilizzo del Laboratorio" - coordinamento della programmazione e organizzazione delle attività del laboratorio ; • controllo quotidiano del funzionamento didattico dei laboratori pianificando gli orari di utilizzo dei rispettivi laboratori per tutte le classi; • supervisione e verifica dei materiali necessari ai laboratori; • verifica dei materiali e attrezzature assegnate al laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; • segnalare guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia; • esame delle richieste dei docenti rispetto alla programmazione didattica, le scorte di magazzino, la congruità della spesa, il rispetto del budget assegnato per alunno; • collaborazione con l'Ufficio economato per le proposte di acquisto; • monitoraggio dei processi di approvvigionamento dei materiali e

12



degli strumenti didattici, pianificazione degli ordini utili alle esercitazioni pratiche di laboratorio in collaborazione con il responsabile di dipartimento ed il DSGA; • coordinamento di tutti i servizi compresi gli eventi interni ed esterni curandone l'organizzazione e lo svolgimento in collaborazione con il responsabile ATA e col capo dipartimento.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale promuove e coordina la digitalizzazione dell'Istituto, diffondendo politiche e strategie di innovazione didattica in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Principali compiti: Supportare i docenti nella progettazione e nell'uso di strumenti digitali innovativi. Promuovere pratiche didattiche innovative: flipped classroom, peer teaching digitale, piattaforme multimediali, blog, bacheche virtuali, videolezioni e game didattici. Progettare e gestire uno spazio virtuale sul sito della scuola dedicato a: materiali dei docenti; strumenti digitali per la didattica; esperienze e buone pratiche. Supportare l'implementazione delle tecnologie digitali in aula e nei laboratori. Monitorare e aggiornare continuamente le risorse digitali, garantendo accessibilità e fruibilità.

1

Team digitale

Il Team Digitale coordina le attività di digitalizzazione dell'Istituto, promuovendo Team digitale 3 l'innovazione didattica secondo le linee del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Compiti principali: Organizzare laboratori e attività formative interne per docenti e personale della scuola. Favorire la partecipazione della comunità scolastica alle

3



attività digitali e formative. Stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e attività strutturate. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili. Predisporre spazi digitali dedicati all'apprendimento e alla didattica innovativa. Supportare docenti e famiglie nell'uso consapevole degli strumenti digitali e del Registro elettronico. Il team è composto da: Prof. Zarrella C., Prof. Muriello e A.T. Vastola A.

Docente tutor

a) Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". b) Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento e



	avvalendosi del supporto della figura dell'Orientatore.	
Docente orientatore	a)rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso, favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria; b) gestire, raffinare ed integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici, mettendoli a disposizione delle famiglie, degli studenti e del TUTOR, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	1
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore ASL, prof.ssa Mauriello, coordina e supervisiona le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), garantendo la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi in relazione ai corsi di studio e ai profili degli studenti. Compiti principali: Coordinare, programmare e progettare operativamente le attività ASL di tutte le classi. Garantire un'offerta formativa ASL coerente con i corsi di studio e adeguata al profilo di ciascun studente. Monitorare in itinere e a fine anno l'impatto dell'esperienza ASL sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze degli studenti.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico, coordinato dalla Funzione Strumentale Area 4 - prof.ssa Avossa Daniela e composto da: DSGA dott. Sabbatino Enrica, Collaboratori del DS: prof.ri Iacuzio Giusi,	7



D'Arienzo Giuseppina, Villani Franca ha il compito di monitorare, analizzare e supportare il miglioramento della qualità della scuola attraverso la valutazione dei processi e dei risultati, in linea con il RAV e il Piano di Miglioramento (PdM). Ulteriori compiti: Calibrare i processi e le priorità indicati nel RAV e nel PdM. Analizzare i dati di monitoraggio e verificare l'efficacia delle azioni pianificate. Individuare piste di miglioramento e formulare proposte operative. Studiare e applicare gli aspetti innovativi della normativa vigente. Revisionare RAV e PdM secondo criteri condivisi, trasparenti, efficaci e basati su indicatori derivanti da molteplici prospettive di osservazione.

Animatore dell'inclusione

Gli Animatori all'Inclusione svolgono il compito di promuovere e coordinare tutte le attività rivolte agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, garantendo interventi personalizzati e il rispetto delle normative vigenti. Offrono supporto ai docenti nell'adozione di metodologie inclusive, collaborano con le famiglie e con gli enti esterni, curano la documentazione necessaria e favoriscono la diffusione di buone pratiche didattiche. La Prof.ssa Sarno Assunta è referente B.E.S. per le sedi di Nocera Inferiore e San Valentino Torio e il Prof. Mughetto Fernando ricopre il ruolo di referente B.E.S. per le sedi di Pagani, situate in Via De Gasperi e Via Zito.

3

Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo

I referenti prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, prof.ri Amarante Gerardo, Petrone Elena e Di Serio Mauro ricoprono il ruolo di coordinare le iniziative volte a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e

3



cyberbullismo all'interno della scuola. Compiti principali: Presidiare, progettare e co-progettare attività di prevenzione e sensibilizzazione. Raccordarsi con i Consigli di Classe per integrare le azioni preventive nelle attività educative e didattiche.

Coordinatori di
Dipartimento per assi
culturali

Coordinatori di Dipartimento per Assi Culturali
Asse 1 – Linguaggi: Prof. Nicola Panariello;
Lingue Straniere: Prof. Saracino Matteo. Asse 2 –
Storico-sociale: Prof.ssa Califano Tiziana. Asse 3–
Matematico-scientifico: Prof.ssa Daniela Avossa;
Scienze: Prof.ssa Mauriello Filomena. Asse 4 –
Scientifico Tecnologico-Professionale: (Cucina-
Sala) Prof. Giancarlo Siena, (Accoglienza) Prof.ssa
Paola D'Onofrio; (Scienze Motorie) Prof. Zarrella
Carmine; (Odontotecnico) Prof.ssa Rosetta
Gatto. GLI – Bisogni Educativi Speciali: Prof.ssa
Franca Villani I Coordinatori di Dipartimento
hanno il compito di coordinare le attività
didattiche e progettuali dell'area disciplinare di
riferimento, garantendo la coerenza dei percorsi 10
formativi e la qualità dell'insegnamento. Compiti
principali: Predisporre la programmazione delle
riunioni annuali e presiedere le riunioni del
Dipartimento. Coordinare la progettualità
annuale e le attività interdisciplinari (UDA).
Controllare la completezza delle
programmazioni individuali, tempi, metodi e
strategie di valutazione. Stimolare il dibattito tra
docenti e promuovere soluzioni condivise
per: Revisione del curriculum e essenzializzazione
dei contenuti; Buone pratiche per la didattica a
distanza; Interventi di recupero e valorizzazione
delle eccellenze; Prove comuni di verifica e
archiviazione delle stesse; Revisione delle griglie



	di valutazione; Progetti curriculari ed extracurriculari; Tematiche e moduli pluridisciplinari. Promuovere innovazione metodologico-didattica. Coordinare le proposte di adozione dei libri di testo e dei materiali didattici. Favorire lo scambio di informazioni e riflessioni tra colleghi su temi disciplinari, aggiornamento e ricerca metodologica.	
Referente del corso serale	I Referenti del Corso Serale coordinano le attività didattiche, organizzative e progettuali dei percorsi serali, garantendo qualità, personalizzazione e regolarità dei percorsi formativi. Referenti e indirizzi: Sede di Nocera – Enogastronomia: Prof.ssa Rosanna Calvanese; Sede di Pagani – Odontotecnico: Prof. Carmine Avallone. Compiti principali: Coordinare procedure di iscrizione, accoglienza, orientamento, riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso. Coordinarsi con le iniziative del CPIA e con la commissione per i patti formativi. Coordinare le attività organizzative e progettuali dei percorsi serali. Predisporre l'orario delle lezioni, gestire sostituzioni e adeguamenti quotidiani in caso di assenze dei docenti. Collaborare con l'Ufficio Alunni per la gestione dei fascicoli degli studenti. Coordinare le attività di PCTO dei corsi serali.	2
Referente INVALSI	Quale referente INVALSI ha compiti di: • stesura scheda attività; • gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; • organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • controllo e invio delle maschere all'Invalsi; • analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; •	1



costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; • predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi con riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • stesura relazione intermedia e finale; • gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento Quale referente per il monitoraggio degli apprendimenti: • predispone questionari per il monitoraggio della ricaduta delle attività didattiche progettuali sugli apprendimenti: • monitora gli esiti finali • Monitora i questionari di autovalutazione d'Istituto

Referente per
l'educazione civica

Ha il compito di • Proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti; • Condividere con i Consigli di Classe il Curricolo per il Biennio e il Triennio, individuando le aree d'intervento e gli insegnamenti attivati e favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto

1



alla progettazione nei confronti dei colleghi; • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritti alla salute e al benessere della persona, anche attraverso l'adesione a progetti finanziati dall'UE, dal MI o da altri enti/associazioni riconosciuti; • proporre corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, monitorare l'attuazione del curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Commissione
integrazione e mobilità
europea

Il gruppo ha il compito di promuovere l'educazione europea: sensibilizza la comunità scolastica ai valori dell'Unione Europea, della cittadinanza attiva e della cooperazione internazionale; di gestire i progetti di mobilità internazionale, in particolare quelli legati al programma Erasmus+. In particolare si interessa della Progettazione e gestione dei programmi Erasmus+; organizza attività di mobilità per studenti e docenti, come scambi culturali, tirocini, job shadowing e corsi di formazione all'estero; monitoraggio dell'andamento dei progetti KA1 e KA2: cura la candidatura, la documentazione e la rendicontazione dei progetti europei: è di supporto agli studenti e alle famiglie: fornisce informazioni, assistenza burocratica e orientamento per la partecipazione ai progetti di mobilità; attiva reti di supporto per l'inclusione sociale e culturale; promuove corsi e seminari su didattica interculturale, multilinguismo e gestione della

7



	diversità; garantisce il riconoscimento formale delle esperienze di mobilità	
Referente della dispersione	Ha il compito di: • curare la rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; • curare i rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; • curare la comunicazione con gli assistenti sociali e la procura del Tribunale dei minori; • curare il raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe; • partecipare ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; • programmare azioni progettuali per dispersione scolastica e nell'ambito dei fondi per le aree a rischio; • raccordo con l'Operatore Pedagogico.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. In base all'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 165 del 2001 e all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015, svolgimento di attività organizzative come docente collaboratore del Dirigente Scolastico con funzione di vicario. Attività: insegnamento, coordinamento e organizzazione.	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A020 - FISICA

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107 sono predisposte azioni di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Inoltre, secondo quanto previsto dal Decreto L.vo 61/2017, sono programmate attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate per le "unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). Attività: Recupero in orario extra- scolastico di studenti del biennio che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base di matematica. Coloro che mostrano insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni sono organizzati per gruppi di livello: livello critico e livello minimo. Gli alunni sono seguiti in attività miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà per il raggiungimento di obiettivi specifici riferiti alla programmazione di dipartimento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL , sostituzioni dei docenti assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

giorni. Secondo quanto stabilito nell'articolo 1/7 della legge 107, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria mediante le azioni di recupero. Attività:
Recupero in orario extra-scolastico di studenti del triennio che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base di italiano. Coloro che mostrano insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni sono organizzati per gruppi di livello: livello minimo e livello medio. Gli alunni sono seguiti in attività di recupero di: DTA, storia, educazione civica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL, sostituzioni dei docenti assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni. Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Secondo quanto stabilito dalla L. 92/2019 introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, che contribuisce a formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Attivazione curricolo trasversale di Educazione Civica per n.33 ore

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

annuali. Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Attività: recupero delle carenze di base in materia di: Diritto, Storia, Ed. Civica al biennio e al triennio. Attività: coordinamento del curriculum di educazione civica. Attività: potenziamento delle competenze di educazione civica in affiancamento al docente curricolare. Organizzazione: referente della dispersione, rapporti con Comuni e Procura dei Minori
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107 sono predisposte azioni di potenziamento delle competenze digitali. Inoltre, sono programmate attività di supporto per lo sviluppo dei compiti di realtà connessi alle "unità di apprendimento" previste dalla progettazione didattica. Secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL, sostituzioni dei docenti assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

I docenti di potenziamento sono utilizzati per migliorare il percorso di inclusione supportando gli studenti che presentano difficoltà, fragilità o bisogni educativi speciali, offrendo percorsi di recupero e di consolidamento secondo piani personalizzati, lavorano con piccoli gruppi a rischio dispersione per rafforzare le competenze di base nelle diverse discipline e per migliorarne il metodo di studio efficace. Svolgono ruoli organizzativi quali animatore dell'inclusione e referenti BES curando i rapporti con famiglie, Azienda sanitaria, associazioni, enti locali.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Potenziamento delle competenze linguistiche mediante attività laboratoriali (laboratorio teatrale) Cura delle relazioni con le famiglie per l'orientamento. Secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL, sostituzioni dei docenti assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per la lingua straniera con l'inserimento nel curriculum di studio della disciplina "Inglese tecnico" nelle ultime classi dell'indirizzo enogastronomico, e come ulteriore ora di lingua inglese nell'intero triennio in copresenza in laboratorio di sala. Per la parte residua, secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL, sostituzioni dei docenti assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per la lingua straniera con l'inserimento nel curriculum di studio della disciplina "Tedesco tecnico" nel corso di indirizzo accoglienza turistica e come potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti del biennio in aggiunta allo studio dell'inglese e del francese
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Attraverso laboratori, giochi di squadra, percorsi motori e momenti di riflessione guidata, gli studenti vengono accompagnati verso una maggiore autonomia e responsabilità nelle scelte quotidiane legate al benessere. Le scienze motorie sono inoltre disciplina inserita nel progetto d'Istituto per la prevenzione della dispersione, infatti, le attività sportive rappresentano uno strumento privilegiato per coinvolgere quegli studenti che manifestano scarso interesse, difficoltà di apprendimento o bassa motivazione allo studio. Alcune ore sono utilizzate anche nella fase organizzativa come componente di staff del dirigente.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Attività di progettazione per la lotta alla dispersione, per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'incremento dell'alternanza scuola -lavoro.. Attività organizzative come componente staff.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. In base all'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 165 del 2001 e all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015, svolgimento di attività organizzative come docente collaboratore del Dirigente Scolastico con funzione di vicario. Attività: insegnamento, coordinamento e organizzazione.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Verifica la posta in ingresso ; Gestione del protocollo in modalità telematica; Archiviazione documentazione nell'archivio corrente e sua tenuta ,archiviazione documentazione nell'archivio consolidato Cura, smistamento ed archiviazione della



corrispondenza Servizi postali: preparazione modelli per la consegna della posta all'ufficio postale Cura e smistamento della corrispondenza per la succursale tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione a norma giornaliera, □ Archiviazione degli atti e dei documenti con l'applicativo "Segreteria digitale"; □ Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; □ Creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti.

Ufficio acquisti

Gestione completa di tutte le gare di appalto della Scuola Acquisti e forniture di beni e servizi: preventivi, comparazioni, ordinazione. Emissione buoni d'ordine Verifica congruità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria Richiesta DURC, CIG, CUP, adempimenti di cui all'art. 3, comma 5, della legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria negli appalti pubblici) Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino.

Ufficio per la didattica

Rilevazioni Organi collegiali Organizzazione didattica della scuola Gestione adozioni libri di testo Diplomi CORSO SERALE Gestione telematica dati sul SIDI Formazione classi Gestione tasse e contributi Gestione Esami di Stato Gestione alunni Gestione esami integrativi ed idoneità Gestione scrutini telematici Attività sportiva Scambi culturali Assicurazioni alunni/Infortuni Gestione giornaliera alunni Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche Gestione degli alunni H e DSA

Ufficio personale

Graduatorie supplenti Gestione atti per l'aggiornamento delle graduatorie dei supplenti Gestione delle Istanze On- line Privacy Pratiche inerenti il Regolamento europeo sulla privacy 679/2016 Individuazione supplenti ed istruttoria per stipula contratto di lavoro Predisposizione contratti a tempo determinato supplenti breve e temporanei, al SIDI incluse le operazioni intermedie ai fini del pagamento delle rate di stipendio (Gestione giuridica e



retributiva contratti scuola) Comunicazione assunzione, proroghe e/o rettifiche personale al "Centro Unico per l'impiego"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutosuperioredomenicorea.edu.it/>

Piattaforma Didattica - Google Suite for Education <https://gsuite.google.com>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **LICEO SCIENTIFICO "B. Rescigno" di Roccapiemonte Ambito 25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola polo Formazione Ambito 25 "Liceo Scientifico "B. Rescigno" – Roccapiemonte Obiettivi generali

Il polo formativo fornisce ai docenti formazione in ambiti diversi (competenze di base, dispersione scolastica, nuovi ambienti di apprendimento,...) per dotarli di competenze utili a:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento e acquisizione di competenze scientifiche/tecnologiche spendibili in un contesto lavorativo
- Contrastare il fenomeno di dispersione scolastica
- Fornire agli studenti occasioni di trasferimento delle competenze sociali (autonomia,



responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo

- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, ecc. in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata
- Educare al recupero della tradizione attraverso lo studio e l'interpretazione del territorio • Invogliare gli studenti ad adeguarsi alle innovazioni di prodotto, di processo e di contesto
- Contribuire con ciò ad avvicinare gli studenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.

Tempi: 3 interventi formativi/laboratoriali sui prodotti enogast. mediterranea + visite ad aziende locali.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PER L'INCLUSIONE - SCUOLA CAPOFILA LICEO SENSILE, NOCERA INFERIORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La Scuola polo ha il compito di rafforzare la governance territoriale dell'inclusione scolastica e sostenere le scuole nella costruzione di ambienti realmente inclusivi, e attività formative. Offre accompagnamento alle istituzioni scolastiche nella gestione dei bisogni educativi speciali. Fornisce consulenza a docenti, dirigenti, famiglie e stakeholder territoriali, sviluppa e diffonde metodologie didattiche inclusive.

Denominazione della rete: RETE RIAC ISTITUTI ALBERGHIERI REGIONE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha le seguenti finalità:

- Sviluppo del Settore Turistico-Alberghiero: Rafforzare il ruolo della Campania, prima regione italiana per numero di istituti alberghieri, nel settore turistico.
- Innovazione e Progettazione: Stimolare la creatività, raccogliere idee e proporre progetti innovativi, servizi e start-up nel turismo.
- Formazione d'Eccellenza: Offrire corsi formativi avanzati in turismo ed enogastronomia,



allineando le competenze degli studenti alle esigenze del mercato.

- PCTO e Orientamento: Facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze pratiche, collegando le scuole alle aziende partner.
- Collaborazione e Condivisione: Creare un ambiente di confronto per la condivisione di best practice e il potenziamento delle risorse.
- Partecipazione: Impegnarsi in manifestazioni pubbliche e valorizzare il logo della rete su materiali scolastici

Denominazione della rete: **CONVENZIONE società EINSTEINWEB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Progetto

Approfondimento:

Il progetto "ILTE - Improves Life Through Education (*ILTE - Migliora la Vita Attraverso l'Istruzione*)" è **operato in convenzione con la società EINSTEINWEB** in qualità di Exams Centre Cambridge English, con codice identificativo IT844.



La Convenzione ha accreditato il nostro Istituto in qualità di:
Exam Preparation Centre Cambridge English
Sede d'Esame (**Test Venue**) Cambridge English

Denominazione della rete: **ACCORDO CENTRO ISTRUZIONE ADULTI (CPIA) DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha lo scopo di assicurare l'apprendimento permanente inteso come "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale". Oggetto dell'accordo sono attività di orientamento verso percorsi professionali coerenti con gli indirizzi scolastici; riconoscimento delle competenze acquisite nei percorsi CPIA; supporto nella fase di accoglienza e nella definizione del Patto Formativo Individuale; azioni congiunte per l'individuazione dei bisogni formativi, incontri periodici tra referenti dei due istituti; definizione di procedure condivise per iscrizioni, passaggi e riconoscimento crediti; utilizzo di strumenti comuni di monitoraggio e valutazione; condivisione di spazi, risorse e materiali didattici quando necessario.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

La convenzione risponde all'esigenza di:

- favorire il confronto tra pratiche didattiche e ricerca pedagogica;
- sostenere lo sviluppo professionale del personale docente attraverso attività di formazione, aggiornamento e sperimentazione;
- orientare gli studenti tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe

La convenzione contribuisce inoltre a rafforzare la cultura della valutazione e del miglioramento continuo e a valorizzare il ruolo della scuola come comunità professionale aperta al territorio e alla ricerca.



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON AZIENDE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

SONO STATE STIPULATE CONVENZIONI CON I SEGUENTI ENTI/AZIENDE

PIZZA MARE' SRLS

Via Ligea 110

SALERNO

MADISON NOCERA SUPERIORE S.A.S. S.S. 18 INCROCIO VIA LAMIA SNC

NOCERA
SUPERIORE (SA)

MIGLIARO BISTROT S.R.L

VIA CESINA PUGLIANO,62

SAN
VALENTINOTORIO
(SA)



GESTIONE RISTORANTI SRL	VIA SANT'ANTONINO 12	SORRENTO (NA)
PIERO'	VIA NAZIONALE 31	ANGRI (SA)
HOTEL IMPERIALE s.r.l.	VIA PANORAMICA 1	TERZIGNO (NA)
GAETANO CRISTALDI	CORSO VITTORIO EMANUELE II 132	NOCERA INFERIORE (SA)
HOSTARIA LUCLANTO'	VIA NAPOLI, 6	NOCERA INFERIORE (SA)
CAFFÈ VERGNANO	VIA S. D'ALESSANDRO, 47	NOCERA INFERIORE (SA)
RISTORANTE O' PICIUOCOLO	VIA PETRARO PUCCIANO	NOCERA SUPERIORE (SA)
GIORDANO LUIGI RISTORANTE NEW GARDEN	VIA S.S. QUARANTA	CAVA DE' TIRRENI(SA)
LES MOINES BISTROT S.R.L.	VIA ANNUNZIATA 35	SAN VALENTINO TORIO (SA)
LA PANTERA ROSA	VIA NAZIONALE,31	NOCERA SUPERIORE (SA)
FREDI S.R.L.	VIA UGO FOSCOLO, 28	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
IL BAGATTO S.R.L.	VIA TERMINE BIANCO	PAGANI (SA)



LIEVITO DI BIRRA S.A.S	VIA F. FEDERICI,105	NOCERA INFERIORE (SA)
MASSIMO PIZZA	PIAZZA GIUSEPPE SODANO	SARNO (SA)
IL RUSTICANO	VIA BOTTA,127	SIANO(SA)
ARTCAFE',IL PROFESSORE S.R.L.	VIA AMATO ,16	NOCERA INFERIORE (SA)
ROSE & ROSE	VIA ASTUTI,30	NOCERA INFERIORE (SA)
VILLA ADRIANA	SAN VITO,73	SARNO (SA)
CAFFE' VIA NAPOLI S.R.L.	VIA NAPOLI ,43/3	NOCERA INFERIORE (SA)
RISTORANTE"C'ERA UNA VOLTA LA TRADIZIONE"	CORSO AMENDOLA,70	SARNO (SA)
NEW DOLCE GEMY	SAN VALENTINO	SARNO (SA)
PIZZERIA TATTIRA	VIA NAZIONALE LOC. CAMERELLE	NOCERA SUPERIORE (SA)
PASTICCERIA DI LIETO & C.	VIA VINCENZO RUSSO,186	NOCERA SUPERIORE (SA)
PASTICCERIA "MAMMA GRAZIA" S.N.C.	VIA VINCENZO RUSSO,136	NOCERA SUPERIORE (SA)



ASCOLESE S.R.L.	VIA G. D'AMBROSI,71	SAN VALENTONIO TORIO(SA)
PASTICCERIA AURORA S.R.L.	PIAZZA ANNUNZIATA	SAN VALENTONIO TORIO(SA)
CAPUANO S.R.L.	VIA CIRIO,7	PAGANI(SA)
HOLIDAY INN	VIALE RICCARDO ROMANO,17	CAVA DE TIRRENI (SA)
LLOYD'S BAIA	VIA ENRICO DE MARINIS ORIENTALE,2	VIETRI SUL MARE (SA)
VOCE DEL MARE S.R.L.	VIA COSTIERA AMALFITANA ,21	VIETRI SUL MARE (SA)
HOTEL NELTON	VIA MICHELANGELO NAPPI,92	SCAFATI (SA)
CAFFETTERIA PASTICCERIA FATU'	VIA G.LEOPARDI,29	PAGANI (SA)
PASTICCERIA FRANCO	VIA G. ORLANDO,18	NOCERA INF.(SA)
NUOVA MOCALBA S.R.L.R	CORSO VITT. EMANUELE,II	NOCERA INF.(SA)
FAIELLA S.R.L. SEMPLIFICATA	LARGO A. DE GASPERI 13/14	SAN MARZANO SUL SARNO (SA)
PASTICCERIA A. ASSALONNE	VIA FABBRICATORE,10	SARNO (SA)
MEDITERRANEO CAFE'	VIA G. MARCONI,68	PAGANI (SA)



CANTINA DEL VESCOVO	CASA SASSO,13	NOCERA INF.(SA)
BAR CALIPS 2	VIA VILLANOVA 15/17	NOCERA INF.(SA)
SABBIADORO GESTIONI S.R.L.	LOCALITA' LAGO	BATTIPAGLIA(SA)
RISTORANTE PIZZERIA ARCOBALENO	VIA xxv LUGLIO 251	CAVA DE TIRRENI (SA)

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute denominata "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.) al fine di attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute con esperti mediante progetti educativi "buone pratiche" offerti dall'ASL di riferimento.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI ODONTOTECNICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RENAIPO sviluppa apposite azioni di ricerca didattica e metodologica e attività di disseminazione quali misure di accompagnamento per una attuazione il più uniforme possibile su tutto il territorio nazionale dei contenuti del decreto legislativo 61/2017 relativi all'indirizzo di riferimento. La prevista sinergia con laboratori, studi odontoiatrici e aziende del settore permette lo sviluppo di strategie formative sempre più rispondente alle richieste e alle esigenze del mondo produttivo.



Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LINK CAMPUS UNIVERSITY"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tirocinio formativo per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER
---	---------

Approfondimento:

La convenzione contribuisce inoltre a rafforzare la cultura della valutazione e del miglioramento continuo e a valorizzare il ruolo della scuola come comunità professionale aperta al territorio e alla ricerca. Prevede tra le finalità:

- favorire il confronto tra pratiche didattiche e ricerca pedagogica;
- sostenere lo sviluppo professionale del personale docente attraverso attività di formazione, aggiornamento e sperimentazione;
- orientare gli studenti tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE DI PAGANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Scuola Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

L'obiettivo della collaborazione è realizzare, iniziative finalizzate a:

- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali nonché capacità imprenditoriali;
- promuovere e sostenere azioni comuni volte ad orientare i giovani alle professioni offerte dagli Istituti tecnico-professionali;
- incentivare sia la partecipazione delle imprese al miglioramento delle dotazioni dei laboratori scolastici, anche attraverso la donazione di strumentazioni tecnico- professionali, sia l'utilizzo dell'azienda stessa come laboratorio per sostenere negli studenti lo sviluppo della cultura tecnica, attraverso interventi specifici e di settore;
- rafforzare le attività di progettazione congiunta per la promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- rafforzare i rapporti tra Scuola e mondo del lavoro, attraverso l'alternanza scuola lavoro sulla base di percorsi formativi interamente cc-progettati con l'Ente locale.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE "Pubblica Assistenza A.P.C. Papa Charlie ODV"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

L'accordo mira a costruire una rete di collaborazione tra la Scuola e il mondo del volontariato, per favorire un confronto concreto con i valori della solidarietà e promuovere l'adozione di comportamenti positivi, contribuendo alla formazione di una coscienza responsabile e offrendo opportunità di crescita personale. In particolare si riconosce l'efficacia di azioni mirate, nella convinzione che una condotta disciplinare scorretta possa essere modificata soprattutto attraverso la partecipazione a un percorso educativo di recupero e di consapevolezza degli errori



comportamentali commessi in ambito scolastico. La finalità è:

- far conoscere un diverso stile di vita;
- offrire una formazione non formale;
- favorire un percorso di crescita dei giovani;
- la possibilità di condividere il tempo con dei volontari che trasmettono, mettendoli in pratica, i valori della

condivisione, della disponibilità e della solidarietà;

- inserirsi in attività ed impegni con orari e tempi definiti alla stregua di quelli scolastici;
- scoprire la realtà del volontariato e sentirsi utili;
- condividere l'esperienza di tale attività extrascolastica con i compagni di classe ed i docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità, formazione mirata alla gestione della classe, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità

Attività realizzata in raccordo con l'Ambito 25

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro-D. lgs. n.81/2008

Il corso prevede una formazione generale su concetti di rischio, danno, prevenzione diritti e doveri di lavoratori e datore di lavoro, organizzazione della sicurezza nella scuola principali rischi presenti



negli ambienti scolastici di h4. ed una formazione specifica su rischi legati agli ambienti scolastici, uso di attrezzature e videotermini movimentazione carichi rischi elettrici, chimici, biologici (laboratori), procedure di emergenza e evacuazione di 8-12 ore.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Professione Docente - Azioni formative AMBITO 25

- Tematiche principali: Cyberbullismo, cittadinanza digitale Educazione alla cybersicurezza e cittadinanza digitale: competenze per insegnanti e allievi nella scuola e nella vita online). - IA per la didattica attiva e situata (L'Intelligenza Artificiale per la didattica innovativa: App e strumenti per i compiti in situazione). - Inclusione e strumenti digitali (Tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale per l'inclusione scolastica). - Linee Guida AI 2025, progettazione didattica (Conoscere, progettare e coinvolgere con l'Intelligenza Artificiale: le nuove Linee Guida AI 2025 per un futuro educativo innovativo).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Star bene insieme

- Promozione benessere emotivo-relazionale: educazione emozionale e sane relazioni. - Contrasto alle discriminazioni, alla violenza di gruppo, al bullismo/cyberbullismo. Il percorso è rivolto a tutti i docenti per promuovere il benessere scolastico, le competenze socio-emotive e la gestione positiva dei rapporti tra studenti e personale, favorendo un clima di collaborazione e rispetto reciproco all'interno della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	ASL SALERNO

Titolo attività di formazione: La valutazione negli Istituti Alberghieri

Attività formativa realizzata in collaborazione con la rete degli Istituti Alberghieri della Regione Campania - RIAC



Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Rete RIAC
---------------------------	-----------

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL e Lingua Inglese

L'iniziativa intende formare i docenti DNL (discipline non linguistiche) nella metodologia CLIL. Il percorso include anche il consolidamento delle competenze in Lingua Inglese.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Transizione digitale



L'attività di formazione è rivolta al personale scolastico e ha l'obiettivo di supportare la transizione verso un ambiente digitale sempre più integrato nella didattica. Il percorso formativo è progettato per fornire competenze pratiche e teoriche necessarie a utilizzare efficacemente strumenti digitali, piattaforme online e risorse multimediali, favorendo una didattica più innovativa e inclusiva. Particolare attenzione sarà dedicata alle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale nelle scuole, esplorando le opportunità e le sfide legate all'uso responsabile di tecnologie AI nella gestione della classe, nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento e nel supporto agli studenti. La formazione intende quindi preparare i docenti a gestire con sicurezza la transizione digitale, promuovendo una cultura tecnologica consapevole e capace di valorizzare l'innovazione nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OrientaMenti

Il percorso di formazione OrientaMenti – Avanzato è rivolto ai docenti della scuola secondaria di II grado che abbiano conseguito l'attestato del corso OrientaMenti – Base in una delle quattro edizioni realizzate. Il percorso è progettato per un totale di 20 ore di formazione equivalente ed è erogato in modalità asincrona attraverso la piattaforma MOOC. La struttura del corso prevede 5 moduli, articolati in più lezioni, definite in funzione dei relativi obiettivi formativi. I moduli approfondiscono e sviluppano in chiave avanzata alcuni temi già introdotti nel corso base, con un'attenzione specifica al



ruolo e alle funzioni del docente orientatore. Il percorso integra inoltre i contenuti di base con tematiche trasversali di particolare rilevanza, tra cui l'inclusione e l'istruzione degli adulti, in un'ottica di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti tutor e orientatori che hanno già completato il corso base
Formazione di Scuola/Rete	INTERO TERRITORIO NAZIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INTERO TERRITORIO NAZIONALE

Titolo attività di formazione: Orientalife

Orientalife offre un percorso di formazione sui seguenti temi: - Metodologie didattiche innovative: - Didattica orientativa: - Funzioni della Piattaforma Unica - Ruoli, funzioni e compiti del Tutor dell'orientamento-Orientatore - Didattica orientativa e i percorsi di formazione scuola-lavoro - Progettazione e valutazione per competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Orientalife



Approfondimento

Il Piano di Formazione Docenti intende privilegiare le attività di formazione emerse dai bisogni formativi del personale e coerenti con il PTOF e con i risultati emersi dal Piano di miglioramento.

In particolare gli interventi formativi riguarderanno:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,
- inclusione e disabilità, formazione mirata alla gestione della classe, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità;
- modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa;
- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sul lavoro-D. lgs. n.81/2008 e sull'emergenza sanitaria;
- didattica per l'insegnamento dell'educazione civica
- didattica innovativa digitale, uso delle piattaforme digitali
- azioni per l'innovazione didattica e la metodologia CLIL

Le attività saranno realizzate con la collaborazione delle Reti d'Istituto e dei partenariati attivi con:

- RETE RIAC
- AMBITO 25
- ASL SALERNO
- PROGETTO I.L.T.E. CAMBRIDGE



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROCEDURE E CONTABILITA'

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola